

INSEZIONI - Prezzi per mm. di altezza (area di una colonna) figuranti in L. 2 - Commerciale L. 6 - Morbani L. 7 - Cronaca L. 10 (minimo 20 mm.) Piccoli Avvisi: vedi tariffa in testa alle varie rubriche. Pagamento anticipato. Tesse govern. in più - Rivolgersi esclusivamente all'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. L. - BOLOGNA, Traverso L. 41 - Numero arretrato L. 0,50.

La gloriosa morte di Bruno Mussolini

Il Duce giunto in volo a Pisa sosta davanti alla salma del figlio - Il cordoglio dei Sovrani e del Pontefice - Fiero compianto di tutta la Nazione per la scomparsa del trasvolatore atlantico volontario di tre guerre

Un soldato è caduto

Nella buona e nell'avversa fortuna, nell'ora di dolore e in quella di gloria... oggi Bruno Mussolini è caduto nella fiammata di Icaro, solare privilegio degli eroi.

In questo posto di avanguardia alata che alle soglie della vita aveva occupato quasi istintivamente, oggi Bruno Mussolini è caduto nella fiammata di Icaro, solare privilegio degli eroi.



Il fatale incidente

Il tenente pilota Francesco Vitalini e il maresciallo motorista Angelo Trezzini caduti accanto a Bruno

ROMA, 7 agosto
Stamane, alle 10 nei pressi dell'aeroporto di San Giusto di Pisa un nuovo quadricotolo da bombardamento, facente parte di una squadriglia in via di approntamento per imminenti azioni di guerra, in un volo di prova, mentre stava per atterrare, per cause non ancora accertate, è precipitato al suolo.

Del componente l'equipaggio sono decessi: il capitano pilota Bruno Mussolini, capo equipaggio e comandante della squadriglia, il tenente pilota Francesco Vitalini, il maresciallo motorista Angelo Trezzini. Sono rimasti feriti: il tenente pilota Domenico Musti, il primo aviere elettricista Riccardo Gottardi, il primo aviere motorista Arturo Pettinelli, il primo aviere motorista Luigi Turco e Poperario Severino Giandrinetti. (St.)

L'omaggio del Duce alle spoglie di Bruno e dei suoi camerati caduti Donna Rachele giunta a Pisa I funerali si svolgeranno stamane

PISA, 7 agosto
Appena comunicategli la notizia del fatale incidente di S. Giusto, il Duce è partito in volo per Pisa, accompagnato dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, generale Pricolo.

Giunto a Pisa, il Duce, dopo avere passato in rassegna gli equipaggi del campo di San Giusto, si è recato insieme con il figlio, tenente pilota Vittorio all'ospedale di Santa Chiara, dove ha sostato vicino alla salma di Bruno.

Successivamente si è recato sul luogo dove è caduto l'apparecchio. Dopo avere visitato il luogo dove l'aereo è caduto, il Duce si è recato nuovamente all'ospedale dove ha reso omaggio alle salme degli altri due camerati caduti con Bruno Mussolini e ha poi visitato gli altri componenti l'equipaggio, feriti.

Alle ore 17 è giunta in volo da Rimini, Donna Rachele. Alle ore 19 la salma di Bruno Mussolini e quella dei suoi camerati sono state trasportate alla sede del Fascio, trasformata in camera ardente.

I funerali avranno luogo domattina dalla Casa del Fascio per la stazione, di dove il treno partirà per Forlì.

Sabato avrà luogo la tumulazione nel cimitero di S. Cassiano in Pontino-Predappio. (Stefani)

La veglia alle salme

Pisa, 7 agosto
Il tragico incidente del volo che sul cielo di Pisa ha troncato la vita del comandante Bruno Mussolini, ha destato il più fiero dolore nella città.

Le salme dei due camerati morti, raccolte dai primi soccorsi e trasportate a mezzo di ambulanza al nostro ospedale, sono state trasportate anche le salme dei caduti, pietosamente raccolte.

All'ospedale la salma di Bruno Mussolini, rivestita dalla divisa di capitano pilota è stata composta in una sola, mentre le salme dei tenente pilota Vitalini e del maresciallo motorista Trezzini, sono state deposte nella piccola cappella del nosocomio.

Il Duce è giunto alle 13,30. Al campo d'atterraggio di San Giusto era ad attendere il figlio tenente pilota Vittorio. Il Duce, dopo avere passato in rassegna gli ufficiali e gli equipaggi del campo, è recato all'ospedale di Santa Chiara, dove era ad attendere il Sottosegretario agli Interni. Il Duce si è recato col figlio Vittorio nella stanza dove era la salma del comandante Bruno Mussolini, trattandosi in commosso raccoglimento per molto tempo.

rati caduti con Bruno, indi, dopo avere attraversato il cimitero dell'ospedale, dove è stata deposta la salma di Bruno, il Duce si è recato in un'aula dove erano ricoverati gli altri componenti l'equipaggio, rimasti feriti. Nelle prime ore del pomeriggio è giunta la vedova di Bruno Mussolini, affranta dal dolore.

Alle 17 è giunta da Rimini al campo d'atterraggio di San Giusto Donna Rachele Mussolini, Brano ad attendendola il Duce e il figlio Vittorio. Alle 19 la salma di Bruno Mussolini, del tenente pilota Francesco Vitalini e del maresciallo motorista Angelo Trezzini sono state trasportate nelle bare e, dopo il rito della benedizione, sono state trasportate a spalla da ufficiali a cavallo e da aquilanti sino alle auto funebri, che le hanno trasportate nel salone della Federazione Fascista, trasformata in camera ardente.

In un'aula seguivano il Duce, Donna Rachele, il figlio tenente Vittorio Mussolini, la sposa di Bruno, mentre in altra aula avevano preso posto il Ministro Segretario del Partito, il Sottosegretario agli Interni, il Capo di Stato Maggiore delle Forze Armate, i Ministri di Stato Farinacci e Perrone, il Sottosegretario Sandro Giuliani ed altre personalità del Governo e del Partito personale di Pisa.

Commosso tributo di popolo

Lungo le strade dove è passato il mesto corteo, erano schierati tutti i Fascisti e tutto il popolo pisanino. Dallesire e dai balconi grimalti, si gettavano sul corteo fasci di fiori. La cittadina rendeva così un muto e caro omaggio alle salme di Bruno Mussolini e dei suoi eroici compagni, intravedendosi le strade della città scura e guerriera.

Le bare sono state poste nel salone della Federazione. Il Duce, Donna Rachele, Vittorio Mussolini e la sposa di Bruno sono rimasti ancora in mesto ma fiero raccoglimento nella camera ardente. Il primo trono d'onore è stato effettuato dalle Eccellenze Sereni, Bulfarini, Pricolo, Riccardi, Scuro e Galbani.

La partecipazione del Pontefice al dolore del Duce

Roma, 7 agosto
La notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini non appena conclusa in Vaticano, ha fatto la più profonda e dolorosa impressione. Il Pontefice ha fatto subito pervenire al Duce colpito nel più santo degli affetti e a tutti i suoi cari per mezzo del Nunzio Apostolico a Bologna. Egli ha espresso le sue più sentite condoglianze con vive espressioni di conforto.

Sua Santità ha inviato al Duce il seguente telegramma:
Presenti al grande repentinio dolore di Vostra Eccellenza, accompagniamo a Dio, coi nostri suffragi, l'anima di Lui, ha compiuto nella fede in Lui la

sua breve giornata, e confortiamo l'Eccellenza Vostra e tutti i suoi con la nostra paterna benedizione. PIUS P. XII.

«Alla profonda commozione - che l'illustre scorta d'onore della Federazione pisanina con una rappresentanza di quadri, il Duce s'è diretto verso le cliniche dove erano ricoverati gli altri componenti l'equipaggio, rimasti feriti. Nelle prime ore del pomeriggio è giunta la vedova di Bruno Mussolini, affranta dal dolore.

Il Re Imperatore al Duce

Roma, 7 agosto
La Maestà del Re, Imperatore ha inviato al Duce il seguente telegramma: In questo momento in cui il vostro arduo di padre è così duramente colpito la Regina ed io, nel prendere viva parte al vostro dolore, desideriamo vi piangano le più sentite condoglianze per il grave lutto.

Affezionatissimo cugino VITTORIO EMANUELE II.

Due caccia siluranti nel Mediterraneo e due piroscafi affondati nell'Atlantico

Il Bollettino N. 429

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 7 agosto il seguente Bollettino N. 429:
Nostrì velivoli siluranti hanno attaccato nel Mediterraneo Orientale una formazione navale nemica colpendo con siluro due cacciatorpediniere.

Nell'Africa settentrionale, sul fronte di Tobruk, un reparto nemico che tentava di attaccare le nostre posizioni del settore orientale della piazza, è stato prontamente attaccato dalle nostre truppe e costretto a ripiegare con perdite.

Formazioni aeree dell'Asse, hanno bombardato apprestamenti difensivi, magazzini ed opere portuali della piazza di Tobruk provocando incendi ed esplosioni e centrando una nave che stazionava nel porto. Hanno inoltre bombardato una base aerea nemica.

Nell'Africa Orientale, l'Aviazione avversaria ha bombardato nuovamente l'abitato di Gondar causando cinque feriti tra la popolazione indigena. Nella notte sul 6 velivoli britannici hanno lanciato alcune

Un telegramma del Führer

Il popolo tedesco fraternamente vicino agli Italiani
Berlino, 7 agosto

Il Führer ha espresso in un cordiale telegramma il suo profondo cordoglio al Duce per il gravissimo lutto che lo ha colpito. Durante la giornata di oggi, perenziale del Governo, del Partito, delle arti, cittadini, hanno manifestato le loro condoglianze al Regio Ambasciatore Edo. Dino Alfieri, con la preghiera di farle pervenire al Duce del Fascismo.

La notizia dell'eroica fine di Bruno Mussolini è stata appresa in questi giorni in tutta la Germania. Il popolo tedesco sente in pieno il dolore dei nostri compatrioti che animano il popolo tedesco nel rendere un tributo di stima. Esso partecipa con sincero cordoglio al lutto di cui è stato colpito il Capo della Nazione amica e alleata. I giornali esaltano la figura dell'indimenticabile Scomparsa. Soldato valorosissimo, che in pace e in guerra aveva voluto essere sempre in prima fila, esempio luminoso per tutti, espressione di un'anima grande e pura, l'eroe del tempo di Mussolini.

La vittoria di Smolensk

Come vennero annientate le armate sovietiche e catturati trecentomila prigionieri, tremiladuecentocinque carri armati e tremilacentoveventi cannoni

Berlino, 7 agosto
Il Comando Supremo comunica:
Come è già stato reso noto con bollettini straordinari, il gruppo di eserciti del Feldmaresciallo von Bock, in collaborazione con la flotta aerea del Feldmaresciallo Kesselring ha portato vittoriosamente a termine la grande battaglia di Smolensk.

Un confronto con le forze perdite nostre, le sanguinose perdite del nemico sono immense. Circa 310.000 prigionieri sono caduti nelle nostre mani. Sono stati distrutti 2.405 carri armati, 3.120 cannoni ed una incalcolabile quantità di altro materiale bellico. L'Aviazione sovietica ha perduto 1.088 apparecchi.

Circa lo svolgimento della battaglia può essere reso noto quanto segue: Prima ancora che terminasse la doppia battaglia di Smolensk e Minsk, i reparti celeri dell'Esercito e delle «S.S.» si erano spinti verso la potente «Linea Dniepr» e l'alta Duna disprezzando di gran lunga le speranze di una resistenza di Moltke, Orschla, Vitebsk e Polotsk.

Dopo duri combattimenti, le truppe tedesche riuscirono a costituire alcune teste di ponte ai due lati di Polotsk. Il 17 luglio fu occupata Vitebsk e, mediante sistematici attacchi di sorpresa, vennero forzati il passaggio dei sottori del Dniepr e sul di Orschla e Polotsk tenacemente difese.

Nel giorno successivo i reparti celeri germanici avanzarono verso est su largo fronte e si due lati della strada Orschla-Smolensk. Il 18 luglio una divisione motorizzata tedesca combattendo all'arma bianca occupava Smolensk che era stata difesa con straordinaria tenacia dal nemico. Smolensk fu poi mantenuta, nonostante la terribile perdita di alcuni pezzi d'artiglieria, grazie ad un contrattacco riuscito, malgrado i forti contrasti cui il vano s'era, ad est ed a nord-est, i reparti germanici a due reparti di fanteria motorizzata e divisioni di fanteria sovietiche coprivano, a mare forzate e continuamente combattendo, i fianchi del cuneo tedesco di attacco che si era spinto avanti difendendo dagli attacchi nemici e operavano l'accerchiamento delle forze sovietiche battute, ma ancora parzialmente capaci di combattere. In uno spazio di 250 Km. di larghezza e di 150 Km. di profondità ebbero inizio una titanica battaglia i cui epicentri oltre a Smolensk furono a Vitebsk, Polotsk, Nevel e Mohilev. Col coraggio della disperazione e a prezzo del più sanguinoso sacrificio, i reparti nemici circondati cercarono, in una lotta durata circa quattro settimane, di liberarsi, mentre truppe fresche sovietiche venivano gettate nella battaglia. Tutti questi tentativi fallirono di fronte alla mobilità e alla tenacia delle nostre truppe. Il destino delle forze sovietiche circondate fra il Dniepr, la Duna e Smolensk fu così segnato.

Grazie alla superiorità del Comando germanico, alla superiorità della

Le condoglianze del Partito

Le insegne abbrunate in tutte le sedi
Roma, 7 agosto

Al Duce il Segretario del Partito ha diretto il seguente telegramma:
Mentre il più Bero dolore colpisce il vostro cuore di Padre, le Camicie Nere d'Italia e il popolo tutto vi sono accanto e rimpiangono con Voi il Figlio generoso, l'audace trasvolatore, l'eroico combattente di tre guerre.

Le condoglianze del Caudillo

Madrid, 7 agosto
La notizia della morte di Bruno Mussolini, rapidamente diffusa in tutti gli ambienti politici e militari della città, ha suscitato la più profonda e sincera costernazione. La figura del valoroso pilota, figlio del Duce era universalmente conosciuta e amata nella Spagna anche per la eroica partecipazione dello Scomparsa alla guerra anticomunista. Il Caudillo e il Ministro degli Esteri hanno inviato calorosi telegrammi di condoglianze al Duce per la morte del suo eroico figlio.

Il corpo di spedizione italiano è giunto in Ucraina

(Da un inviato della Stefani)

Fronte terzino, 7 agosto
La sosta in territorio romano del corpo di spedizione italiano. Le colonne delle nostre truppe, che nei giorni scorsi avevano compiuto con un tempo non sempre favorevole la marcia di avvicinamento al luogo di destinazione, ora sono nuovamente in movimento. I reparti delle varie armi e delle varie specialità si accingono a grandi passi al settore che è stato assegnato al nostro corpo di spedizione e che costituisce uno dei punti più importanti del fronte meridionale. Anche gli ultimi chilometri in territorio romano sono stati percorsi fra lottuoso saluto delle popolazioni locali.

Il comportamento dei soldati e il loro equipaggiamento hanno suscitato vivissima ammirazione e apprezzamento. Non soltanto le popolazioni romane, che ebbero una fortuna di non essere mai conquistate dal bolscevismo, ma anche quelle dei paesi che i russi ebbero sotto la loro dominazione, hanno fatto ai nostri soldati le stesse festose accoglienze. Anche nelle regioni che proprio recentemente sono state liberate dal bolscevismo, la simpatia della gente del luogo è stata ancora più calda, ha avuto un accento di commozione.

Il passaggio dei soldati italiani per queste terre ha costituito infatti la conferma che ormai il comunismo è stato debellato per sempre e che non tornerà mai più a privare della vita e del bene queste popolazioni infelici. Oggi per fortuna il tempo ha voluto rincitrisci; anzi il barometro segna decisamente il bello. Si marcia più velocemente anche per il miglioramento dell'obiettivo che è costituito dalla linea del fuoco. Dopo aver attraversato una zona ricca di magnifici campi di grano, le colonne italiane sono oggi in terra ucraina.

Il corpo di spedizione italiano si trova già in territorio che fu sovietico e vicino è il momento in cui il bolscevismo, che dal 1918 viene combattuto senza tregua e senza intermissioni dall'Italia mussoliniana, riceverà un altro duro colpo proprio nel paese nel quale è sorto e nel quale tentò di sovvertire ogni mezzo ordine e la civiltà di tutti gli altri popoli.

I soldati del corpo di spedizione sono entusiasticamente commossi di trovarsi in terra russa che già fu bolscevica. Sul loro volto si legge la gioia di essere stati prescelti per questa missione e si legge la contentezza di sapere che fra non molto altri territori saranno liberati mediante il loro impiego.

Inseguiti dalle truppe magiare

I russi arretrano oltre il Bug
Budapest, 7 agosto

Informazioni provenienti dal Quartier generale ungherese annunciano che le truppe magiare continuano ad incalzare il nemico in ritirata, hanno catturato un gran numero di prigionieri. Il materiale da guerra caduto nelle mani degli ungheresi in cannoni, ordigni anticarro, carri armati e mitragliatrici è enorme.

Le truppe sovietiche sono in ritirata oltre il Bug, localizzate da presso dalle truppe ungheresi, le quali hanno stroncato su di qua del Bug, in aspri combattimenti, le ultime resistenze nemiche. Le retroguardie sovietiche in questa zona non oppongono ormai che una debole resistenza.

Squadriglie ungheresi da bombardamento hanno efficacemente partecipato all'azione, lanciando bombe e incendiando baracche e colpendo efficacemente colonne nemiche in ritirata. L'Aviazione ungherese in tale occasione ha fatto uso delle bombe catturate negli scorsi giorni al nemico. Soltanto in alcune zone del fronte sono apparsi aerei sovietici, i quali però hanno evitato con la fuga di accellere combattimenti con la caccia magiara.

Il nostro sommergibile al comando del tenente di vascello Giuliano Prini ha affondato in Atlantico due piroscafi e un piroscafo di 11 mila tonnellate.

La brillante vittoria dei siluratori alati

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 agosto
I nostri aerei siluranti hanno colpito due cacciatorpediniere, un cacciatorpediniere e un piroscafo nel settore del Mediterraneo centrale. L'azione vittoriosa sta a dimostrare ancora una volta quale sia la vigilanza a cui viene sottoposto il movimento navale del nemico e l'impeto con il quale si sconfiggono gli attacchi contro le unità siluranti.

Ieri nel pomeriggio una pattuglia di siluranti che stava compiendo una ricognizione offensiva, avvistata una formazione navale procedente verso ponente e che tra l'altro comprendeva quattro cacciatorpediniere. Erano esattamente le ore 12,30. Due nostri aerei siluranti si accinsero all'attacco, decisi a non lasciarsi sfuggire la buona occasione. Si portarono a quota utile per il lancio e agganciarono le loro armi micidiali. Un primo colpo colpì in pieno un'ancora che allo scoppio esaurì un completo giro su se stesso a velocità vortice ed infine sbandava progressivamente. Il colpo era dunque riuscito in pieno con un effetto violento. Un altro siluro incoccava un secondo colpo: da bordo si alzò subito una grande colonna di fumo nerastro che denunciarono un incendio di vaste proporzioni. E' ovvio osservare che prima

della fase conclusiva dell'attacco, i nostri aerosiluranti erano stati fatti oggetto di una arrabbiata reazione contraria: mitragliatori e cannoncini avevano sparato da bordo delle unità nel disperato tentativo di svenare la minaccia. Ma ancora una volta i nostri aerosiluranti, si sono mostrati invincibili ed implacabili. Le loro vittoriose azioni nel corso di questa guerra occupano un ormai ben lungo elenco in una luce piena di gloria. Dopo il brillante risultato, le formazioni degli aerosiluranti prendevano la via del ritorno senza incidenti.

Marsa Matruh è stata bombardata: bombardamenti e piste nel dintorni di Marsa Matruh. Le loro vittoriose azioni nel corso di questa guerra occupano un ormai ben lungo elenco in una luce piena di gloria. Dopo il brillante risultato, le formazioni degli aerosiluranti prendevano la via del ritorno senza incidenti.

Marsa Matruh è stata bombardata: bombardamenti e piste nel dintorni di Marsa Matruh. Le loro vittoriose azioni nel corso di questa guerra occupano un ormai ben lungo elenco in una luce piena di gloria. Dopo il brillante risultato, le formazioni degli aerosiluranti prendevano la via del ritorno senza incidenti.

Un nostro ricognitore strategico che eseguiva una esplorazione sul Mediterraneo centrale veniva attaccato da quattro caccia nemici che con il fuoco delle loro mitragliatrici tentavano di abbatterlo. Il nostro apparecchio con precise ed audaci manovre dopo varie avvilite riusciva a disimpegnarsi brillantemente.

CROCIACABOLOGNA

AVVENIMENTI SPORTIVI

VIVA ATTESA PER UNA GRANDE CORSA

Il 28° Giro dell'Emilia ha il successo assicurato

(il Resto del Carlino - V. S. Reno - 10 agosto)

Prima di tutto una confessione. Quando, insieme ai camerati della V. S. Reno, si è parlato di un 28° Giro dell'Emilia, si è parlato di un'impresa che, per la sua stessa natura, era destinata a fallire. Ma, a dispetto di quanto si è detto, la corsa è andata in porto e, anzi, ha avuto un successo che non si poteva prevedere. La gara, che si è svolta il 7 agosto, ha visto la partecipazione di 1.200 corridori, con un totale di 120.000 chilometri percorsi. Il successo è stato assicurato sin dall'inizio, quando il gruppo di testa, guidato da Ugo Bassi, ha tenuto il passo fino al traguardo.

Il trotto a Villa Giove

Roma, 7 agosto. Per la prima volta in Italia si è disputato il trotto a Villa Giove, presso il Casale di Villa Giove, in provincia di Padova. La gara, che si è svolta il 6 agosto, ha visto la partecipazione di 150 corridori. Il successo è stato assicurato sin dall'inizio, quando il gruppo di testa, guidato da Ugo Bassi, ha tenuto il passo fino al traguardo.

Corse al trotto

Il nostro trotto merita una grande corsa che si disputi in un'arena adatta a questo tipo di gara. La gara, che si è svolta il 6 agosto, ha visto la partecipazione di 150 corridori. Il successo è stato assicurato sin dall'inizio, quando il gruppo di testa, guidato da Ugo Bassi, ha tenuto il passo fino al traguardo.

La avventura di un villico che ammirava una bicicletta

Un buon villico delle nostre campagne, tale Augusto Martini, venne un giorno a Bologna per alcune pratiche alla conduzione del fondo di cui è colono. Era la terza volta che veniva a Bologna e le Due Torri gli erano subito piaciute.

Il razionamento del sapone

Centocinquanta grammi a persona saranno distribuiti in settembre. Il Ministero delle Corporazioni ha già dato disposizioni perché il sapone possa essere distribuito in misura sufficiente per il consumo di tutti.

Improvvisamente imposita l'incendio la casa

Uscito dal manicomio di Parma, l'ex Eugenio Canonelli fu ucciso il 7 agosto, all'età di 79 anni, a Ripoli di Città di Castello, ferito da un colpo di pistola.

Un grave fatto di sangue

Un grave fatto è avvenuto stamane nel fronte di guerra. Un soldato, ucciso il 7 agosto, all'età di 21 anni, a Ripoli di Città di Castello, ferito da un colpo di pistola.

Quasi alla pari

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Sociale. 13.15: Inni e canti dell'Italia. 14.15: Orchestra Cetra. 17.15: Concerto sinfonico italiano. 20.30: Concerto sinfonico diretto dal M. Rito Selvaggi.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema e Varietà

MANZONI - 6a. compagnia rivista "Iride".
Soh. - Accade una volta. B. Stanwich.
MODERNISSIMO - Senza coro. Renzoli.
Marie Glory - "Furberia" su Balcani.
MARGONI - "Azzurra ingenuità". Naz.
Lidia Valli - "Dietro sipario".
NOGADELLA - An. or. 15. All'op. 15.
"La gloriosa avventura". Cooper, Leeds.
REX - "Fantasia". Enrico. Enrico.
"Uomo del romanzo". Nizzari.
ITALIA - "Fantasia". Vivian Leigh. "Rocco
e Mezzanotte". Charles Farrell.
SAFFI - "Uomini sul fondo". Colosso. "Or
muto". P. G. Negri.
CENTRA - "Guerra ai sovietici". 200 metri.
VERDI - "Guerra ai sovietici". 200 metri.
GARDUCCI - "Madd. zero in condotta".
OLIMPIA - "Cappello a cilindro". Rogers.

APOLLO - Rosa di Rio grande con Mo vita. Antonio Moreno. Dopolar. L. 150.

SAVOIA - Ore 15.30. Le avventure di Tom Sawyer. "Tempesta sui Balcani". Luc.

DIVERTIMENTI E RITROVI

IPPODROMO SESANA

Montecatini Terme

Sabato 9 e Domenica 10 agosto, ore 17

CORSE AL TROTTO

MARCONI da oggi a domenica

Assenza ingiustificata e dietro il sipario

L'avventura di un villico che ammirava una bicicletta

Un buon villico delle nostre campagne...

Il razionamento del sapone

Centocinquanta grammi a persona...

Improvvisamente imposita l'incendio la casa

Uscito dal manicomio di Parma...

Un grave fatto di sangue

Un grave fatto è avvenuto stamane...

Quasi alla pari

PRIMO PROGRAMMA: 12.30: Radio Sociale...

N. TERZO LUGLIO MUSICALE

Stasera ultima di "Butterfly"

Ieri sera, in segno di lutto — come annunciamo in altra parte della cronaca — la seconda rappresentazione di "Rigoletto" è stata sospesa. Essa avrà luogo sabato alle 20.45 e i biglietti di ieri sera sono validi per domani.

Bollettino demografico

COMUNE DI BOLOGNA

5 Agosto 1941-XIX

NATI 17

MORTI 9

MATRIMONI 3

L'ANDAMENTO DEI PREZZI

Nuova visita del Federale ai mercati cittadini

Il Segretario federale, ieri mattina, ha nuovamente visitato i mercati cittadini, interessandosi all'andamento dei prezzi e soffermandosi ad interrogare venditori ed acquirenti.

Nuovi prezzi al consumo delle carni e frattaglie di maiale

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni comunica i nuovi prezzi in vigore da oggi dei seguenti prodotti: Carni di maiale: braciole di lombo con osso L. 22; polpa senza osso L. 25; Frattaglie di maiale: fegato, cuore, reni L. 17.30; polmone, milza L. 4.50; costine (spuntature) L. 13; zampe L. 9; chmo L. 6.50.

TOCCA ORA ALLA PIANURA

Preludio alla caccia

Come si presenta quest'anno la stagione venatoria - Croci e delizie dei tiratori

Domenica prossima, 10 agosto, è preludio di caccia. Preludio perché l'anno venatorio vero e proprio ha inizio, come noto, soltanto con l'11 settembre. Ma vi sono alcune famiglie di volatili per i quali è permessa la caccia a partire, appunto, dal 10 di agosto e ciò significa che, sciolto il cano fedele e introdotto il fucile carico di pallini, gli appassionati di questo sport potranno esordire domenica 9, augurando loro con largo bottino. Quaglie, passerelli, tortore, palampodi e trampolieri — questi ultimi nei terreni vallivi della nostra «bassa» — potranno essere colti in questo momento di guerra, che rende particolarmente proficua ogni iniziativa di rifornimento di carni.

VESILLIFERI DI UNA NUOVA ETA'

Ugo Bassi

Con il pensiero e con l'azione all'infinito...

Da un anno, i resti mortali di Ugo Bassi,olti alla lunga trascorrenza...

Ugo Bassi lavorò costantemente, ad un'idea, a un'opera, a un'azione...

Ed oggi, quando l'Italia ha ripreso, con rinnovato proposito e con più...

Stato Civile

Denunce del 5 Agosto 1941-XIX.

Una coppa del Federale

Il Federale di Bologna ha fatto per...

FIOCCHI BIANCHI

ANNA e PIETRO SCIABICA annunciano con vivacità gioia la nascita...

MARGHERITA

ANNA MARIA e FERNANDO BONVICINI annunciano con gioia la nascita...

IRENE

ALFREDO e NERINA D'AGOSTINO con il piccolo MICHELE annunciano con gioia la nascita di...

ROBERTO

Al piccolo Margherita Sciabica, Irene Bonvicini, Roberto D'Agostino...

«Il vostro fiero dolore è il nostro»

Il profondo cordoglio della «X Legio», espresso al Duce dal Segretario federale per la gloriosa morte di Bruno Mussolini

Diffusa dalla radio e dalla nostra adizionale serale, la notizia della gloriosa fine di Bruno Mussolini ha suscitato, nel popolo della «Decima Legio», un sentimento di fierissimo rimpianto. I particolari della vittoria in cui cadde, come in combattimento, unitamente ad altri camerati, il dilettito figlio del Duce, sono stati compresi da tutti con viva commozione.

IL VOSTRO FIERO DOLORE E' IL NOSTRO.

Piero Manzoni, Federale «Decima Legio»

Il Federale ha poi inviato i seguenti telegrammi:

Segretario P. N. F., Roma — Il lamento della «Decima Legio» porta il segno del lutto di tutto il popolo italiano. Federale Manzoni.

Alla Vedova del capitano Bruno Mussolini, Pisa — L'ala audacissima di Bruno precorre nel tempo e nello spazio la vittoria. La «Decima Legio» vi esprime il più profondo cordoglio. Piero Manzoni, Federale «Decima Legio».

In segno di lutto per la morte del capitano pilota Bruno Mussolini, tutte le sedi dei Fasci e delle Organizzazioni...

IL X CAMPIONATO NATATORIO DELLA G.I.L.

Nel ricordo di Bruno Mussolini atleti di tutta Italia hanno aperto le gare

Nel nome del Duce e nel ricordo purissimo di un giovane eroe, ucciso dai raggi della G.I.L., Bruno Mussolini, gli atleti di tutti i Comuni d'Italia hanno aperto il X Campionato nazionale di nuoto. L'austero rito cui quasi 800 giovani hanno ricordato il tragico destino del Duce ha consentito una manifestazione nel impianto fiero di chi sente ogni energia — tesa alla lotta sportiva — più purificata e fortificata. Per gli atleti della G.I.L., «Bruno» era una figura che rappresentava l'ardente ed audace della nuova generazione, la quale vedeva in lui l'esempio del giovane combattente ogni giorno impegnato in nuovi combattimenti, in nuove conquiste.

Tacere e far tacere

Tacere non basta, in questo momento in cui la parola può essere ascoltata dalle occulte orecchie del nemico: bisogna, nello stesso tempo, saper far tacere certe persone troppo interessate a parlare. E' necessario, pertanto, che il popolo stia in guardia contro eventuali individui sospetti che vanno in giro chiedendo informazioni sull'ubicazione di centri di aviazione, depositi di esplosivi e carburanti e su altri luoghi di natura militare, oltreché fabbriche, officine d'arte ecc. Ogni notizia richiesta, più o meno subdolanamente, va sentita e riferita immediatamente al prefetto di ogni cittadino è quello di segnalare alle competenti autorità simili individui da manette.

Fuoco bianco nella casa d'un camerata

La casa del camerata comm. Pietro Sciabica, segretario particolare dell'«Eccellenza» il Prefetto, è stata allestita dalla polizia di una bella bomba, a cui è stato imposto il nome di Margherita.

In memoria del Questore Castelli

Ieri in San Petronio è stata celebrata una messa in suffragio del Questore di Rovigo, comm. dott. Giuseppe Castelli che, per molti anni, fu Commissario Capo e Vice Questore nella nostra città.

Sorpresa in una bisca clandestina

Una telefonata aveva avvertito che a quell'ora, in via Riva Reno 71, nella casa di Antonio Spadoni si giocava d'azzardo. Era forse la voce ingenua di qualche madre o di qualche moglie che inutilmente avevano pregato il congiunto di smettere quella vita di ozio. I funzionari della Questura, sempre pronti alla repressione di certe brutte abitudini, intervennero immediatamente, sorprendendo ben quindici persone intente a giocare a «coccinella».

I giocatori deferiti all'autorità sono stati puniti con procedimento separato mentre il tenutario della bisca è stato rinviato a giudizio per rispondere del reato di cui all'art. 718 C. C.

Lo Spadoni, naturalmente, ha detto che ignorava, ma non conosce nemmeno le carte, che lo ha fatto per favorire alcuni amici... e che quelli era la prima sera...

La realtà è ben diversa e cioè che in quella casa, dopo la chiusura del cantiere di chiunque, venne accompagnato da un cliente, poteva accedere e poteva sedersi al tavolo e giocare.

Il Pretore Antonio De Falco ha condannato lo Spadoni a mesi tre d'arresto e 3000 lire di ammenda. Difensore il dott. Geraci. Cancelliere V. Manelli.

Il Pretore Antonio De Falco ha condannato lo Spadoni a mesi tre d'arresto e 3000 lire di ammenda. Difensore il dott. Geraci. Cancelliere V. Manelli.

Il Pretore Antonio De Falco ha condannato lo Spadoni a mesi tre d'arresto e 3000 lire di ammenda. Difensore il dott. Geraci. Cancelliere V. Manelli.

Il Pretore Antonio De Falco ha condannato lo Spadoni a mesi tre d'arresto e 3000 lire di ammenda. Difensore il dott. Geraci. Cancelliere V. Manelli.

Il Pretore Antonio De Falco ha condannato lo Spadoni a mesi tre d'arresto e 3000 lire di ammenda. Difensore il dott. Geraci. Cancelliere V. Manelli.

Il Pretore Antonio De Falco ha condannato lo Spadoni a mesi tre d'arresto e 3000 lire di ammenda. Difensore il dott. Geraci. Cancelliere V. Manelli.

FINITTIMA

Gli anglosassoni allungano le mani sulla flotta sovietica

Le enormi perdite subite dai russi hanno fatto crollare molte illusioni inglesi sulla capacità di resistenza del bolscevichi

Berlino, 7 agosto. La propaganda londinese annuncia trionfalmente che le forze navali britanniche hanno preso contatto con quella sovietica in alcune basi tra la Penisola del Pescatori e quella di Canai. A loro volta i russi informano che unità «salvate» sono giunte a Murmansk e ad Arzangelo dove naturalmente sono arrivate alcune flottiglie di torpediere, cacciatorpediniere e sommergibili della flotta sovietica del Baltico.

Sfiducia nella Russia

Da oggi le navi da guerra di Stalin si trovano in buone mani, presso a poco come quelle di Estremo Oriente che si sono messe o stanno per mettersi sotto la protezione di Roosevelt. Le idee anglo-americane sentono ancora di cadaveri sotto le ali non lasciarci sfuggire una così bella occasione. Bene inteso si preferirebbe che l'orso bolscevico tenesse duro il più possibile e magari si lasciasse strappare a brandelli quella poca carne che gli è rimasta, ma in ogni caso, insomma, attendere alcuni mesi ed eccorreati infine di qualcosa, esso, ma poiché non c'è niente da fare, si cerca di sacrificare in fretta e furia ciò che potrebbe ancora servire: in primo luogo la flotta, il secondo e numero uno, almeno moderata, tuttavia possiede delle unità offensive rispettabili, come i 70 o 80 sottomarini e le 100 o 200 (le statistiche del Cremlino sono sempre un po' elastiche...) torpediere. Ecco perché questa, secondo collaboratori navali, è una situazione di apparenza ma più convincente del pessimismo plutocratico nei confronti della Russia bolscevica. Come lo è il fatto che gli Stati Uniti si sono dichiarati disposti a fornire qualsiasi quantitativo di materiale bellico verso i combattimenti in continui, in cambio cioè degli agognati porti siberiani con annessi e connessi.

Accanita resistenza

La battaglia di Smolensk è finita o quasi. Essa dura dal 16 luglio, con risultati evidenti e veramente enormi per le armi tedesche. Poco o niente c'è da aggiungere a quanto pubblicò oggi l'«Alto Comando» tutto ciò che può attirare l'attenzione sul fatto, giacché non è delle proporzioni della battaglia iniziata l'11 o il 12 luglio quando i reparti germanici si lanciarono all'assalto della linea Stalin trovando una resistenza molto più accanita di quanto pensassero. La battaglia assunse la tremenda violenza dell'assedio di Verdun e forse la superò.

Colonna intere sterminate

Questo piano è stato dalle truppe tedesche mandato a vuoto non solo ma esso ha costituito forse l'ultimo principio della catastrofe finale. Perché se i bolscevichi si fossero chinati in un certo senso in una stretta difesa, non era il dubbio che avrebbero resistito molto più tempo e a essere sconfitti e nel contempo avrebbero perduto molto meno uomini e materiale. Con un'azione in grande stile dai tedeschi non condotta, le truppe bolsceviche, fornite di artiglierie pesanti, non avrebbero potuto essere sterminate.

Nuovi successi finlandesi nella Carelia settentrionale

(Nostro servizio particolare)

Stoccolma, 7 agosto. Le truppe finlandesi entrate nella Carelia settentrionale hanno raggiunto e occupato Sotkimanu sulla sponda meridionale del lago Peajärvi. Questa posizione si trova a nord di Untia all'altezza di Kiestinki. I sovietici come negli altri punti del fronte si erano potemente fortificati e si difesero con tenacia. I finlandesi indietreggiarono nelle maglie dello schieramento nemico hanno potuto poco alla volta i nuclei russi. Fu in questo modo che il battaglione finlandese difese l'abitato di Sotkimanu e fu letteralmente annientato. Queste colonne finlandesi hanno catturato un ingente numero di armi, specialmente mitragliatrici. Sembra che il comando russo abbia posto a quest'arma una particolare attenzione perché la fanteria sovietica ha in dotazione un gran numero di questa speciale arma di accompagnamento. Tra i morti catturati a Sotkimanu ve ne sono alcuni di costruzione recentissima in duralluminio leggeri al trasporto e facili all'uso tanto che un solo uomo è sufficiente al puntamento, alla carica e allo sparare del pezzo. Tra il bottino catturato figurano pure due pezzi anticarro e numerose mitragliatrici e fucili mitragliatori e un'intera scorta di granate per mortai. Una lunga colonna di munizioni variati di generi e di dimensioni che cercava di sfuggire ai finlandesi è stata raggiunta e catturata al completo.

La morte al fronte di un noto scrittore finlandese

Helsinki, 7 agosto. Nei combattimenti al fronte è caduto il noto scrittore finlandese Eino Hossa nato da una famiglia di contadini nel 1905 nella Finlandia occidentale. Nel suo libro «Solo l'arco di fuoco», che lo ha fatto conoscere in tutta la Finlandia, descrive la guerra invernale russo-finlandica del 1939-40 ed esprime la speranza di un migliore avvenire per il suo Paese. (N.P.D.)

Lusughe e minacce in un discorso di Eden

Roma, 7 agosto. Il Ministro degli Esteri britannico Eden ha pronunciato due discorsi alla Camera dei Comuni in un lungo discorso, alternando minacce e lusughe all'indirizzo delle varie nazioni.

Dopo aver affermato infatti che qualsiasi azione minacciasse l'Inghilterra e l'Integrità della Turchia costituirebbe una minaccia agli interessi della Gran Bretagna e particolarmente alla sicurezza di Singapore, Eden ha sciolto un piano alla Cina di Chiang Kai Shek, affermando che con essa occorreranno consultazioni sempre più intime in modo da ottenere che la collaborazione fra i due paesi si faccia sempre più organica e proficua.

Faremo della situazione nel Medio Oriente, Eden ha parlato nel carattere combinatorio dei passi svolti dal Ministro d'Inghilterra nella capitale dell'Iran, aggiungendo che egli spera fermamente che quel Governo vorrà tenere il massimo conto dell'avvertimento che gli è stato fatto. Chiede la Turchia l'ordine si è sforzato di dimostrare che tutti gli allarmi di questo paese per gli accordi che l'Inghilterra avrebbe concluso ai danni della Turchia con l'Unione Sovietica, non trovano conferma nei fatti. Eden ha anche affermato che il suo paese è pronto a cedere a Stalin non solo l'Europa orientale ma anche se necessario buona parte del vicino Oriente.

La barriera che copre Mosca può ormai considerarsi infranta

La gravità delle perdite sovietiche dovuta alla ostinazione dei contrattacchi lanciati dal Comando russo

Berlino, 7 agosto. Per la prima volta dall'inizio della guerra il Comando Supremo germanico si è soffermato a descrivere una battaglia, sia pure sommaria, e perché il Comando stesso si sia deciso a questo strappa alle sue obbligate bisogne che le battaglie avviano soprattutto in estate e che il valore dei capi e dei preparati sia stato eccezionale.

Un cittadino svizzero giustiziato in Inghilterra. Notizie da Londra informano che un cittadino svizzero riuscito a sbarcare sulle coste inglesi sospettato di spionaggio è stato impigionato e giustiziato. (R.S.)

L'inesorabile stretta dell'Asse attorno alla piazzaforte di Tobruk

La collaborazione fra le forze armate italo-tedesche è la ragione principale di ogni successo e sicura garanzia di vittoria

Roma, 7 agosto. Negli ultimi giorni le forze tedesche di Tobruk hanno intensificato l'ormai consueta attività rivolta a saggiare sistematicamente lo schieramento assediato dell'Asse, forse con la speranza di scoprire qualche punto meno vigilato o meno protetto su cui convergere uno sforzo disperato volto alla liberazione.

È morto Tagore

Kabul, 7 agosto. Si ha da Calcutta che è morto il poeta indiano Rabindranath Tagore. (Radio Stefani)

Il piroscalo inglese "Patria" silurato nel Mediterraneo

Madrid, 7 agosto. Cinque naufraghi del piroscalo francese Patria silurato di fronte alle coste del Marocco francese sono giunti

Eterne promesse

Fertile in concioni, Eden si è lasciato, per una volta ancora, sfuggire l'occasione di tacere, in un discorso imbastito con quella tragica serietà che lo distingue, egli ha sbandierato la promessa (ancora una) di indipendenza per i paesi del vicino Oriente, previa assicurazione che l'Inghilterra non vuole ambizioni territoriali. Stimmata e incedibile promessa, smentita in pieno da tradizioni ormai secolari e valida unicamente per il suo lato ritardante, quando mai i popoli e non solo quello del vicino Oriente, hanno potuto basarsi su impegni del genere da parte dell'imperialista Albione? Le garanzie di indipendenza dell'Inghilterra non si contano ormai più e ci sono sempre risolte con un più o meno completo asservimento dei paesi a cui erano dirette. Basta notare come nel discorso di Eden si riveli un profondo contrasto fra il Governo inglese e i dequalificati sul futuro della Siria per adducere i veri pericoli della politica britannica. D'altra parte Eden non ha mancato di parlare con un minaccioso verso il Giappone e la Bulgaria e con uno altrettanto arrogante verso l'Iran, parlando come l'Inghilterra non manchi di fare il muso duro a quanti non si piegano supinamente alle sue «promesse e garanzie».

Il Times nel suo recente articolo sulla futura organizzazione europea si è d'altronde incaricato di smentire in anticipo le assicurazioni di Eden. La stampa turca è addirittura inferocita a questo riguardo e sopra quasi tutto la sera vieta dei contrattacchi inglesi e dei bolscevichi russi nelle regioni dell'Europa sud-orientale. Il Vatik soprattutto smaschera spietatamente il perfido gioco londinese teso a imbroglione anche il suo nuovo e degno alleato: riferendosi alle recenti assicurazioni di aiuti fatte alla Russia da Atlee, esso fa notare come la Gran Bretagna, non avendo affatto l'intenzione di creare un nuovo fronte in occidente e di aiutare i sovietici in cattive acque, voglia abbandonare l'U.R.S.S. facendole dimenticare nuovi orizzonti di promesse per l'avvenire. Insomma, sempre promesse. I signori di Londra non sanno andare più in là.

IN MORTE DI BRUNO MUSSOLINI

L'improvvisa scomparsa del Capitano Bruno Mussolini è stata accolta in tutta la Nazione da un sentimento di commosso dolore. Il figlio di lui, perché in lui vedeva ed ammirava le doti più belle, più schiette, più limpide e generose del suo padre, era così come è stato logico che il figlio di Bruno Mussolini appena ventiduenne aveva vissuto una vita intensissima e tanto ricca di avvenimenti che è privilegio di pochi sovrani. E poteva vissuta con quella intensità, con quello spirito di sacrificio, con quella dedizione, con quell'abbandono totale e consapevole di sé all'idea che è testimonianza di fede ereditata nel sangue e dal sangue del migliore e del più alto della nostra razza.

L'ero cordoglio dell'Urbe

Roma, 7 agosto. Il Governatore di Roma, interpretando il fiero commosso cordoglio della cittadinanza romana per la pubblicazione del nome del figlio di Bruno Mussolini, ha inviato al Duca il seguente telegramma: Tutto il popolo dell'Urbe partecipa con cuore commosso al gravissimo lutto del Duca d'Italia e in un alto sentimento di dolore e di fiera tenerezza ricorda il suo eroico, intatto e certezza di vittoria.

I giornali e il Ferragosto

Roma, 7 agosto. Il Ministero della Cultura Popolare comunica che venerdì 15 corrente Ferragosto, agli effetti della pubblicazione dei giornali è considerato come feriale. Resta pertanto stabilito che i giornali della sera si pubblicheranno giovedì 14 e venerdì 15 corrente. La pubblicazione dei quotidiani si svolgerà sabato 16, mentre i giornali del mattino verranno nella mattinata del 15 e riprenderanno la pubblicazione il giorno 16, iniziando il lavoro tipografico non prima delle ore 8 antimeridiane e la vendita non prima delle ore 12.

Giovanni Telesio Direttore responsabile

S. A. Poligrafici il Resto del Carlino

Emmy Jaenichen Ved. GARISCH

Ne dà il triste annuncio la figlia SILVIA anche a nome di tutti i parenti.

Cleopatra Savigni in VENTURI

ha chiuso l'esemplare vita terrena dopo lunga infermità sopportata con cristiana rassegnazione.

Il cordoglio dell'Ambasciatore tedesco

Roma, 7 agosto. L'ambasciatore tedesco von Mackensen ha inviato al Duca il seguente telegramma: Duca, col cuore profondamente commosso che vi prego di accogliere le espressioni del mio più vivo cordoglio per l'atroce tragedia che vi colpisce nell'immatura morte del vostro

L'amministrazione civile dei territori greci occupati

I bandi del Duca pubblicati dalla «Gazzetta Ufficiale». Roma, 7 agosto. La Gazzetta Ufficiale pubblica i seguenti bandi del Duca, concernenti l'amministrazione civile dei territori della penisola greca.

Il piroscalo inglese "Patria" silurato nel Mediterraneo

Madrid, 7 agosto. Cinque naufraghi del piroscalo francese Patria silurato di fronte alle coste del Marocco francese sono giunti

L'Italia si stringe al Duca con fierezza commossa

L'improvvisa scomparsa del Capitano Bruno Mussolini è stata accolta in tutta la Nazione da un sentimento di commosso dolore. Il figlio di lui, perché in lui vedeva ed ammirava le doti più belle, più schiette, più limpide e generose del suo padre, era così come è stato logico che il figlio di Bruno Mussolini appena ventiduenne aveva vissuto una vita intensissima e tanto ricca di avvenimenti che è privilegio di pochi sovrani. E poteva vissuta con quella intensità, con quello spirito di sacrificio, con quella dedizione, con quell'abbandono totale e consapevole di sé all'idea che è testimonianza di fede ereditata nel sangue e dal sangue del migliore e del più alto della nostra razza.

Il piroscalo inglese "Patria" silurato nel Mediterraneo

Madrid, 7 agosto. Cinque naufraghi del piroscalo francese Patria silurato di fronte alle coste del Marocco francese sono giunti

Il piroscalo inglese "Patria" silurato nel Mediterraneo

Madrid, 7 agosto. Cinque naufraghi del piroscalo francese Patria silurato di fronte alle coste del Marocco francese sono giunti

Il piroscalo inglese "Patria" silurato nel Mediterraneo

Madrid, 7 agosto. Cinque naufraghi del piroscalo francese Patria silurato di fronte alle coste del Marocco francese sono giunti

Il piroscalo inglese "Patria" silurato nel Mediterraneo

Madrid, 7 agosto. Cinque naufraghi del piroscalo francese Patria silurato di fronte alle coste del Marocco francese sono giunti

Il piroscalo inglese "Patria" silurato nel Mediterraneo

Madrid, 7 agosto. Cinque naufraghi del piroscalo francese Patria silurato di fronte alle coste del Marocco francese sono giunti

Il piroscalo inglese "Patria" silurato nel Mediterraneo

Madrid, 7 agosto. Cinque naufraghi del piroscalo francese Patria silurato di fronte alle coste del Marocco francese sono giunti

Il piroscalo inglese "Patria" silurato nel Mediterraneo

Madrid, 7 agosto. Cinque naufraghi del piroscalo francese Patria silurato di fronte alle coste del Marocco francese sono giunti

Il piroscalo inglese "Patria" silurato nel Mediterraneo

Madrid, 7 agosto. Cinque naufraghi del piroscalo francese Patria silurato di fronte alle coste del Marocco francese sono giunti

INSEIZIONI - Prezzi per mm. di altezza (larghezza di una colonna): Finanziaria L. 6 - Commerciale L. 6 - Mortuari L. 7 - Cronaca L. 10 (tabulato 20 mm.). Piccoli Avvisi: vedi tariffe in lista alla varie rubriche. Pagamento anticipato - Tasse govern. in più - Rivolgervi esclusivamente all'UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA S. A. - BOLOGNA, Via Indipendenza 12-14 piano terr. - tel. 86-933 e via Saraceneschi - ABBONAMENTI - Italia, Impero, Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20. Con l'edizione del lunedì: Anno L. 87 - Semestre L. 44 - Trimestre L. 23. PER L'ESTERO: Anno L. 180 - Semestre L. 81 - Trimestre L. 41 - Numero arretrato L. 0,50.

La salma di Bruno Mussolini vegliata nella terra dei padri

I funerali a Pisa e il transito delle spoglie attraverso la Toscana l'Emilia e la Romagna fra i tributi d'omaggio al Caduto e la commossa partecipazione del popolo al fiero dolore del Duce

Fedele devozione

Le spoglie mortali di Bruno Mussolini hanno atteso ieri il suolo della Romagna sacro alle memorie e alle origini del Duce e della Sua gente e stamane verranno accompagnate dal popolo di Predappio e della Valle dei Rabbi in quel Campamento di San Cassiano in Pennino, che già accoglie, in una frangente semplicità di stile, il riposo del Genitore del Duce.

Il giovanissimo Caduto che, volontario in Africa e in Spagna, ora per età un fresco adolescente, rivela tuttavia fin da allora profondi e decisi aneliti al combattimento.

A lui, che tante volte — in così breve tempo — conobbe la dura impresa guerresca e la vittoria, tra commosso e fiero affetto degli Italiani. E il popolo, onorando il Caduto nei riti e nella memoria, si stringe immensamente al Duce, conforta il suo paterno dolore. Tutti gli Italiani: un popolo che nella impresa che si combatte non piange, ma serra le file e la sua solidarietà è pertanto fermezza e fierezza di propositi e di azioni.

Ora ha seguito ieri il cammino del feretro convoglio in terra di Romagna: e ha assistito alla silenziosa intensa partecipazione del popolo accolto in tutte le stazioni, assempato per chilometri e chilometri ai margini delle vie, per salutare la Salma gloriosa, può testimoniare quale particolare intensità di calore salisse verso il Duce, esprimendo in nuove e più toccanti espressioni il cordoglio nazionale.

Così vivi sono l'affetto e la devozione e la gratitudine per il Duce, che il suo dolore tutti condivide. Ma particolarmente viva è certo la dolente solidarietà di coloro che alla guerra hanno sacrificato un figliolo, uno sposo, un congiunto. E in Romagna — cioè nella terra che al Duce ha dato i natali, offrendogli il vivo e intatto alimento del suo succhi paterni e delle sue luminose ispirazioni — l'espressione dei sentimenti universali ha assunto forme e intensità più aderenti e sensibili. Il popolo, schierato sul ciglio delle assolate strade romagnole, appaiva proteso in un vasto e misericordioso sentimento. Passava la salma del Caduto incredibilmente giovane. E dal sacrificio di Bruno, insieme con la fierezza per la preciosa offerta di quella vita alla Patria, veniva al cuore e si rivelava nello sguardo della moltitudine una più intensa pietà per i Congiunti che accompagnavano il Caduto.

La sterminata folla degli uomini, delle donne, dei bambini, accorsa dai campi in pieno fervore, per rendere omaggio al Caduto, ricordava quel figlio, quello sposo, e al Duce, e al suo, sperava di lenire il dolore con la stessa sua presenza devota. Ovunque l'omaggio è stato intenso: il cordoglio dei conterranei esprimeva anche la intimità familiare, la sacra voce del sangue.

Le prime espressioni di questo sentimento collettivo si sono avute a Imola e a Castelbolognese, assumendo alla stazione di Faenza ancor più alte effusioni. Poi è venuta a Forlì il primo contatto corporeo delle Spoglie mortali di Bruno Mussolini con la terra del suo e la Salma è passata fra siepi di gente turbata dalla commozione, sotto archi di vessilli, in mezzo ai lenti e mesti rintocchi della campana dei morti.

Ma la scena forse più impressionante è venuta oltre la pura cittadina, quando il corteo ha imboccato la strada della Valle dei Rabbi. Parve che da tutte le cime e da tutti gli spalti appenninici, la gente si fosse data convegno ai margini degli asfalti. Il feretro è passato fra due file ininterrotte di contadini, di donne oranti, di ragazzi che s'inginocchiavano facendo il segno della Croce. Tutta la Romagna testimoniava il funerale rito.

Accompagnati dalle preci di un'intera gente, un Padre e una Mamma recavano pietosamente sulle braccia le Spoglie inanimate del figliolo, per comporre nell'ultimo riposo confortato dalla Fede e dalla memoria fedele degli uomini.

Forlì materna e Predappio fanno ala della loro gente alle Spoglie

Forlì, 8 agosto

L'episodio più commovente di questa giornata, pur così ricca di locustissime espressioni, è avvenuto nella Casa del Fascio di Predappio, dove che la salma di Bruno Mussolini era stata solennemente deposta nella camera ardente, fra i tripodi che ardevano, la negra severità dei drappaggi, l'acuto aroma degli incensi. D'improvviso la Madre del Caduto — ripetendo un gesto che già aveva compiuto a Pisa — ha tolto dal sommo della bara la spada e il berretto del figlio estinto, se li è stretti al seno con impeto straziato, li ha bacati e ancora una volta, mescolando il pianto con gli onori repubblicani, ai lucidi segni di quei cineti guerrieri. Quindi, con ineffabile gesto, Donna Rachele ha riposto sulla bara i simboli della gloria di Bruno, riapprendendosi al Duce; e quando il parroco di Predappio, ha intonato la benedizione al tumulo, Ella ha accompagnato le preci dei sacerdoti subumidanti con le tremule e consolanti parole della Religione.

La città in gramaglie

La più alta autorità dello Stato e del Regno, le più insigni rappresentanze del Paese e un'intera moltitudine assistevano alla scena; e in lontananza d'intorno un'atmosfera di rito guerriero, quello che suole accompagnare la sepoltura dei più grandi eroi. Ma quell'impetuoso pianto materno e quell'ineffabile gesto, e quel non sapere di un caduto ad altri resti, hanno ricondotto ogni spirito alle fonti inesauribili dell'umanità; e quando il Duce, la sua Consorte, la Vedova di Bruno e gli altri congiunti hanno lasciato il luogo, e il popolo ha potuto iniziare il suo pianto nell'arrampaggio, un'ondata di commozione vasta e diffusa si era propagata in ogni cuore.

Dall'arrivo della Salma alla stazione di Forlì, sino alla sua deposizione nella camera ardente di Predappio, è stato — dall'ora — tutto un susseguirsi di toccanti omaggi, che il popolo romagnolo ha rivolto alle Spoglie del giovane Caduto, al Duce, ai suoi famigliari.

Fin dal mattino, Forlì è apparsa ai nostri occhi ricoperta di fide gramaglie. Da tutti i balconi e da tutte le finestre pendevano bandiere abbrunite e ciascun negozio, esponendo drappi tricolori contrassegnati da nere coccarde. Su ogni parete, infine, spiccava il grande manifesto della Federazione Fascista, la quale si era assunta il compito di esprimere il ferissimo dolore della Camille Nere e dei cittadini della città del Duce, per la tragica sciagura di San Giusto. Altri manifesti avevano apposti il Comune e la R.U.N.A.

Poco dopo le undici, come per una parola d'ordine, i negozi hanno abbassato le serrande e gli affari sono cessati, e in un batter d'occhio, la città ha assunto il più severo aspetto, preparandosi con schietta commozione a ricevere le lacrimate Spoglie.

Le insegne del Partito

Sotto il gran sole agostano — cui iaccono corona candida formazioni di nuvole — Forlì si è composta così nel più austero atteggiamento, per strin-



Il Duce, Donna Rachele e la Vedova di Bruno nel piazzale della Stazione di Forlì

per la nuova e più risplendente vittoria ha immolato la propria vita. Quando il feretro transitò almanacò al momento, tutti i vessilli s'inclinano in atto di omaggio.

Anche Corso Vittorio Emanuele è premiato di folla e carico di bandiere abbrunite. Dalle finestre cade un'incessante pioggia di petali e di corolli. Le campagne difondono lenti rintocchi.

Il corteo rallenta brevemente in piazza Aurelio Saffi, dove la folla è particolarmente alta, e poi volge a sinistra. Ecco all'ultima strada civica: Corso Diaz, fiancheggiato da ordini di fari popolati, mentre dalle finestre dei balconi si protrudono, salutando, fitti gruppi di donne, di ragazzi, di bambini. Ed ecco, infine, la Barriera Diaz, dove la ultima casa cittadina respira il primo fiato dell'imminente omaggio.

Una breve attima di sosta: quindi il corteo accelera il suo ritmo e dopo qualche minuto procede, sotto il gran sole, nella vallata del Rabbi, alla volta di Predappio.

Quante volte abbiano percorso questa arteria, che riunisce Forlì al piccolo Campamento famoso, con il figlio del labbro di Doria vide la prima luce? E venti fidi, riti di omaggio, adunate popolari, pellegrinaggi avvampanti di fede nei testimoniamenti, in questi ultimi lustri, nella cattedrale di questo romagnolo, e un commosso quando Romano nacque, nuovo fiore della famiglia Mussolini, e allorché il Duce solava interrogare la sua insonne

fatica nella quiete operosa delle Camille, e il giorno lontano che Egli s'ispirava sugli azzurri colanchi, che dipredano da Predappio vecchia, e inteso giovanilmente l'opera della rinascita, con gagliardi colpi di piccone, scagliati contro le squame dell'arido dirupo. Altra volta, invece, lo accompagniamo nelle sue frequentate e pietose ricognizioni al Campamento di San Cassiano in Pennino, dove riposano le ceneri dei suoi venerati Genitori. E l'onda dei ricordi ha lentamente invaso il nostro spirito, turbato nel profondo dell'odierna angoscia.

Massa di popolo ci son venute incontro: non soltanto nei piccoli paesi ma un po' dovunque, alle svolte stradali, davanti alle nie, ai crocicchi, cosicché in questo giorno di commossa partecipazione passata fra due stepi siamo pressoché ininterrotte, che continuano la duplice ala della moltitudine cittadina. Tutti i fiori dei giardini, tutti la doppia fiorella di questa ferace terra, vengono portati dal popolo all'entrata di Forlì, dove il Duce e San Martino in Strada, dalle cornelli alla fiamma dei Rabbi, dalle colline di San Lorenzo e di San Clemente fino alla frazione di Fiumana, la gente di Romagna si è riversata lungo il passaggio del feretro.

Approssimandosi a Predappio, la strada — coperta di decorazioni vegetali — assume un aspetto eccezionale, anche perché, tra il verde, il popolo ha costruito delle piccole rustiche are, ricoccanti, tra i fiori, il Caduto.

La guardia d'onore nella camera ardente

Predappio viene raggiunta dalle prime macchine poco prima delle 15. Il viale principale è letteralmente gremito di popolo. Schiere di bimbi inondano alla scena un'aria di innocenza di luce.

Il feretro viene immediatamente condotto dinanzi alla grande Casa del Fascio, che leva le sue bianche sogome in fionto al viale, avendo in fronte la Chiesa e l'edificio comunale del Varano. Sordo sul posto dove la Madre del Duce per tanti anni insegnò agli scolari i rudimenti del sile.

Un reparto avari presenta le armi al ferro, che avanza lentamente verso il sose. Le insegne del Comando della G.I.L. e il gagliardetto del Fascio primogenito precedono il carro funebre. Calata a braccia dai Sansepolcristi, la Salma passa tra le insegne. La scala, sulla quale i portatori salgono ronzando, è ricoperta interamente di fiori. Il Duce ed i congiunti, discesi dalle macchine, seguono la Salma, che si avvia verso la camera ardente, dove sosterrà in attesa della tumulazione, che avverrà nella prime ore di domani.

Ed è a questo punto che Donna Rachele Mussolini, sovrapposta alla commozione, si abbandona all'improvviso gemito del suo materno dolor.

La bara — di noce massiccia e scura — viene lentamente deposta sui catafalco. Tutt'intorno ardono vni fiamme, da due tripodi di bronzo. Sulle vetrate interne ardono drappi funebri. Doninqua tricolori. Un'agnola di bronzo parte dal vertice di un triplice fascio littorio, e quando la bara viene rollata verso la camera ardente, la campagna della Torre Vittoria riempie l'aria di solenni rintocchi.

Il Duce e tutti i famigliari ci sono appressati al feretro. A pochi passi si allineano le supreme Gerarchie dello Stato: Gran Consiglio, Governo, Direttorio del Partito, Marescialli d'Italia, Capi di Stato Maggiore, Ammiragli. Fuori la folla attende con reverente vasto silenzio.

Il rito volge al suo termine, con la benedizione impartita dal parroco al tumulo. Seguono le preghiere funebri e la salmodia s'apudano per la sala, profumata dall'odore dell'incenso.

Ora — sono già le quindici — la funzione chiesastica è terminata. C'è un'attima di sosta. Le commosse pupille degli ostanti son concentrate sul volto del Duce, che non può celare l'intimo tormento, sul pallido viso della Madre, sulla giovane vedova che urla nel velo cremiscente ricoperto.

Il Duce rimane immobile al cospetto della bara, fissandola intensamente, con inesprimibile sguardo. Poi la saluta con romana fierezza, e si allontana, accompagnando la Consorte, seguito dagli altri congiunti.

Allorché il Duce è partito, nella camera ardente si organizzano e di onore, e i primi turni sono riservati ai membri del Governo e del Gran Consiglio. Subito dopo incomincia il pellegrinaggio del popolo; e continuerà fino al tramonto.

Il feretro viene deposto sopra una autonebbra scoperta, tutta avvolta di tricolori. In piedi, ai fianchi della bara, prendono posto gli otto ufficiali e squadristi che avevano recato a spallate il glorioso carico. Le insegne del Partito e della G.I.L. precedono a bordo di un'altra auto scoperta. Subito dopo la bara seguono, in vetture coperte, il Duce, Donna Rachele Mussolini, i famigliari e quindi gli altri personaggi del corteo.

Una pioggia di fiori

L'imponente corteo delle macchine sfilava per il viale XXVIII Ottobre, che appare gremito di organizzazioni e di popolo, e fortissimi, in quest'ora di profondo dolore per il Duce, si sono stretti intorno a Lui, con commovente effusione, per manifestargli tutto il loro più profondo ed intimo cordoglio.

Ma la dimostrazione assai più particolare ritorna nel grande piazzale della Vittoria, dove l'agile stelo marmoreo del monumento bazzaniano si estolte nell'alto. La piazza appare quasi completamente premiata dai componenti del Fascio rurale: ma tutto intorno all'Arca del Caduto, fra le statue, le fontane, le airole, ha preso posto la selva sterminata dei vessilli, dei gagliardetti, delle fiamme della terra del Duce; un bianco sventolante di fiamme, una pioggia di fiori, un labirinto che si sono radunate all'ombra del monumento che tutte la fiamme assomma ed esalta, per rendere l'estremo omaggio al giovane Soldato che

La risposta del Duce al Pontefice e ai Sovrani

Il Duce ha inviato a Sua Santità Pio XII il seguente telegramma:

La parola confortatrice che la Santità Vostra mi ha mandate in quest'ora di lutto mi ha profondamente commosso. Insieme col mio ringraziamento per la Vostra benedizione, porgo alla Santità Vostra il mio ossequio devoto.

MUSSOLINI

Il Duce ha inviato al Re e all'Imperatore il seguente telegramma:

Vi ringrazio di cuore Maestà e con voi la Maestà della Regina e Imperatrice per la partecipazione che avete voluto prendere al mio forte dolore. Vogliate, vi prego, accogliere i sensi della mia devozione.

MUSSOLINI

PLEBISCITO DI COMPianto

I messaggi al Duce del Führer e di Re Boris

Telegrammi di Ribbentrop, Plov, Bardossy, Serrano Suñer

Roma, 8 agosto

Sono pervenuti al Duce i seguenti telegrammi:

Duce, prendo di cuore parte al grande lutto che vi ha colpito con la perdita in volo di vostro figlio Bruno. Vi prego di esprimere il mio profondo cordoglio alla vostra Consorte per il grande sacrificio che la lotta per la libertà e l'avvenire dei nostri due popoli ha voluto.

Con fedele camaratismo, vostro

ADOLFO HITLER

La notizia che vostro figlio ha trovato la morte, compiendo fedelmente il suo dovere di pilota, mi ha profondamente commosso. Vi prego di accogliere l'espressione del mio cordoglio.

GIOACCHINO VON RIBBENTROP

Profondamente rattristato per la dolorosa notizia della morte del vostro caro eroico figlio, esprimo a Vostra Eccellenza le mie condoglianze e le simpatie più sincere, partecipando al lutto che vi colpisce così duramente.

BORIS

Profondamente commosso dalla notizia della gloriosa morte del vostro amato figlio, il capitano Bruno Mussolini, crudele perdita che colpisce tanto duramente il vostro cuore paterno e la valorosa aviazione del popolo amico, vi prego, Eccellenza, di voler accogliere assieme a Donna Rachele Mussolini l'espressione della mia viva-



Il feretro portato a spalla da Squadristi e da Ufficiali alla Casa del Fascio di Predappio.

simpatia e le commosse condoglianze del Regno Bulgaro

FILVO
Presidente del Consiglio dei ministri.
Addolorato dalla ferale notizia della morte eroica dell'intrepido capitano aviatore Bruno Mussolini, pregato, eccellenza, di volere accogliere in sua casa l'espressione del mio più profondo cordoglio e quella del Regno Bulgaro

Le onoranze di Pisa sacra e guerriera alle spoglie di Bruno Mussolini e dei suoi compagni

Pisa, 8 agosto
Il volo doloroso caduto ieri sulla città all'annuncio ferale sembrava stannico ancora più spesso. La commossa partecipazione del popolo si è rivolta, fino dall'alba, al luogo dove le spoglie mortali di Bruno Mussolini e quelle dei suoi compagni di volo, hanno trascorso tutta la notte.

Commosso pellegrinaggio
Nella camera ardente disposta nella sala delle adunanze della Federazione fascista, i fiori si erano via via accresciuti, facendosi le bare scoperte e ornate con quella del Duce, di Donna Rachela, della vedova e degli altri congiunti, apparivano quelli del Re Imperatore, del Principe Umberto e dei Duca di Salina.

Le condoglianze di Horthy
Budapest, 8 agosto
Anche oggi la stampa ungherese dedica ampio spazio alla notizia della morte di Bruno Mussolini. Viene posta in rilievo la nobile figura dello scomparso esaltandone il coraggio e lo spirito audace.

Austera cerimonia a Berlino
Berlino, 8 agosto
Quest'oggi, contemporaneamente all'arrivo della salma del capitano Bruno Mussolini, ha avuto luogo nella sede del Fascio di Berlino, una austera cerimonia a carattere militare per onorare il giovane aviatore caduto nell'adempimento del dovere.

Le Forze Armate ricordano il più giovane pilota d'Africa e di Spagna
Il Generale Cavaliere, Capo di Stato Maggiore Generale, ha inviato al Duce il seguente telegramma:
Duce,
Le Forze Armate scendono profondamente in lutto per la perdita del vostro eroe di padre. Esse ricordano che Bruno fu il più giovane pilota di Africa e di Spagna dove duramente conquistò ambiziosi segni di valore; che fu coraggioso pioniere sulle conquiste aeree verso l'Atlantico ed anche di insuperata passione la sua Aerea per la quale ha dato generosamente la vita.

La commozione di San Marino
San Marino, 8 agosto
La gloriosa scomparsa di Bruno Mussolini ha lasciato nella Repubblica di San Marino una profonda commozione. Il Fascio di San Marino ha esposto il gagliardetto sbrannato in segno di fraterna partecipazione al lutto che ha colpito la famiglia del Duce del Fascismo.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini. Il rimpianto per la nuova ed eroica giovinezza stroncata è stato tanto più vivo e sentito quanto in questa città Bruno Mussolini aveva lavorato, studiato e lavorato. La sua vita di studente si è svolta qui in uno dei più nobili nuclei: il "Tascano", dove egli frequentò insieme al fratello Vittorio le scuole medie.

muono a cadere fiori e la strada ne è ricoperta come da un tappeto fiabesco.
Il corteo si muove preceduto dai Fratelli della Misericordia. Suo è il carro e la vedova, scortata da Donna Rachela e dalla Contessa Edda Ciano, seguono, quindi, il Duce con Vittorio, la Consorte di questi o gli altri congiunti.

L'omaggio della popolazione
Le truppe e le Formazioni giovanili presentano le armi. Le bandiere, i labri e gagliardetti si inchinano. Da tutti i balconi e le finestre appare il tricolore sbrannato e segni del fiorissimo lutto si scorgono ovunque.

Il Duca dinanzi alla Salma
La Patria lo riconosce fra i suoi figli migliori e si rivolge con commossa devozione al Duca colpito nel suo affetto più grande e profondo.

I fiori del popolo sul feretro dell'Eroe
Forlì, 8 agosto
Il treno che reca la salma di Bruno Mussolini e i suoi compagni è stato accolto con commossa partecipazione dal popolo di Forlì.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La commozione di San Marino
San Marino, 8 agosto
La gloriosa scomparsa di Bruno Mussolini ha lasciato nella Repubblica di San Marino una profonda commozione.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

veitura che appare già completamente coperta di fiori: quella dove era stata deposta la bara che contenente le spoglie di Bruno Mussolini. Alle 11.07 viene dato il segnale di partenza: il Feretro di Firenze scende sciolto e chiaro il nome di Bruno Mussolini cui risponde un possente «Presente» della folla.

Il corteo si muove preceduto dai Fratelli della Misericordia. Suo è il carro e la vedova, scortata da Donna Rachela e dalla Contessa Edda Ciano, seguono, quindi, il Duce con Vittorio, la Consorte di questi o gli altri congiunti.

L'omaggio della popolazione
Le truppe e le Formazioni giovanili presentano le armi. Le bandiere, i labri e gagliardetti si inchinano. Da tutti i balconi e le finestre appare il tricolore sbrannato e segni del fiorissimo lutto si scorgono ovunque.

Il Duca dinanzi alla Salma
La Patria lo riconosce fra i suoi figli migliori e si rivolge con commossa devozione al Duca colpito nel suo affetto più grande e profondo.

I fiori del popolo sul feretro dell'Eroe
Forlì, 8 agosto
Il treno che reca la salma di Bruno Mussolini e i suoi compagni è stato accolto con commossa partecipazione dal popolo di Forlì.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La commozione di San Marino
San Marino, 8 agosto
La gloriosa scomparsa di Bruno Mussolini ha lasciato nella Repubblica di San Marino una profonda commozione.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

I solenni funerali di Vitalini e Trezzani

Pisa, 8 agosto
Dopo le eroiche onoranze rese alla Salma di Bruno Mussolini, i fascisti e il popolo di Pisa, hanno assistito, per tutto il percorso dalla Federazione alla stazione, in attesa riverente e commossa delle salme degli altri due eroi aviatori: l'ingegner Francesco Vitalini e il maresciallo motorista Angelo Trezzani.

La morte dell'Arcivescovo di Fabriano
Fabriano, 8 agosto
Stamane è giunta in Vaticano la notizia della morte a Fabriano dell'Arcivescovo monsignor Zonghi, il quale era una delle più rappresentative figure della prelatura romana; per età era poi il decano dell'Episcopato, avendo proprio in questi giorni superato il 95.º anno di età.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La commozione di San Marino
San Marino, 8 agosto
La gloriosa scomparsa di Bruno Mussolini ha lasciato nella Repubblica di San Marino una profonda commozione.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

"Piana degli Albanesi", la partenza da Berlino dell'eccellenza Lombroso

Berlino, 8 agosto
Stamane l'eccellenza Lombroso, Commissario per l'emigrazione italiana e la colonizzazione, ha lasciato Berlino dopo gli importanti colloqui tenuti con i capi del Capo del Fronte del Lavoro e con i dirigenti del Ministero del Lavoro tedesco. Si sono recati alla stazione per salutarlo il dott. Ley, capo del Fronte del Lavoro, l'ambasciatore Dino Alfieri e numerose personalità tedesche. I dirigenti delle organizzazioni competenti sono saliti con Lombroso sulla vettura-salona messa a disposizione dal Governo del Reich, per accompagnarlo nell'esperto che egli compirà in diversi viaggi nei nostri lavoratori in Germania.

La morte dell'Arcivescovo di Fabriano
Fabriano, 8 agosto
Stamane è giunta in Vaticano la notizia della morte a Fabriano dell'Arcivescovo monsignor Zonghi, il quale era una delle più rappresentative figure della prelatura romana; per età era poi il decano dell'Episcopato, avendo proprio in questi giorni superato il 95.º anno di età.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La commozione di San Marino
San Marino, 8 agosto
La gloriosa scomparsa di Bruno Mussolini ha lasciato nella Repubblica di San Marino una profonda commozione.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

Vivo cordoglio nel mondo per la scomparsa del giovane trasvolatore

Le Forze armate italiane in Grecia hanno accolto con profonda commozione la notizia della morte di Bruno Mussolini e dei suoi compagni caduti nel compimento del loro dovere di soldati. Il comandante superiore delle Forze armate italiane in Grecia, il comandante la piazza di Atene, il generale di divisione Giuseppe Berti, ha inviato un telegramma di cordoglio all'Esercito, delle CC. NN. dei fascisti e di quanti italiani si trovano in Grecia, per la sciagura che ha colpito il Duce.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La commozione di San Marino
San Marino, 8 agosto
La gloriosa scomparsa di Bruno Mussolini ha lasciato nella Repubblica di San Marino una profonda commozione.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

La partecipazione dell'Urbe al lutto del Duce
Roma, 8 agosto
Il popolo dell'Urbe ha espresso con profonda commozione la notizia della gloriosa morte di Bruno Mussolini.

PANNA
L'acqua da tavola che piace e vi cura a vostra insaputa
Alcune malattie in cui l'acqua Panna esercita una specifica influenza curativa:
Reumatismi, Dispepsia, Uricemia, Nefrite, Diabete, Gotta, Veneree, Sclerosi, Glicaturia, Calcolosi renali, Catarri urinari.
L'ACQUA PANNA, raccomandata in tutte le malattie, è prescritta nelle qui indicate perchè: - Succita e regola i processi digestivi - Stimola tutte le funzioni del ricambio - Opera a guisa di rimedio quasi miracoloso, la rapida, totalitaria lavatura del sangue e tessuti, disintossicando l'organismo in modo sovrano.
IN VENDITA PRESSO LE BUONE FARMACIE
Questo "RICETTARIO DIETETICO", dà le norme per il miglior uso dell'acqua Panna in ogni caso.
Viene spedito gratis a chiunque lo richieda alla S. A. SORGENTE PANNA - FIRENZE
Uff. Proing. S. A. Sorgente Panna - N. 49 1941-XIV

TELEGRAMMA TRENO
QUALITÀ A VOOSTER NALGOO PATA DIVERSE DIVERSE NOTIZIE ALLA FIDUCIA LAVORI A NOSTRO TELEGRAMMA TRENO
I telegrammi Treno sono accolti in dieci minuti treni di lusso, rapidi, diretti e diretti. Tutti i telegrammi sono ammessi per l'intero del Regno e per alcuni Stati Esteri.
Per le facilità e per ogni informazione rivolgetevi al Caselliere del treno

mentola
Aumenta l'ata aumenta il desiderio di una...
RINFRESCA LA GOLA
mentola
RINFRESCA LA GOLA



Mentre la bara viene portata nella camera ardente

AVVENIMENTI SPORTIVI

LA RIPRESA DI UNA GRANDE CORSA

Gli "assi" del ciclismo impegnati nel XXVIII Giro dell'Emilia

(il Resto del Carlino - V. S. Reno - 10 agosto)

Il Giro dell'Emilia riprende il posto che la sua anzianità e una luminosa tradizione gli danno il diritto di occupare fra le "classiche" del nostro ciclismo.

Un risultato tecnico che riportasse il nostro ciclismo all'altezza della sua reputazione. Tocca ai corridori di non tradire l'attesa.

BRAMBILLA FRANCESCO: 18. Podestà Domenico; 19. Fellici Sesto; 20. Bergamaschi...

La riunione d'attesa al Velodromo Bolognese

In occasione dell'arrivo del XXVIII Giro dell'Emilia si svolgerà al Velodromo Bolognese un'interessante riunione di attesa.

Nonostante lo stato di guerra, la distribuzione dei beni strumentali da parte dei Consorzi agrari...

Lo sport in memoria di Bruno Mussolini

Una corsa ciclistica intitolata all'Eroe. La Presidenza della F.C.I. ha deciso...

Per disposizione della F.P.I. in segno di lutto per la gloriosa morte del nostro eroe...

Continuano le sorprese nel torneo di Liverpool

I colpi di scena si susseguono al torneo internazionale di tennis di Liverpool.

Norme per i concorrenti

Percorso. La gara si svolgerà sul seguente percorso di Km. 238: Bologna, Castelmaggiore, Argelato, Castel d'Argile...

Gli iscritti

Leoni Adolfo (senza numero perché in ritardo), Bazzani Felice, Bazzani Giulio...

Gli assenti temporanei in tempo di guerra

Chiariamenti a vari quesiti - Le norme per gli insegnanti supplenti o incaricati...

Il trattamento economico degli arruolati arruolati volontari già impiegati in aziende private

Il Ministero delle Corporazioni, con circolare n. 2041 R. S. del 23 luglio 1941...

Promozioni per merito di guerra

Il Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra sancisce la promozione per merito di guerra al grado superiore...

L'essenziale dalle tasse scolastiche ai figli dei richiamati

Con provvedimento in corso il Ministero dell'Educazione Nazionale ha prorogato...

L'organizzazione economica agricola sviluppa un'attività fiorente

La fattiva opera della Croce Rossa Albanese

La riapertura delle scuole. Tirana, 8 agosto. Alla presenza del Luogotenente Generale...

Mortale sciagura motociclistica

Venezia, 8 agosto. Stefano, proveniente dal Veneto, suo padre...

Un furioso incendio a Milano distrugge un gruppo di fabbricati

Milano, 8 agosto. Un furioso incendio è scoppiato stamane nel borgo San Cristoforo...

La morte del più vecchio gondoliere già condannato dall'Austria alla fucilazione

Venezia, 8 agosto. Alessandro Grossi detto Barbacetta...

Il supplemento di prezzo che verrà assegnato ai bacilliferi

Roma, 8 agosto. Dopo essere state constatate le maggiori...

Gli esami per l'ammissione all'Istituto superiore di guerra

Roma, 8 agosto. Il Giornale Militare Ufficiale pubblica le norme per gli ufficiali ammessi...

La fattiva opera della Croce Rossa Albanese

La riapertura delle scuole. Tirana, 8 agosto. Alla presenza del Luogotenente Generale...

Mortale sciagura motociclistica

Venezia, 8 agosto. Stefano, proveniente dal Veneto, suo padre...

Un furioso incendio a Milano distrugge un gruppo di fabbricati

Milano, 8 agosto. Un furioso incendio è scoppiato stamane nel borgo San Cristoforo...

La morte del più vecchio gondoliere già condannato dall'Austria alla fucilazione

Venezia, 8 agosto. Alessandro Grossi detto Barbacetta...

Il supplemento di prezzo che verrà assegnato ai bacilliferi

Roma, 8 agosto. Dopo essere state constatate le maggiori...

Gli esami per l'ammissione all'Istituto superiore di guerra

Roma, 8 agosto. Il Giornale Militare Ufficiale pubblica le norme per gli ufficiali ammessi...

La fattiva opera della Croce Rossa Albanese

La riapertura delle scuole. Tirana, 8 agosto. Alla presenza del Luogotenente Generale...

Mortale sciagura motociclistica

Venezia, 8 agosto. Stefano, proveniente dal Veneto, suo padre...

Un furioso incendio a Milano distrugge un gruppo di fabbricati

Milano, 8 agosto. Un furioso incendio è scoppiato stamane nel borgo San Cristoforo...

La morte del più vecchio gondoliere già condannato dall'Austria alla fucilazione

Venezia, 8 agosto. Alessandro Grossi detto Barbacetta...

GLUDIZARA

Pseudo assicuratori condannati in istruttoria per attività usuraria

Milano, 8 agosto. Dopo oltre tre anni, s'è chiusa l'istruttoria compiuta dal consigliere istruttore...

Ben sei imputati, denunciati per truffa, oltre altri in attesa di giudizio...

Nonostante lo stato di guerra, la distribuzione dei beni strumentali da parte dei Consorzi agrari...

Per disposizione della F.P.I. in segno di lutto per la gloriosa morte del nostro eroe...

Continuano le sorprese nel torneo di Liverpool

I colpi di scena si susseguono al torneo internazionale di tennis di Liverpool.

Norme per i concorrenti

Percorso. La gara si svolgerà sul seguente percorso di Km. 238: Bologna, Castelmaggiore, Argelato, Castel d'Argile...

Gli iscritti

Leoni Adolfo (senza numero perché in ritardo), Bazzani Felice, Bazzani Giulio...

Gli assenti temporanei in tempo di guerra

Chiariamenti a vari quesiti - Le norme per gli insegnanti supplenti o incaricati...

Il trattamento economico degli arruolati arruolati volontari già impiegati in aziende private

Il Ministero delle Corporazioni, con circolare n. 2041 R. S. del 23 luglio 1941...

Promozioni per merito di guerra

Il Bollettino ufficiale del Ministero della Guerra sancisce la promozione per merito di guerra al grado superiore...

L'essenziale dalle tasse scolastiche ai figli dei richiamati

Con provvedimento in corso il Ministero dell'Educazione Nazionale ha prorogato...

Lotteria di Merano. È APERTA LA VENDITA DEI BIGLIETTI. Non buttar via senza leggerlo, il biglietto da visita della Fortuna. Ti annuncia che 12 lire ed il SALTO DI UN CAVALLO, possono farti milionario.

LEZIONI DI FALANGI. RIVISTA D'ITALIA E DI SPAGNA DIRETTA DA GIUSEPPE LOMBRASIA. Confessione esclusiva della pubblicazione UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA.

PICCOLI AVVISI. Cessioni di aziende, capitali, società. Rappresentanti, agenti, viaggiatori. Lezioni, conversazioni, traduzioni. Affitti appartamenti e locali. Domande d'impegno e di lavoro.

REPORTAGE

La minaccia britannica all'Iran

Nella sua caccia al petrolio l'Inghilterra progetta una spedizione nel Caucaso e l'occupazione di Baku

Berlino, 8 agosto
Fare propria che Roosevelt sia per incontrarsi con Churchill. Certo è che anche il Premier è partito per ignota destinazione insieme ad uno stuolo di collaboratori, politici e militari. Il convegno dovrebbe svolgersi in un luogo sicuro e lontano da Berlino. Infatti, il 6 agosto è arrivato un nuovo contingente di soldati americani. All'ordine del giorno sarebbero problemi di immediata attuazione e precisamente: battaglia dell'Atlantico, l'Alaska, l'Europa, collaborazione navale e aerea coll'Unione sovietica, nuove misure economiche e militari contro il Giappone, creazione di altre basi nell'Atlantico e nel Mediterraneo. Interventi armati degli Stati Uniti.

L'asserrimento del Sudamerica

Secondo informazioni attendibili di fonte neutrale sarebbe oggetto di particolare esame il contributo che potrebbe anzi dovrebbe dare alla lotta decisa contro l'hitlerismo «l'America latina». La prima e principale tappa verso la realizzazione del programma massimo rooseveliano — egemonia mondiale nordamericana — è l'asserrimento della parte meridionale del nuovo continente. Questa tappa è ormai a portata di mano. Le lusinghe e le promesse, i ricatti e le pressioni, hanno potuto travolgere a poco a poco anche la più accanita resistenza. Il colloquio di Managua in Washington, nessuno per quanto animato da buona volontà e da fieri propositi è in grado di affrontare una così impari lotta. L'America del Sud si trova ormai alla mercé dei superpoteri che sono disposti, economicamente e quindi anche politicamente, a imporre la loro volontà.

Il trucco è la conferma migliore di quanto è stato dichiarato da parte tedesca: «In caso di guerra, l'esercito sovietico è stato frantumato. Se le cifre eccitata dall'alto della delegazione inglese fossero anche approssimativamente esatte, l'esercito frantumato non potrebbe resistere a un secondo attacco antiliberale, la quale, invece, proprio nelle ultime quarantotto ore, e cioè mentre si stava compilando quel tale bilancio, ha riportato nuovi importanti e forse decisivi successi, specialmente nel settore ucraino.

Nessuna minaccia germanica al governo dell'Iran

Berlino, 8 agosto
Da fonte competente vengono categoricamente smentite le voci secondo cui il Governo del Reich avrebbe minacciato di rompere i rapporti diplomatici con l'Iran qualora il Governo di Teheran procedesse all'espulsione dei cittadini tedeschi. Tali voci, si dichiara, sono inventate da un qualche giornale nazista messo in circolazione da elementi che si possono facilmente individuare (Stef.).

Nuovi documenti confermano il tradimento sovietico

Berlino, 8 agosto
Indosso al capo della propaganda politica della S.A. Armata sovietica, recentemente catturato dai tedeschi sono stati rinvenuti alcuni documenti riferenti alla «vigilanza politica» delle operazioni sovietiche contro la Germania. Nei documenti è detto fra l'altro che ai tedeschi bisognava infondere un colpo fulmineo e quanto possibile rapido.

Le mire rooseveliane sul Sudamerica verranno documentate dal Reich

Berlino, 8 agosto
Secondo quanto apprendiamo negli ambienti politici della capitale, a stampa tedesca pubblicherà prossimamente una importante documentazione già in possesso degli organi governativi, che rivelerà il premeditato piano di aggressione dell'America del Sud da parte di Roosevelt.

di Roosevelt. Molti si sono domandati su che cosa sia basato il bellicismo di Roosevelt, perché egli lanciò la guerra in Europa, perché gli Stati Uniti inseguono sempre nuovi popoli alla guerra. Molte sono state le risposte date a queste domande, ma una sola non si era ancora data, la sola che chiarisca ogni cosa: la guerra in Europa non è che un pretesto per mascherare ed effettuare, profetico di altri, il programma economico degli Stati Uniti su tutto il continente americano. (D.N.B.).

LA BATTAGLIA DELL'ATLANTICO

Navi inglesi affondate per settantottomila tonnellate

Berlino, 8 agosto
Il Comando Supremo comunica: La Marina da guerra e l'Aviazione germaniche hanno riportato particolari successi nella lotta contro l'invasione per i rifornimenti della Gran Bretagna. Sottomarini tedeschi hanno attaccato un convoglio tormentato scortato che navigava verso l'Inghilterra. Il 6 agosto, un sommergibile tedesco per complessive 46.500 tonnellate e sfondando quattro altre navi per complessive 29 mila tonnellate, e due aerei a queste ultime quattro navi, ha inflitto una perdita totale di 75.500 tonnellate di merci.

Caos e malafede nella Francia di Vichy

Parigi, 8 agosto
La stampa parigina continua a manifestare vivissima inquietudine a proposito dell'assurda ed equivoca situazione politica creata in seguito agli avvenimenti e alle incertezze del Governo di Vichy.

Benzina acciaio e rame scarseggiano negli Stati Uniti

Nuova York, 8 agosto
Mentre annunciava l'effettuato invio di un certo quantitativo di carburante per l'aviazione all'U.R.S.S., il Ministro degli Interni Informava contemporaneamente che gli Stati Uniti non hanno carburante a sufficienza e che si dovrà quindi provvedere a creare di urgenza nuove raffinerie. Le comunicazioni inoltre che il Governo degli Stati Uniti cederà a Mosca quattro petroliere per accelerare i rifornimenti dell'U.R.S.S.

Orrendi metodi di tortura applicati dai rossi in Ucraina

Zaleszczyki, 8 agosto
Ora possiamo parlare da Zaleszczyki zona di guerra, ma non più zona di operazioni. Superato il Dnieper che passa attraverso questa ridotta cittadina le truppe magliare combattano ormai a qualche giorno di marcia da questa zona. I piani distrutti dell'Entente e quelli di fortuna lanciati dai gnerieri ugheresi, le case ed i magazzini incendiati dai rossi in ritirata dimostrano che questa località, è stata teatro di sanguinosi scontri.

Non v'è famiglia in tutta la Galizia orientale che non stia a capo di una famiglia di prigionieri sovietici. Un medico di Zaleszczyki che aveva curato un nazionalista ucraino fu per questa ragione arrestato, torturato e massacrato nella prigione della Ghepex. Quasi tutti gli ucraini, in un modo o nell'altro, sono sotto il segno della Ghepex. La loro malvagia attività di delazione, dovuta specialmente al desiderio di ingrassarsi i bolscevichi, ha portato alla morte soltanto negli ultimi 2 mesi migliaia e migliaia di ucraini. C'è una grande parte di questi ucraini che sono morti di fame e di sete, altri che sono morti di freddo, altri che sono morti di stenti.

Il generale Dentz arrestato in Siria dagli inglesi

Vloby, 8 agosto
L'agenzia Oly in merito all'arresto dell'ex comandante in capo della Siria generale Dentz, ha diramato il seguente comunicato: «Il generale Dentz è un ufficiale dell'Armata del Levante sono stati internati dalle autorità britanniche dichiarando che essi saranno rimesse in libertà quando tutti i prigionieri catturati dai francesi, secondo l'armistizio di S. Germain d'Arc, saranno rimesse in libertà.» (D.N.B.).

Un norvegese fugge dall'Inghilterra attraversando la Manica

Berlino, 8 agosto
L'equipaggio di una nave svedese tedesca evade ogni giorno o poco più tempo di vedere al largo di Calais, un piccolo canotto di gomma guidato da un solo uomo in uniforme di sergente inglese. Quando fu avvicinato dal servizio di salvataggio in un canotto tedesco con un vigliacco Hel Helier e dichiarò poi di essere un cittadino norvegese, alienatore atletico in Inghilterra, costretto poi ad arruolarsi nell'esercito britannico. Egli ha detto che il morale che regna attualmente in Gran Bretagna è molto basso.

Prigionieri e materiale bellico catturati dalle forze magliare

Budapest, 8 agosto
L'odierno comunicato dello Stato Maggiore ungherese recita: «Le nostre truppe negli scorsi giorni hanno continuato con successo le operazioni offensive e nel corso della battaglia sulle sponde del Bug hanno riportato notevoli successi. Insieme alle truppe germaniche hanno catturato un grande numero di prigionieri e materiale bellico.

Un ex ufficiale zarista comanderebbe l'armata rossa

Stoccolma, 8 agosto
Secondo notizie qui diffuse, il generale Sotajevskij ex ufficiale zarista e che aveva quindi fatto parte del gruppo Tukacevskij, sfuggendo alla condanna a morte quando nel 1897 il Tucevskij subì la pena capitale, avrebbe cessato almeno di fatto, il comando di tutti gli eserciti sovietici. (R. S.).

Ankara non si fida di Londra

Istanbul, 8 agosto
I giornali turchi continuano a fare varie proteste contro il nota-progetto inglese di cedere i vari paesi occupati alla tutela anglo-americana, obiettando che la stampa turca dichiara minuziosamente che le giustificazioni adotte tardivamente dal Times non tranquillizzano affatto l'opinione pubblica turca circa le reali intenzioni «amichevoli» dell'Inghilterra.

Giovanni Telesio

Alle ore 22 di ieri, serenamente è spirato il Cav. Alberio Ruggero Maggioro direttore della Filiale di Bologna della Società Italiana Pirelli.

I funerali avranno luogo domenica 10 corr. alle ore 11 muovendo dall'abitazione di Via Altabella 10 per la Metropolitana di S. Pietro.

Bologna, 9 agosto 1941 XIX

Il personale della Società Italiana Pirelli Filiale di Bologna annuncia con dolore la morte del proprio direttore.

Cav. Alberio Ruggero Maggioro

avvenuta l'8 corrente.

Bologna, 9 agosto 1941 XIX

Dopo cinque mesi di angosciosa attesa, dolorosamente si comunica che il 7 marzo 1941 XIX è avvenuto il combattimento di Ixell inmolto eroicamente alla Patria la sua giovinezza il Tenente S.P.E. del 28° Reg. Fanteria.

Geom. Fausto Bergamini

Comandante per merito di merito dell'II° Compagnia del 48° Regg. Divisione Ferrara. Lo piangono costernati dal dolore e sferamente orogeliosi la mamma EMMA MALAGOLI il babbo Cav. Uff. ETTORE, i fratelli: GIOVANNI Centurione Milizia Marittima, con la moglie NELLIA MALAGOLI, ALDO Tenente 5° Alpini con la moglie EMILIA PACCHI-NELLI, le sorelle: NIGGI col marito GIULIO BOCCELLARI, MARIA col marito SANTE VALCARI, le nipotine, i parenti tutti e i suoi Fratelli che tanto amava.

La Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 11 corr. alle ore 8 nella Chiesa di S. Agnese in Modena.

Si dispensa dalle visite.

Si ringraziano pertanto coloro che in qualsiasi modo prenderanno parte al dolore.

La famiglia non prende tutta.

Modena, via Malmusi 91. 9 agosto 1941-XIX.

Dopo una vita tutta dedita al lavoro ed alla famiglia.

Giuseppe Galassi

è spirato oggi, dopo breve malattia. La moglie DESDEMONA, i figli VITTORIO, con la moglie GIOVANNA MENARINI, PIETRO, capitano pilota, ed i parenti tutti danno il triste annuncio.

Il trasporto della cara salma seguirà domani 9 corrente, alle ore 16, partendo dalla Chiesa Cattedrale in Santa Viola.

Per volontà del defunto si prega di non inviare fiori.

La presente serve come partecipazione personale.

Bologna, 8 agosto 1941-XIX

I figli, i generi, le nuore, i nipotini ed i parenti tutti annunciano con profondo dolore la morte di

Petronio Lazzarini

di anni 74. I funerali avranno luogo sabato alle ore 17 partendo dall'abitazione Vicolo Case N. 23 di Ruffilo.

Bologna, 9 Agosto 1941-XIX

Via Imp. Cav. Uff. Creata Goldetti. F. G. Petroni 19-20 Tel. 23918-33155

Importanti dichiarazioni di Toyoda sulla collaborazione italo-tedesco-nipponica

Il Ministro degli Esteri giapponese afferma che le macchinazioni anglo-americane non faranno deciare Tokio dagli obiettivi preffissi

Tokio, 8 agosto
L'ammiraglio Toyoda, ministro degli Esteri, a richiesta del rappresentante dell'agenzia Stefani, ha dato le seguenti risposte scritte alle domande che gli sono state formulate: il giornalista ha chiesto: «L'atto tripartito di alleanza firmato tra l'Italia, la Germania ed il Giappone riconosce chiaramente al Giappone il carattere di Nazione dirigente in Estremo Oriente e analoga importanza in Asia. Quali sono gli interessi del Giappone in Europa? Le guerre che si combattono in Cina, in Europa e in Africa, malgrado le differenze dei loro aspetti politici e militari, presentano una stretta connessione con la politica giapponese? Che idee, a tale proposito?»

Il nuovo ordine

Il ministro ha risposto: «Col Patto tripartito si sta riconoscendo al Giappone la posizione di Nazione dirigente in Asia Orientale e nella Germania e all'Italia un'analoga posizione in Europa. Sulla base del Patto tripartito le tre Nazioni compiono i loro maggiori sforzi per l'instaurazione di un nuovo ordine. Le ostilità attualmente in corso in Europa, in Africa e nell'Asia Orientale sono fra loro connesse, come noi dice, in quanto i loro sviluppi risentono largamente del comune atteggiamento di quei paesi che si oppongono all'attività delle nostre Nazioni miranti ad una sistemazione dei rapporti internazionali sui basi giuste ed eque. Nel rapire a queste macchinazioni anglo-americane, Giappone, Germania e Italia agiscono in piena armonia, nonostante che le loro attività si limitino alle rispettive zone, per ragioni geografiche.»

I rapporti con Mosca

Il ministro ha risposto: «Il Giappone mira a realizzare condizioni ideali nell'Asia orientale in maniera che i popoli di questa zona possano godere la massima prosperità e la massima felicità in comune. Le misure per la comune difesa dell'indipendenza stabile tra il Giappone e la Francia costituiscono una delle espressioni concrete di questo principio. Il nostro Governo francese, dato l'atteggiamento evidentemente ostile delle Nazioni che si oppongono alla costruzione di un nuovo ordine nell'Asia orientale. Nessun accorciamento in fatto o in potenza, può allontanare il Giappone dalla rotta che esso segue. Comunque il Giappone non può rinunciare indifferente ad alcuno sviluppo del fronte di accerchiamento che minaccia la sua sicurezza e quella dell'Asia orientale.»

La minaccia all'Iran

Ciò accreditata l'ipotesi che si tratta di un corpo di spedizione destinato ad essere impegnato nel Caucaso. Naturalmente questo corpo dovrebbe passare attraverso il deserto di Giarum, a sua volta le intenzioni del Governo di Teheran il quale teme di dover subire da un momento all'altro la sorte dell'Iraq. L'Inghilterra pensa sul serio di aiutare Stalin oppure si propone di unire le sue forze ai pozzi petroliferi di Baku e le posizioni strategiche ad est del Mar Nero?

Il ministro degli Esteri giapponese afferma che le macchinazioni anglo-americane non faranno deciare Tokio dagli obiettivi preffissi

ranno nel loro scopo di giustizia internazionale, specialmente dopo le dichiarazioni fatte da Eden alla Camera dei Comuni il 31 luglio? Il ministro ha risposto: «Qualsiasi accordo possa essere concluso dalla Gran Bretagna e dagli Stati Uniti con i sovietici, l'atteggiamento di questi paesi verso il Giappone potrà preoccupare il Giappone in quanto i sovietici sono parte contraente del patto di neutralità. Il Giappone naturalmente non può essere e non sarà indifferente ad alcuna attività politica e militare che si svolga nelle sue vicinanze. Il Giappone pertanto considera la situazione con grave preoccupazione.

Il generale Dentz arrestato in Siria dagli inglesi

Alla domanda: «La situazione del Pacifico sembra alquanto turbata; la posizione dell'Italia, della Germania e della Francia, e di conseguenza, della politica del Giappone verso il suo carattere strettamente pacifico ed è diretta a promuovere reciproche benefiche relazioni tra il Giappone e le restanti tre Nazioni del Sud, destinate, per motivi di pace, di prosperità e di civiltà, a collaborare l'una con l'altra in ogni genere di attività. E' semplicemente assurdo e incomprensibile che alcuni paesi possano incombescere le relazioni di buona fede, quando il Giappone, nel suo atteggiamento di rispetto verso tutti i popoli che si aggruppano disperatamente al vecchio e ingiusto ordine del mondo, se esse non hanno nei loro occhi alcuna pagatura, anche nel ricordo del loro passato, e se il loro modo di comportarsi nel campo internazionale.» (R. S.).

Un norvegese fugge dall'Inghilterra attraversando la Manica

Berlino, 8 agosto
L'equipaggio di una nave svedese tedesca evade ogni giorno o poco più tempo di vedere al largo di Calais, un piccolo canotto di gomma guidato da un solo uomo in uniforme di sergente inglese. Quando fu avvicinato dal servizio di salvataggio in un canotto tedesco con un vigliacco Hel Helier e dichiarò poi di essere un cittadino norvegese, alienatore atletico in Inghilterra, costretto poi ad arruolarsi nell'esercito britannico. Egli ha detto che il morale che regna attualmente in Gran Bretagna è molto basso.

Prigionieri e materiale bellico catturati dalle forze magliare

Budapest, 8 agosto
L'odierno comunicato dello Stato Maggiore ungherese recita: «Le nostre truppe negli scorsi giorni hanno continuato con successo le operazioni offensive e nel corso della battaglia sulle sponde del Bug hanno riportato notevoli successi. Insieme alle truppe germaniche hanno catturato un grande numero di prigionieri e materiale bellico.

Un ex ufficiale zarista comanderebbe l'armata rossa

Stoccolma, 8 agosto
Secondo notizie qui diffuse, il generale Sotajevskij ex ufficiale zarista e che aveva quindi fatto parte del gruppo Tukacevskij, sfuggendo alla condanna a morte quando nel 1897 il Tucevskij subì la pena capitale, avrebbe cessato almeno di fatto, il comando di tutti gli eserciti sovietici. (R. S.).

Oltre centoquarantamila sovietici catturati nelle vittoriose battaglie in Ucraina e a sud-est di Smolensk

L'importante nodo ferroviario di Korosten in mano tedesca

Berlino, 9 agosto. Due Bollettini straordinari, il primo di stanza e l'altro di stazione, hanno annunciato la vittoria di Uman in Ucraina che ha portato alla distruzione di ventiquattro divisioni sovietiche e l'annientamento dei reparti russi circondati a sud-est di Smolensk.

Il comandante degli 800.000 uomini del Comando Supremo, che riporta i due Bollettini, rec:

Come è già stato reso noto da un Bollettino straordinario, le truppe germaniche che combattono in Ucraina insieme con le valorose formazioni magiare hanno riportato un grande successo. Nella battaglia di Uman sono state annientate la VI e la XII Armata sovietica nonché parte della XVIII Armata nemica; si tratta complessivamente di ventiquattro divisioni composte di unità di fanteria, di truppe da montagna e di unità corazzate.

Oltre 105 mila prigionieri fra cui i Comandanti della VI e della XII Armata sono caduti nelle nostre mani. 317 carri armati, 858 cannoni, 242 cannoni anticarro e anticarro, 8580 autocarri, 12 treni ed inoltre altro materiale da guerra sono stati catturati. Le sanguinose perdite del nemico superano i 200 mila uomini.

A sud delle paludi del Pripet le truppe tedesche, dopo vari giorni di combattimenti nelle foreste, sono riuscite in terreni paludosi, hanno occupato l'importante nodo ferroviario di Korosten.

Anche le formazioni sovietiche accerchiate nel settore di Roslaw, a circa cento chilometri a sud-est di Smolensk, sono state annientate come è stato annunciato in un altro bollettino straordinario. Oltre 38 mila prigionieri sono caduti nelle nostre mani insieme con 200 carri armati, 359 cannoni ed altro materiale da guerra.

L'aviazione germanica ha eseguito larghi voli di ricognizione aerea sulla Gran Bretagna. Due caccia britannici sono stati abbattuti durante tali voli.

Nella scorsa notte apparecchi da combattimento tedeschi hanno bombardato numerosi aeroporti inglesi situati nel nord-est dell'Inghilterra e nella zona di Liverpool. Sulla costa meridionale ed orientale del mare sono stati efficacemente bombardati vari impianti portuali.

Apparecchi da combattimento germanici hanno attaccato anche la notte scorsa impianti militari sul Canale di Suez.

Durante l'attacco aereo sulla base navale britannica di Alessandria nella notte sull'8 agosto, bombe di grosso e grandissimo calibro hanno colpito un grosso natante ed una nave da guerra di minori proporzioni.

Il nemico ha lanciato durante la notte scorsa bombe incendiarie e ricomparsi sul territorio estero della Germania settentrionale e nord-occidentale, colpendo fra l'altro quartieri di abitazioni delle città di Amburgo e di Kiel e provocando alcune vittime tra la popolazione civile.

Alcuni apparecchi nemici che tentavano di attaccare Berlino sono stati respinti dall'artiglieria antiaerea. Caccia notturne hanno abbattuto tre bombardieri britannici e l'artiglieria da marina ne ha abbattuto uno.

portio di Otscharkow alle foci del Bug, una nave mercantile di 3 mila tonnellate è stata incendiata ed altre quattro per complessive 15.000 tonnellate sono state danneggiate.

L'aviazione tedesca ha pure proseguito la sua opera distruttiva contro le linee di comunicazione sovietiche lungo il fronte. Sono state incrociate altre linee ferroviarie e risultano distrutte importanti stazioni ferroviarie e numerosi treni merci colpiti dalle bombe e dalle armi di bordo.

Gli aerei tedeschi hanno inoltre attaccato il grosso nodo ferroviario di Korosten a sud-est di Smolensk. La nave mercantile di 3 mila tonnellate è stata incendiata ed altre quattro per complessive 15.000 tonnellate sono state danneggiate.

L'Aviazione tedesca ha pure proseguito la sua opera distruttiva contro le linee di comunicazione sovietiche lungo il fronte. Sono state incrociate altre linee ferroviarie e risultano distrutte importanti stazioni ferroviarie e numerosi treni merci colpiti dalle bombe e dalle armi di bordo.

Gli aerei tedeschi hanno inoltre attaccato il grosso nodo ferroviario di Korosten a sud-est di Smolensk. La nave mercantile di 3 mila tonnellate è stata incendiata ed altre quattro per complessive 15.000 tonnellate sono state danneggiate.

L'Aviazione tedesca ha pure proseguito la sua opera distruttiva contro le linee di comunicazione sovietiche lungo il fronte. Sono state incrociate altre linee ferroviarie e risultano distrutte importanti stazioni ferroviarie e numerosi treni merci colpiti dalle bombe e dalle armi di bordo.

Gli aerei tedeschi hanno inoltre attaccato il grosso nodo ferroviario di Korosten a sud-est di Smolensk. La nave mercantile di 3 mila tonnellate è stata incendiata ed altre quattro per complessive 15.000 tonnellate sono state danneggiate.

L'Aviazione tedesca ha pure proseguito la sua opera distruttiva contro le linee di comunicazione sovietiche lungo il fronte. Sono state incrociate altre linee ferroviarie e risultano distrutte importanti stazioni ferroviarie e numerosi treni merci colpiti dalle bombe e dalle armi di bordo.

Gli aerei tedeschi hanno inoltre attaccato il grosso nodo ferroviario di Korosten a sud-est di Smolensk. La nave mercantile di 3 mila tonnellate è stata incendiata ed altre quattro per complessive 15.000 tonnellate sono state danneggiate.

L'Aviazione tedesca ha pure proseguito la sua opera distruttiva contro le linee di comunicazione sovietiche lungo il fronte. Sono state incrociate altre linee ferroviarie e risultano distrutte importanti stazioni ferroviarie e numerosi treni merci colpiti dalle bombe e dalle armi di bordo.

Gli aerei tedeschi hanno inoltre attaccato il grosso nodo ferroviario di Korosten a sud-est di Smolensk. La nave mercantile di 3 mila tonnellate è stata incendiata ed altre quattro per complessive 15.000 tonnellate sono state danneggiate.

L'Aviazione tedesca ha pure proseguito la sua opera distruttiva contro le linee di comunicazione sovietiche lungo il fronte. Sono state incrociate altre linee ferroviarie e risultano distrutte importanti stazioni ferroviarie e numerosi treni merci colpiti dalle bombe e dalle armi di bordo.

Gli aerei tedeschi hanno inoltre attaccato il grosso nodo ferroviario di Korosten a sud-est di Smolensk. La nave mercantile di 3 mila tonnellate è stata incendiata ed altre quattro per complessive 15.000 tonnellate sono state danneggiate.

L'Aviazione tedesca ha pure proseguito la sua opera distruttiva contro le linee di comunicazione sovietiche lungo il fronte. Sono state incrociate altre linee ferroviarie e risultano distrutte importanti stazioni ferroviarie e numerosi treni merci colpiti dalle bombe e dalle armi di bordo.

Gli aerei tedeschi hanno inoltre attaccato il grosso nodo ferroviario di Korosten a sud-est di Smolensk. La nave mercantile di 3 mila tonnellate è stata incendiata ed altre quattro per complessive 15.000 tonnellate sono state danneggiate.

L'Aviazione tedesca ha pure proseguito la sua opera distruttiva contro le linee di comunicazione sovietiche lungo il fronte. Sono state incrociate altre linee ferroviarie e risultano distrutte importanti stazioni ferroviarie e numerosi treni merci colpiti dalle bombe e dalle armi di bordo.

Gli aerei tedeschi hanno inoltre attaccato il grosso nodo ferroviario di Korosten a sud-est di Smolensk. La nave mercantile di 3 mila tonnellate è stata incendiata ed altre quattro per complessive 15.000 tonnellate sono state danneggiate.

L'Aviazione tedesca ha pure proseguito la sua opera distruttiva contro le linee di comunicazione sovietiche lungo il fronte. Sono state incrociate altre linee ferroviarie e risultano distrutte importanti stazioni ferroviarie e numerosi treni merci colpiti dalle bombe e dalle armi di bordo.

Gli aerei tedeschi hanno inoltre attaccato il grosso nodo ferroviario di Korosten a sud-est di Smolensk. La nave mercantile di 3 mila tonnellate è stata incendiata ed altre quattro per complessive 15.000 tonnellate sono state danneggiate.

L'Aviazione tedesca ha pure proseguito la sua opera distruttiva contro le linee di comunicazione sovietiche lungo il fronte. Sono state incrociate altre linee ferroviarie e risultano distrutte importanti stazioni ferroviarie e numerosi treni merci colpiti dalle bombe e dalle armi di bordo.

che fanno presagire prossimo il crollo generale.

Il fatto che molti capi militari sono stati fatti prigionieri nelle azioni più recenti, ha influito sull'andamento generale. Le truppe germaniche infatti hanno preso i comandi di tre divisioni e rispettivi Stati Maggiori. In brevi parole, hanno causato un vuoto insuperabile nelle gerarchie maggiori, e di questo fatto un esercito come quello sovietico non poteva non risentirne immediatamente e con effetti disastrosi.

PAOLO BUSINARI

La corazzata "Warspite", danneggiata nel Mediterraneo

Tokio, 9 agosto. I giornali danno grande evidenza a una notizia da Solingen che riguarda la grande nave da battaglia inglese Warspite di 30 mila tonnellate. La Warspite ha levato le ancore da Singapore per dirigersi, via Manila, ad un porto americano del Pacifico dove subirà riparazioni.

La corazzata era giunta a Singapore con grandi avarie subito in una battaglia nel Mediterraneo. L'arsenale di Singapore era peraltro insufficientemente attrezzato sicché si è reso necessario, come informa l'agenzia Domei, il trasferimento in un cantiere americano. Un testimone oculare riferisce che la nave presenta ancora grosse falle sopra la linea di immersione. (R. St.)

Tredici aerei inglesi abbattuti nella Manica

Berlino, 9 agosto. L'agenzia ufficiosa tedesca apprende che nelle ore meridiane di oggi sulla Manica tra Calais e Boulogne una squadriglia inglese ha perduto otto caccia del tipo "Spitfire" mentre un solo caccia tedesco non è rientrato alla base.

Durante combattimenti aerei svoltisi sul pomeriggio sul cielo della Manica, sono stati abbattuti altri cinque apparecchi britannici. In tal modo, le perdite dell'aviazione britannica ammontano durante la giornata del 9 agosto a tredici velivoli.

Nelle notti sul 9 agosto apparecchi sovietici isolati hanno sorvolato il territorio del Reich. Durante un tentativo di raggiungere Berlino, essi sono stati costretti da fuoco della difesa controaerea, a ritirarsi prima ancora di poter raggiungere l'obiettivo.

Tutta l'ala sinistra del fronte ucraino lungo il quale combatte l'Armata, denuncia insomma una smisurata attività del nemico. Per contro, i nostri reparti partecipano al titanico lavoro di sgretolamento delle armate avversarie accerchiate. Terzi e oggi interi reggimenti sovietici si sono arresi agli ungheresi. Gli uomini appaiono stancati e sfiniti. La difficoltà del vittorioso attacco hanno dato un colpo grave a quello che rimaneva della compattezza dei primi giorni della battaglia del Bug, nella lotta a sud di Kiev. I sintomi del rilassamento, della sfiducia sull'esito della lotta sono ben chiari fin le file bosewicche.

Sempre maggiori sono poi i sintomi di un generale smarrimento morale.

Un corrispondente di guerra così riferisce in merito ai combattimenti svoltisi alle porte della città:

Malgrado le serie difficoltà procedurali constatate dopo i combattimenti di tre truppe tedesche espugnando Serever, località situata a pochi chilometri da Tueri, venendo così in possesso di una posizione vantaggiosa. Malgrado questo, il comandante del reggimento consistente nella città di Tueri può essere orgoglioso del fatto che, per un prezzo di uncento perdite, viene perciò deciso di assegnare Tueri, procedendo per due ali: a est e a nord, per poi sferrare l'attacco risolutivo. Anche qui l'impari regione offre grandi difficoltà e il fuoco concentrato dell'artiglierie è rilevante. Ma bisogna tentare. Viene dato l'ordine di attacco. Dopo aver conquistato quota 86, a nord-ovest, che domina la città, si può procedere all'attacco contro Tueri stessa. La lotta è breve. Il grosso delle truppe sovietiche è fuggito e noi ucraini solo più contro sporadici resti dispersi, che vengono annientati dopo una breve lotta. La vallo trasmittente non è più che un ammasso di rottami e sovietici fermano di nuovo prima di fuggire.

L'agenzia ufficiosa germanica informa che, fra le centinaia di migliaia di prigionieri sovietici che sono stati catturati durante le battaglie di annientamento a sud di Smolensk e nel settore sud-orientale del fronte, si trovano anche un certo numero di commissari politici. Questi debbono essere tenuti isolati dagli altri prigionieri sovietici perché altrimenti sarebbero esposti alle loro vendette.

Sulla occupazione di Korosten si hanno i seguenti particolari:

Unità di fanteria hanno occupato il 7 agosto l'importante nodo ferroviario di Korosten, dopo una serie di altri combattimenti che si sono svolti in una regione di paludi a foreste impraticabili e contro le installazioni fortificate dei bosewicchi. Gravissime perdite sono state inflitte anche ai reparti nemici. I bosewicchi appaiono tenuti alla V Armata sovietica operante in questo settore. Con l'occupazione di Korosten, i bosewicchi dispongono di un importante centro di approvvigionamento che era stato organizzato prima dell'inizio delle ostilità con carichi enormi di munizioni.

L'agenzia ufficiosa germanica, nella zona settentrionale del Mar Nero bombardieri tedeschi hanno attaccato con successo un convoglio sovietico. E' stato colato a picco un proscavo mercantile di circa 8 mila tonnellate. Nei

Il Gran Quartier Generale finico dirama il primo grande bollettino. La seconda grande offensiva del nostro esercito, iniziata tra la fine di luglio ed i primi di agosto nel settore nord-ovest del Lago Ladoga si è sviluppata febbrilmente secondo i piani, sicché le piazzaforti nemiche che esistevano in quella zona sono adesso distrutte. Nel settore di massima pressione, le nostre truppe, incunandosi fottamente in numerosi punti, hanno raggiunto la sponda del Ladoga rendendo così impossibile a molte divisioni la ritirata verso sud.

La perdita del nemico che si ostina a difendersi ancora nelle nostre situazioni più disperate, sono gran-tanto in truppe che in materiali. Le

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

Il nemico ha dimostrato di combattere sempre con intelligenza; tenuto conto che le truppe finiche hanno continuato ad avanzare ovunque metodicamente, secondo i piani stabiliti.

REPORTAGE

Oltre settantamila sovietici sono accerchiati in Estonia

Il Reich declina ogni responsabilità per le conseguenze che le distruzioni operate dai bolscevichi avranno sulle popolazioni russe

Berlino, 9 agosto
I nuovi successi militari tedeschi sono capitati proprio nel momento in cui Churchill e Roosevelt stavano costruendo certi loro piani sull'illusione di una Russia capace di sostenere almeno per qualche tempo la parte assegnatale dal principio del capitalismo anglo-sassone, la parte cioè di «spada del continente». Ora di punto in bianco ci si deve accorgere che questa spada è già spuntata e tra poco potrebbe spezzarsi come tante altre che l'hanno preceduta.

Magre consolazioni

Come sempre si trova subito il modo di consolarsi. Nella peggiore delle ipotesi — ragionano gli illustri di Londra e Washington — resterà un mozzicone e resta ad ogni modo l'Asia che è a nostra portata di mano. Il mozzicone sarebbe la Siberia e l'Asia le parti di cui gli Stati Uniti vogliono impadronirsi in ogni caso.

La tattica finlandese

Agili e inreprende pattuglie non danno tregua ai massicci o lenti reparti sovietici (Nostro servizio particolare)

Helsinki, 9 agosto
La tattica di guerra dei finlandesi continua ad essere press'a poco uguale a quella già adottata nella precedente guerra dell'inverno del 1939. A parte i grandi scopri, essi operano isolatamente, preferendo la lotta individuale o a piccoli gruppi, collettivo di scompigliare completamente i russi, i quali, in virtù del principio della massa, si atterraggono ancora al modo solito di fare la guerra.

Come maturò la vittoria di Smolensk

La strenua resistenza dei primi reparti tedeschi che avevano sfondato la «Linea Stalin» ed erano rimasti semicircondati valse a preparare la manovra che circondò e distrusse le forze di Timochenko

(Nostro servizio particolare)

Berlino, 9 agosto
Il disegno strategico dell'Alto Comando dell'esercito germanico appare chiaro e comprensibile. L'azione, come si è già detto, si è spostata ormai dal settore centrale di Smolensk verso il sud ed ha come evidente obiettivo la presa di Kiev e la caduta di tutto il gruppo di Armate del Maresciallo Budennyj in Ucraina.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Giuseppe Mezzetti

con diploma al merito rurale, buono, operoso, benefico. La sua scomparsa lascia nello strazio la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle, il genero, la nuora, i cognati, i nipoti ed i parenti.

Giuseppe Mezzetti

La cara salma partirà dall'ospedale di Molinella oggi alle ore 18 per essere tumulata nel Camposanto di S. Pietro Capofiume.

Giuseppe Mezzetti

La famiglia ringrazia chi prenderà parte al suo grande dolore.

Gemma Maggi

che dedicò l'intera sua vita al lavoro, alla famiglia, lasciando nella desolazione le sorelle MARIA, MATHILDE, VITTORINA Ved. VIGHI, LINA, la cognata AIDA CAPPILLI Ved. MAGGI, i nipoti MAGGI VIGHI.

Alfredo Frabetti

di anni 51
avvenuta il 9 corr. dopo inaudite sofferenze.

Alfredo Frabetti

di anni 51
avvenuta il 9 corr. dopo inaudite sofferenze.

Alfredo Frabetti

di anni 51
avvenuta il 9 corr. dopo inaudite sofferenze.

Alfredo Frabetti

di anni 51
avvenuta il 9 corr. dopo inaudite sofferenze.

Alfredo Frabetti

di anni 51
avvenuta il 9 corr. dopo inaudite sofferenze.

Davanti alle fortificazioni sovietiche sulle rive del Lago Ladoga

Il terrore della prigionia istillato nei soldati russi con atroci menzogne dalla propaganda bolscevica - La metodica opera di sgretolamento compiuta dalle truppe di Mannerheim

(Da un nostro inviato)

Il terrore della prigionia

Molti avviano in questo singolare fenomeno, che è una regola con poche eccezioni, soltanto l'effetto della propaganda bolscevica. I soldati e i soldati sovietici dai commissari politici. Certo le deposizioni dei prigionieri russi in argomento sono concordi, esattamente come nell'altra guerra. A parte il principio che un autentico soldato sovietico ha il dovere di non darsi prigioniero, ma di continuare a combattere fino alla morte o comunque di morire senza sofferenze, fino all'ultima cartuccia, facendosi inesorabilmente ammazzare.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

Davanti alle fortificazioni sovietiche sulle rive del Lago Ladoga

Il terrore della prigionia istillato nei soldati russi con atroci menzogne dalla propaganda bolscevica - La metodica opera di sgretolamento compiuta dalle truppe di Mannerheim

(Da un nostro inviato)

Il terrore della prigionia

Molti avviano in questo singolare fenomeno, che è una regola con poche eccezioni, soltanto l'effetto della propaganda bolscevica. I soldati e i soldati sovietici dai commissari politici. Certo le deposizioni dei prigionieri russi in argomento sono concordi, esattamente come nell'altra guerra. A parte il principio che un autentico soldato sovietico ha il dovere di non darsi prigioniero, ma di continuare a combattere fino alla morte o comunque di morire senza sofferenze, fino all'ultima cartuccia, facendosi inesorabilmente ammazzare.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

Davanti alle fortificazioni sovietiche sulle rive del Lago Ladoga

Il terrore della prigionia istillato nei soldati russi con atroci menzogne dalla propaganda bolscevica - La metodica opera di sgretolamento compiuta dalle truppe di Mannerheim

(Da un nostro inviato)

Il terrore della prigionia

Molti avviano in questo singolare fenomeno, che è una regola con poche eccezioni, soltanto l'effetto della propaganda bolscevica. I soldati e i soldati sovietici dai commissari politici. Certo le deposizioni dei prigionieri russi in argomento sono concordi, esattamente come nell'altra guerra. A parte il principio che un autentico soldato sovietico ha il dovere di non darsi prigioniero, ma di continuare a combattere fino alla morte o comunque di morire senza sofferenze, fino all'ultima cartuccia, facendosi inesorabilmente ammazzare.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.

La lesia di ponte tedesca

Queste prime truppe costituivano al di là della linea Stalin una barriera di enorme testa di ponte su un territorio a semicircolo che aveva per nucleo centrale la strada che da Minsk va a Smolensk e da Smolensk a Mosca. Ai due lati di questa strada erano grossi agglomerati di abitazioni e tutti i costi il terreno a che mettevano i tedeschi in una situazione assai critica.

Equipaggi italiani condannati da un tribunale degli Stati Uniti

Il tribunale di Newark ha emesso la sentenza a carico dei comandanti e degli equipaggi dei «procazi italiani» catturati nel porto di Astoria, Oreg., il 25 giugno scorso.



Il Duca e i suoi Familiari intorno al feretro

INSEGNANTI - Premi per i più bravi...
ABBONAMENTI - Italia, Impero, Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20

Sommersibile nemico affondato da una nostra torpediniera nel Mediterraneo

Attacchi a naviglio inglese a Marsa Matruh e ad est di Sidi el-Barrani - Impianti portuali incendiati

Il Bollettino N. 432

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 10 agosto il seguente Bollettino N. 432:
Nell'Africa settentrionale attività di artiglierie sui fronti di Tobruk e di Sollum.

personalmente decise di ridurre il numero degli automezzi allo stretto indispensabile. Bisogna correre a Bir-Tengidar e puntare quindi su El Mechili girando ad Est. Alle venti la colonna è in marcia. A mezzanotte incontra e affianca un elemento tedesco formato da una quindicina di automezzi, che sosta, essendo il terreno completamente inumido. Intanto a destra e a sinistra razzi luminosi di collegamento denunciano la presenza di colonne inglesi che ripiegano. Situazione paradossale frutto della guerra lampo, dinamico e risolutivo.

automatiche si lancia con movimento avvolgente per serrare il fortino. Quando si è avvicinato metri gli inglesi si mettono a sparare all'impazzita. I ragazzi di Santamaría come falchini piazzano le armi e fanno fuoco. Il comandante si avvicina ad una mitragliatrice per regolare il fuoco e resta ferito da una scheggia di granata anticarro. Nello stesso momento un automezzo colpito da obice incendiario brucia. I mitraglieri che stanno scaricando le armi si dibattono nelle fiamme. Altri colpi nemici prendono in pieno i nostri carri. Le raffiche del nemico violentissime. Una pallottola attraversa il cappello alpino del comandante che, ferito alla testa, cade. L'autore lo raccoglie, e lo trasporta sulla linea dei cannoni. L'emorragia è grave. In auto raggiunge un posto sanitario. Mentre un medico tedesco cura le ferite del Santamaría, il generale Rommel sopraggiunge e stringendogli la mano gli dice una sola parola: «valoroso».

parto gemita di Jerit e riparte verso il fortino di El Mechili che appare caduto. Ma avvicinandolo è fatto segno a scariche di mitragliatrici. Gli inglesi prendono il fortino. Rommel è sorpreso di trovare Santamaría al quale aveva offerto, il giorno prima, un trionfo per raggiungere l'ospedale di Agedabia. Gli dà allora l'ordine di portare i suoi pezzi per sbarcare le piste di El Mechili. Un'offerta di resa viene respinta dagli inglesi. La battaglia ricomincia. Intorno all'alba del giorno 9, quando automezzi inglesi tentano di accerchiare lo schieramento italiano, i nostri riescono lo schiacciamento e reagiscono. Il tentativo nemico è fallito mentre da Ovest carri armati tedeschi investono il fortino di El Mechili che si arrende con 2440 prigionieri e 1200 automezzi.

La squadriglia di Pisa intitolata a Bruno Mussolini

Una messa al campo in tutti gli aeroporti, seguita dall'apello fascista - La fiamma concessa dal valoroso pilota e che reca il suo nome consegnata al Gruppo preavieri di Parma

Il supplemento N. 2 al Foglio d'Ordine del Ministero dell'Aeronautica, in data 10 agosto 1941 XIX reca:
Si dispone che la squadriglia da bombardieri a grande raggio in apponimento sull'aeroporto di Pisa al comando del capitano Bruno Mussolini, in memoria del suo eroico sacrificio, nella sua sede, della sua passione aeronautica, delle sue alte virtù militari, prenda il nome di Squadriglia da bombardamento a grande raggio Bruno Mussolini.

La memoria di Bruno Mussolini è stata celebrata a Spalato con una solenne funzione di culto celebrata nel Duomo, alla quale hanno partecipato le autorità rappresentative fasciste e il popolo in massa.
Anche all'estero continuano le manifestazioni di cordoglio. Nella Casa d'Italia di Rio de Janeiro, alla presenza dell'ambasciatore Sola e di migliaia di connazionali, il console Ugo Guida ha commemorato il valoroso aviatore esaltandone le virtù di esemplare fascista e di eroico soldato.

Bruno Mussolini. Articoli redazionali corredati da numerose fotografie rievocano l'ardimentosa vita, breve ma intensamente vissuta, del figlio del Duce. Il Cotimieri scrive che il sacrificio glorioso di Bruno Mussolini è una delle più splendide pagine della storia dell'Italia fascista. Il popolo greco partecipa al grave lutto del popolo italiano. Lo Elefteron Vima rivela che Bruno Mussolini rinviava in sé tutte le virtù di coraggio e di abnegazione che costituiscono il vanto della nuova gioventù italiana forgiata dal Fascismo.
Il Prota scrive che la concessione fascista del dovere per la quale è caduto il figlio del Duce deve costituire un esempio per tutte le Nazioni. Bruno Mussolini è il modello dell'Eroe nazionale che si immola per la Patria dando un luminoso esempio a tutti i giovani.
La radio di Atene ha commemorato l'eroico Caduto, rievocandone la vita tutta spesa a servizio della Patria e le magnifiche gesta compiute in tre guerre.

Oltre diecimila aerei perduti dai sovietici

Formidabile bombardamento di Mosca - Piroscafi britannici per trentasettemila tonnellate colati a picco

Berlino, 11 agosto
Il Comando Supremo comunica in data 10:
Le operazioni militari sul fronte orientale proseguono secondo i piani prestabiliti.
Grosse formazioni di apparecchi da combattimento hanno bombardato, con particolare successo, nella scorsa notte, stabilimenti dell'industria bellica, impianti ferroviari e centri di rifornimento della città di Mosca. Nel centro della capitale sovietica e a nord dall'area del fronte sono scoppiati numerosi incendi.

volia è stato efficacemente dimostrato che la navigazione su tale fiume è completamente sotto il controllo tedesco.
Una incensurata delle coste della Carelia - secondo quanto informa l'agenzia ufficiosa germanica - appare recata da combattimento tedeschi hanno affondato nella giornata del 9 agosto, un cacciatorpediniere della flotta sovietica. L'unità nemica è stata colpita da parecchie bombe e dopo essere stata piegata su di un fianco è lentamente colata a picco. Un sottomarino germanico ha affondato una nave vedetta sovietica che, centrata in pieno da un missile è inabissata in mezzo a un mare agitato.

bombardieri e di caccia, senza subire alcuna perdita. L'attacco è stato così completamente stroncato.
Nel pomeriggio altri bombardieri hanno colpito la città di Stoccolma. In un'operazione tentata di sbarcare a ovest della Manica. Essi hanno trovato sbarrato il cammino dal violento fuoco della difesa contrattesa tedesca.
In seguito agli attacchi effettuati dalla caccia germanica il nemico ha ancora perduto altri Spitfire e un Hurricane. Finora è giunta notizia dell'abbattimento di nove aerei nemici e si attendono altre notizie di successi tedeschi nelle azioni svoltesi nel cielo della Manica.

Preoccupazioni americane per la battaglia dell'Atlantico

Washington, 11 agosto
Nella rivista a Affari Esteri di Nuova York sotto il titolo «La guerra nell'Atlantico» l'ammiraglio William Pratt esamina l'andamento della lotta nel mondo e da iscnico quale è non condanna, l'ottimismo ufficiale degli ambienti politici di Londra.
L'ammiraglio afferma che la lotta è assai dura e che tutti i sistemi che gli inglesi avevano escogitato per proteggere contro i sottomarini sono stati neutralizzati dal rapido cambiare di proporzione della lotta. Secondo l'ammiraglio Pratt, siamo ora in una vera e propria seconda fase della guerra sottomarina. La Germania avrebbe messo in mare, secondo l'ammiraglio, molti piccoli sottomarini i quali operano a gruppi, probabilmente nella zona di ovest dell'Atlantico, dove che è in rapporto radiofonico con aeroplani da ricognizione e a lungo raggio. Questo sistema ha il duplice vantaggio, secondo l'ammiraglio, che i sottomarini non debbono stare col periscopio fuori e cercare il nemico, essi sulla vigilanza avversaria si mantengono tranquillamente sommersi sino al momento dell'azione. Sovente operano solamente di notte. Il sottomarino, invece del periscopio ha, come occhio, l'acropiano.

Riti di suffragio

La figura dell'ardimentoso pilota celebrata in tutto il mondo
La memoria di Bruno Mussolini è stata celebrata a Spalato con una solenne funzione di culto celebrata nel Duomo, alla quale hanno partecipato le autorità rappresentative fasciste e il popolo in massa.
Anche all'estero continuano le manifestazioni di cordoglio. Nella Casa d'Italia di Rio de Janeiro, alla presenza dell'ambasciatore Sola e di migliaia di connazionali, il console Ugo Guida ha commemorato il valoroso aviatore esaltandone le virtù di esemplare fascista e di eroico soldato.

Riti di suffragio

La figura dell'ardimentoso pilota celebrata in tutto il mondo
La memoria di Bruno Mussolini è stata celebrata a Spalato con una solenne funzione di culto celebrata nel Duomo, alla quale hanno partecipato le autorità rappresentative fasciste e il popolo in massa.
Anche all'estero continuano le manifestazioni di cordoglio. Nella Casa d'Italia di Rio de Janeiro, alla presenza dell'ambasciatore Sola e di migliaia di connazionali, il console Ugo Guida ha commemorato il valoroso aviatore esaltandone le virtù di esemplare fascista e di eroico soldato.

La lotta ad ovest del Ladoga

Fosche previsioni sulla Russia di un ufficiale catturato dai finnici

Stoccolma, 11 agosto
L'offensiva finlandese a nord ovest del Lago Ladoga si sviluppa sempre più favorevolmente per le truppe finlandesi. Le pattuglie d'assalto finlandesi incuneatesi in numerosi punti attraverso la fascia difensiva sovietica, avanzano sempre più profondamente e hanno già tagliato la via di ritirata a diverse divisioni nemiche. Per cause ovvie non si fanno i nomi delle posizioni già raggiunte ed è quindi impossibile dare un'idea dell'importanza delle operazioni in corso da circa una settimana. In questo settore la natura del terreno si presta molto alla difesa e le truppe sovietiche, che ne sanno qualcosa cosa dall'ultima guerra invernale quando, per avanzare di una quarantina di chilometri, dovettero oltre un mese di assalti furiosi lacerarono sul terreno dell'istmo o sul ghiaccio del lago circa trentamila soldati.

Un ufficiale sovietico comandante di battaglia, fatto prigioniero a Repola, ha detto che la Russia si trova sulla soglia della rivoluzione e del caos. Un giornalista svedese che ha potuto rivolgergli qualche domanda, scrive che questo ufficiale ha tutte le caratteristiche di un capo. Egli è di una intelligenza molto superiore a quella del russo medio. Egli ha circa quarant'anni e quindi ha pure visione del periodo zarista. Abita a Pietroburgo ed è capo-operaio di professione.

Il maggior russo ha detto che il periodo zarista non era certamente felice, ma non così disgraziato come quello sovietico. «Ora la Russia è in battaglia del Mediterraneo ha imposto all'Inghilterra ingenti trasporti di truppe e di materiale attraverso questo mare e tali operazioni, per la loro importanza e per la gravità dell'attuale nemico, hanno richiesto politiche scorte navali che sono trascinate nell'Atlantico. L'Inghilterra ha pagato il trasporto di alcuni convogli attraverso il Mediterraneo con affondamenti di altri convogli nell'Atlantico. L'ammiraglio conclude l'interessante studio riconoscendo agli inglesi di aver fatto uno sforzo enorme per fronteggiare il pericolo zarista, ma constata che i britannici non hanno ancora trovato una risposta al quesito: «Come rendere più sicura la navigazione nell'Atlantico?». Per ora la risposta è ancora nell'ambito dei desideri inglesi.

La lotta ad ovest del Ladoga

Fosche previsioni sulla Russia di un ufficiale catturato dai finnici
Stoccolma, 11 agosto
L'offensiva finlandese a nord ovest del Lago Ladoga si sviluppa sempre più favorevolmente per le truppe finlandesi. Le pattuglie d'assalto finlandesi incuneatesi in numerosi punti attraverso la fascia difensiva sovietica, avanzano sempre più profondamente e hanno già tagliato la via di ritirata a diverse divisioni nemiche. Per cause ovvie non si fanno i nomi delle posizioni già raggiunte ed è quindi impossibile dare un'idea dell'importanza delle operazioni in corso da circa una settimana. In questo settore la natura del terreno si presta molto alla difesa e le truppe sovietiche, che ne sanno qualcosa cosa dall'ultima guerra invernale quando, per avanzare di una quarantina di chilometri, dovettero oltre un mese di assalti furiosi lacerarono sul terreno dell'istmo o sul ghiaccio del lago circa trentamila soldati.

Telegrammi al Duce della Duchessa di Pistoia e dei Principi d'Assia

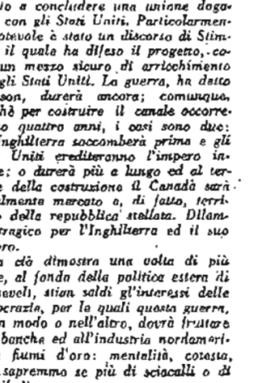
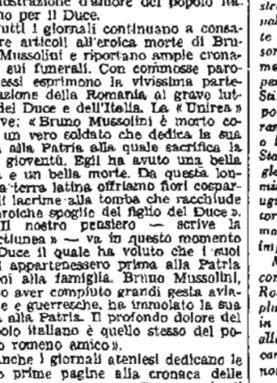
A voi e a Donna Rachele il mio pensiero di immenso compianto per la grande perdita che strazia i vostri cuori. Affirma
LYDIA DUCHESSA DI PISTOIA
Mio marito ed io esprimiamo a voi e a Donna Rachele le nostre più sincere condoglianze.
MAPALDA e FILIPPO D'ASSIA
I magistrati della Corte dei Conti uniti a me esprimono a voi Duce, la più commossa solidarietà nel fiero dolore che vi colpisce per la arcaica morte del vostro adorato figliuolo, che significa una vita di ardimento e di patriottica fede.
GINO GASPERINI
Presidente della Corte dei Conti

L'ammiraglio annuncia la perdita di un cacciatorpediniere

Roma, 11 agosto
Un comunicato dell'ammiraglio inglese annuncia che il cacciatorpediniere Defender è stato affondato. Il Defender era stato parato nel 1932 staziona 1375 tonnellate ed era armato da quattro cannoni da 1200 millimetri, un cannone anticarro da 76 mm. e due da 40 mm.; di 5 mitragliere, 8 lanciarazzi da 53 mm., disposti in impianti quadrupli. Aveva una velocità di nodi 35,5 e un equipaggio, in tempo di pace di 150 uomini. (S.L.)

Cannibali o sciacalli?

No, non può, non deve farsi presto questa guerra per gli americani. Essi dove durare ancora per i tecnici dell'economia nordamericana, indipendentemente dall'azio finale, perché bisogna sistemare alcuni affari nel frattempo. Uno di questi affari è la conquista del Canada.
Vecchia agognata meta questa del Canada. Ma siccome l'Inghilterra non s'è decisa ancora a barattare il suo dominio nordamericano, ecco che Roosevelt ha trovato il modo di far rientrare, senza apparenti scosse, il territorio canadese nell'orbita economica degli Stati Uniti: non si tratta che di costruire un canale sul letto del fiume San Lorenzo. Questo canale condurrebbe i prodotti americani sull'Atlantico in maniera così rapida ed economica, che i canadesi non avrebbero altra via per arrivare presto al mare.
Il progetto per la sistemazione del San Lorenzo è stato presentato il mese scorso al Congresso. C'è stata qualche opposizione. Ma è stato fatto notare che, oltre tutto, il Canada sarebbe costretto a concludere una unione doganale con gli Stati Uniti. Particolarmente notevole è stato un discorso di Stimson il quale ha detto il seguente: «Come un mezzo di arricchimento per gli Stati Uniti. La guerra, ha detto Stimson, darà ancora; comunque, poiché per costruire il canale occorrono quattro anni, i costi sono due: o l'Inghilterra soccomberà prima e gli Stati Uniti erediteranno l'impero intero; o durerà più a lungo ed al termine della costruzione il Canada sarà ugualmente marcito o, di fatto, territorio della repubblica statale. Dilemma tragico per l'Inghilterra ed il suo impero.
Ma ciò dimostra una volta di più come, al fondo della politica estera di Roosevelt, stiano saldi gli interessi delle plutocrazie, per le quali questa guerra è un modo o nell'altro, dovrà fruttare alle banche ed all'industria nordamericana fiumi d'oro: mentalità, costosa, non sapremmo se più di sciacalli o di cannibali».



La resa del fortino nemico
Il tenente Lagana con il collega tedesco Schmid si inserrì talmente nel dispositivo avanzato, da servirsi lottissimi sugli spalti del fortino di Acroma, sotto gli occhi degli inglesi, sorpresi dall'ardimento del minuscolo nucleo, allibiti dalla travolgente rapidità della sua marcia.
La colonna viene raggiunta a Bir-ben Gania da un aereo germanico da dove scende il generale Rommel che

Unità russe affondate
L'artiglieria e i cannoni anticarro di una divisione corazzata tedesca hanno preso sotto il loro fuoco sul Dniepr due navi trasporto sovietiche rispettivamente di milleottocento tonnellate. Fin dalle prime granate i bastimenti sono stati fermati e le successive li hanno affondati. Ancora una

Da un bosco già pieno di insidie e con trappole, i soldati bolscevichi che si arrendono.

Da un bosco già pieno di insidie e con trappole, i soldati bolscevichi che si arrendono.

Da un bosco già pieno di insidie e con trappole, i soldati bolscevichi che si arrendono.

Da un bosco già pieno di insidie e con trappole, i soldati bolscevichi che si arrendono.

Da un bosco già pieno di insidie e con trappole, i soldati bolscevichi che si arrendono.

PROVVIDENZE PER I COMBATTENTI

Le carrozze-ristoro nelle tradotte militari

Vivande e bibite, cartoline e carta da lettere con tavolini per scrivere e matite, oggetti di toiletta, labacchi, francobolli: tutto per i soldati che viaggiano

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 agosto. Le provvidenze a favore dei combattenti sono varie e molteplici; esse — come è risaputo — vanno dai particolari luoghi di trattamento presso le sedi dei presidi e dalle rappresentazioni artistiche con carri di Tspilieri e di prosa, alle assistenze durante i viaggi in convogli; dai posti di ristoro ai moderni ed imponenti Villaggi del Soldato che gradatamente vanno costituendosi nei centri più importanti d'Italia ad iniziativa dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Una realizzazione del Dopolavoro

Ma nessuno avrebbe potuto pensare che si potessero istituire « carrozze-ristoro » per i militari che viaggiano in tradotta. E' questa una nuova pratica forma di assistenza morale e materiale eccezionale ed attuata per iniziativa dello Stato Maggiore del Regio Esercito (Direzione Superiore Trasporti) con la fattiva collaborazione delle superiori autorità militari e degli altri Ministeri interessati, mentre il Dopolavoro delle Forze Armate si è assunto l'onere della realizzazione pratica, la quale ha richiesto tutta una complessa organizzazione centrale e periferica, curata egregiamente dalla solerte attività e dalla fervida passione dei funzionari dell'O.N.D.

Chi non ha in mente le vecchie tradotte militari, dove si viaggiava pigriamente, con stretto tra la braccia il faticoso fiasco a cui si attingeva di quando in quando, possedendosi da un commilitone all'altro, per umettare l'ugola recata a sudare dal calore, dal vociferare e dal canto che serviva a rompere la tediosa monotonia dell'estenuante percorso? E i precettari, appena la tradotta entrava in stazione, alla ricerca della fontanina per ristorarsi con una spruzzatina al viso e alle mani, attraversando i binari spesso di notte ed al buio, per arrivare allo specchio dei tabacchi o alla mensa e quindi risalire sul treno già in moto a costo di gravi rischi?

Così queste « carrozze-ristoro » dei combattenti sono state approntate e messe in via di esperimento, convenientemente attrezzate dalla Ferrovia dello Stato che hanno utilizzato allo scopo le comuni carrozze di terza classe. Esse hanno richiesto una spesa, da parte del Ministero della Guerra, di circa mezzo milione di lire.

Un confortevole a una comodità

Già sedici di queste « carrozze-ristoro » sono state approntate e messe in via di esperimento, convenientemente attrezzate dalla Ferrovia dello Stato che hanno utilizzato allo scopo le comuni carrozze di terza classe. Esse hanno richiesto una spesa, da parte del Ministero della Guerra, di circa mezzo milione di lire.

Naturalmente, non sono mancate le difficoltà, tutte peraltro superate, per quanto concerne l'approvvigionamento dei generi tesserali e contingenti. Un servizio scrupoloso di controllo, distinguendo da funzionari del Ministero della Guerra, vigilerà perché si abbia la garanzia assoluta che i generi distribuiti dalle « carrozze-ristoro » siano solo ed esclusivamente consumati dai soldati.

Il successo del servizio

Queste carrozze-ristoro sono entrate regolarmente in funzione in tutta l'Italia ieri domenica. I militari viaggianti in tradotta hanno così avuto una graditissima sorpresa. Alla stazione nella quale è stata agganciata la carrozza-ristoro i militari, informati della novità, sono ruggiti. Quelli che seguivano la antica consuetudine si affrettavano a raggiungere la fontanina, restavano piacevolmente sorpresi.

Il treno-tradotta che ci ospita è composto di quattordici vetture in testa delle quali sono agganciate la carrozza-ristoro e quella per i setatori. Mentre il convoglio si muove in modo dinamico una capatina nell'interno della carrozza-ristoro.

L'imponente attività assistenziale del Dopolavoro per le Forze Armate

Roma, 11 agosto. Nel vasto e complesso quadro delle attività assistenziali svolte dall'O.N.D. nel particolare momento che la Nazione attraversa, merita di essere segnalata l'attività del Dopolavoro provinciale romano a favore dei militari.

Nel settore riservato al Dopolavoro ha allestito, nel primo anno di guerra, 347 spettacoli con una partecipazione di 320 mila camerati in grigiorover; nel settore culturale 112 mila volumi sono stati offerti ai soldati, mentre, nelle stazioni ferroviarie di Roma e di Civitavecchia, 360 mila militari sono stati assistiti con distribuzioni di pacchi contenenti frutta, sigarette e naschi di vino.

Naturalmente, ciò che si dice per Roma, vale per tutti gli altri Dopolavoro, dalle Alpi al mare, fino alla nuova provincia di Lubiana e a quelle dannate, dove l'organizzazione dopolavoristica è giunta tempestiva, efficace ed altissima, accolta con profonda gratitudine dai nostri soldati, difensori su ferri della Patria.

L'attività generale svolta dall'O.N.D. a costante favore delle Forze Armate dal periodo prebellico a tutto il 30 giugno 1941, è stata di 1.734.734 interventi di natura assistenziale, per un importo complessivo di oltre tre milioni e mezzo, mentre 279.634 soldati sono stati ospitati nella sede del Dopolavoro per cameratismo ranci collettivi.

Schede enormi di soldati hanno ricevuto in una sola volta, per un importo di oltre 12 milioni di lire, 155.634 camerati hanno ricevuto premi in denaro assegnati, tramite i Comandi, ai militari più bisognosi e meritevoli, a quelli colpiti da fatti familiari e agli allievi più meritevoli dei Corsi di Istruzione, per oltre 2.800.000 lire.

Attualmente funzionano trenta posti di ristoro mobili per le truppe operanti, 120 posti di ristoro-truppa itineranti presso le stazioni ferroviarie principali, 16 convogli per truppe, 11 laboratori istituiti per lavaggio, stiratura e rammentico degli indumenti militari. Numerosissimi sono poi i « Villaggi del Soldato » che stanno sorgendo, allestiti dal Dopolavoro provinciale, nelle varie città d'Italia.

ramelle; dalle bibite alcoholiche, ai liquori.

Non è passato molto tempo dacché il treno è in moto, che i militari dai propri scompartimenti, attirati dalla novità, si riversano in massa allo sportello, che viene preso letteralmente d'assalto. Le migliori richieste sono riservate naturalmente ai pacchetti fascisti del buon vino italiano, ma anche gli altri generi, non esclusi quelli da telegelati, sono acquistati dai soldati che s'attardano nella sala con ansia e gioia, ritornando poi al posto, portandosi l'ellucido fatto, sempre a modo, ed il viaggio è reso più lieto e più giocondo.

Questo delle carrozze-ristoro è una nostra originale istituzione, che, stante sicuri, rimarrà anche dopo la guerra.

Il treno intanto già verso la metà con una velocità non da tradotta; il nostro compito è finito; scendiamo in una stazione intermedia, salutandoci cordialmente cameratismo i militari che per un tratto di strada abbiamo accompagnato.

Un gruppo di dirigenti del Dopolavoro centrale, ufficiali delle Forze Armate e rappresentanti della stampa italiana, hanno compiuto il tratto Roma-Civitavecchia della tradotta militare che alleaccia giornalmente Reggio Calabria a Torino.

Il 10 settembre s'inizieranno le iscrizioni alle Scuole elementari e medie.

Corona, 11 agosto. A modificazione di quanto precedentemente è stato comunicato, si avverte che le iscrizioni alle Scuole elementari, alle Scuole medie e alle Scuole ed istituzioni classiche, scientifiche, magistrali e tecniche, artistiche, smezche il 20 agosto, cominceranno al loro appuntamento, terminando il 10 ottobre. Resta fermo che tale termine è prorogato al 4 ottobre per coloro che sosterranno esami di riparazione.

NAZARIO SAURO solennemente ricordato a Capo d'Istria nell'anniversario dell'olocausto sublime.

Capo d'Istria, 11 agosto. Ieri Capo d'Istria tutta ha ricordato il 25° anniversario del sacrificio eroico di Nazario Sauro.

Corizia celebra l'annuale della liberazione. Nel sacralo della Casa Littoria ha avuto luogo un rito per il 25° anniversario della liberazione di Corizia.

La Valle Badia onora la memoria di un suo eroico figlio. Solenne cerimonia, alla quale hanno partecipato le massime autorità provinciali, alla Valle Badia.

Tassinari visita a Verona la VIII Mostra nazionale delle pesche

Verona, 11 agosto. L'ottava Mostra nazionale delle pesche e delle altre frutta di stagione, allestita nei vasti saloni del Palazzo della Guardia Apostolica al pubblico, è stata visitata domenica mattina dal Ministro dell'Agricoltura e Foreste, in rappresentanza del Governo Fascista.



L'arrivo del ministro Tassinari.

Particolare interessante ha dato l'ispezione allestita dalle massime autorità, nella quale sono stati presentati, con criterio autarchico, i prodotti agricoli di frutta per tavola di guerra. La visita si è chiusa con la festa del Minuto nel salone riservato per gli organizzatori della magnifica rassegna e per i singoli espositori.

La Mostra è stata per tutto il giorno affollatissima di cittadini, che si sono vivacemente interessati ai magnifici prodotti esposti.

Le coltivazioni foraggere e l'allevamento del bestiame. Anche quest'anno gli agricoltori sono chiamati a misurarsi nel Concorso nazionale per il progresso delle coltivazioni foraggere e dell'allevamento del bestiame.

Orfeo Sellani a Zagabria. Questa sera è giunto a Zagabria il vicecomandante generale della G.I.L. Orfeo Sellani.

Concorso per la ginestrina tra parroci e sacerdoti. La raccolta del Concorso Nazionale del grano tra parroci e sacerdoti è in corso.

Bazzoni ispeziona le Federazioni di Spezia, Savona e Imperia. L'ispettore del Partito Piero Bazzoni ha visitato le Federazioni fasciste di Spezia, Savona e Imperia.

La Valle Badia onora la memoria di un suo eroico figlio. Solenne cerimonia, alla quale hanno partecipato le massime autorità provinciali.

La Valle Badia onora la memoria di un suo eroico figlio. Solenne cerimonia, alla quale hanno partecipato le massime autorità provinciali.

La Valle Badia onora la memoria di un suo eroico figlio. Solenne cerimonia, alla quale hanno partecipato le massime autorità provinciali.

I costanti successi della flotta italiana

Budapest, 11 agosto. Grande rilievo viene dato al Bollettino N. 432 del Quartiere Generale delle Forze Armate Italiane della stampa ungherese, la quale sottolinea il costante successo riportato dalla Marina Italiana nel Mediterraneo.

Un gruppo di truppe portoghesi allo sgombrimento militare di Madera. Lisbona, 11 agosto.

Hoare a Gibilterra. L'Avvocato Hoare ha da La Linea di Sir Samuel Hoare, ambasciatore di Gran Bretagna a Madrid, e arriverà sabato a Gibilterra.

L'adesione agli ustascia dell'ex Partito dei contadini croati

Zagabria, 11 agosto. Con solenne cerimonia di eccezionale significato per la politica interna dello Stato indipendente croato è avvenuta, nell'aula del Sabor croato, la totale adesione al Movimento Ustascia di tutti gli ex-deputati e capi delle organizzazioni del disciolto Partito macerkiano dei contadini croati.

È miseramente fallita l'ambasciata di Cile di Douglas Fairbanks. L'attore cinematografico Douglas Fairbanks junior, ambasciatore straordinario del ghetto di Washington in Cile, ha ancora una volta, attraverso l'adempimento della sua prima missione, usato i sistemi barghini e ghittole per il ritorno nella sua patria americana.

La totale adesione degli ex-deputati e capi delle organizzazioni del Partito di Mader al Movimento nazionale ustascia è densa di particolare significato per i futuri sviluppi della politica interna croata.

Orfeo Sellani a Zagabria. Questa sera è giunto a Zagabria il vicecomandante generale della G.I.L. Orfeo Sellani.

Concorso per la ginestrina tra parroci e sacerdoti. La raccolta del Concorso Nazionale del grano tra parroci e sacerdoti è in corso.

Bazzoni ispeziona le Federazioni di Spezia, Savona e Imperia. L'ispettore del Partito Piero Bazzoni ha visitato le Federazioni fasciste di Spezia, Savona e Imperia.

La Valle Badia onora la memoria di un suo eroico figlio. Solenne cerimonia, alla quale hanno partecipato le massime autorità provinciali.

La Valle Badia onora la memoria di un suo eroico figlio. Solenne cerimonia, alla quale hanno partecipato le massime autorità provinciali.

Advertisement for Lotteria di Meerano, featuring a horse and text: 'Partendo per le vacanze metti subito nel tuo bilancio la piccola spesa di 12 LIRE per acquistare, ovunque tu vada, un biglietto della Lotteria di Meerano. Puoi tornare col biglietto che ti farà milionario e potrà rendere la tua vita una eterna vacanza serena e felice.'

L'insegnamento di una antica parabola indiana

Cosa è l'attenzione? È l'atto della mente — scrive un celebre psicologo — per cui essa prende possesso in forma limpida e vivace di uno fra i tanti oggetti e fra le diverse correnti di pensiero che si presentano simultaneamente possibili. Allo studio di questa attività dello spirito l'autore suddetto dedica ben ventiquattro pagine in quarto del suo rinomato libro *Principi di psicologia* ma è certo che dopo la lettura di queste ventiquattro pagine riesce alquanto difficile al profano di avere un'idea chiara del complesso meccanismo dell'attenzione. È uno scienziato che scrive e si comprende perfettamente che non può essere capito se non dagli specialisti in materia di psicologia. Ma se si volesse popolarizzare la definizione dell'attenzione non si avrebbe che a ricorrere ad una specie di parabola che è raccontata nel famoso ed antichissimo poema indiano del *Mahābhārata*. Ecco la parabola e, naturalmente, la sua «accomodazione» al momento presente, come insegnano gli esegeti.

Drona è amante della sapienza. C'è una scuola — la Scuola delle Scienze — che è stata istituita apposta per schiudere ai filosofi le vie aspre del sapere. È sita su un'isola, sul costozzo di un'impervia montagna. Aspra, faticosa ed estenuante la via per arrivarvi. Ma Drona non bada al sacrificio per raggiungere la meta. E la raggiunge. Dopo sette anni di preparazione intensa, crescendo di ogni giorno il vigore delle sue forze mentali si da divenire ben presto uno dei migliori rappresentanti delle caste superiori, sostituisce il venerabile maestro Bharadvaja. Ma insieme allo sviluppo della mente non procede di pari passo il senso del limite e cioè la coscienza di ciò che effettivamente si sa e di ciò che si ignora, posti come si è di fronte all'accasciante mistero dell'universo, «docta» ignoranza che si risolve in un sentimento di profonda umiltà. Drona pecca per l'assenza di questo sentimento e il dolore lo colpisce. Va errando per l'India e le risorse della resurrezione spirituale sono rinviate dal dolore che è purgamento della colpa e metodo per imparare il vivere perfetto. Diviene Maestro di Principi.

Un giorno deve impartire una lezione sul concentramento della mente, cioè sull'attenzione. Non ricorre ad argomenti razionali ma ad una prova sperimentale.

Fece approntare un uccello artificiale e lo fece collocare sulla cima di un albero altissimo. E a tutti i Principi radunati disse: Siate pronti coi vostri archi e, una alla volta, mirate bene al bersaglio: vincerà la prova chi avrà reciso nettamente la testa dell'uccello. Ciascuno di voi però, prima di scoccare la freccia, dovrà dirmi quali immagini vede nella sua mente.

Primo designato fu Judistira. — Che cosa vedi? — Te, Maestro, i fratelli, i cugini, la mia freccia, l'albero, l'uccello. — Tira. — Judistira fallì il colpo.

Fu rivolta a tutti la stessa domanda. Tutti risposero sempre, presso a poco come Judistira. E tutti fallirono il colpo.

Ultimo fu chiamato Argiuna. — Tendi l'arco e dimmi anche tu: cosa vedi? — Vedo la testa dell'uccello. — Tira dunque — esclamò il Maestro con esultanza. Ed all'istante, sull'albero, l'uccello restò senza testa: la freccia l'aveva infilata, staccata dal corpo e portata via.

Drona abbracciò Argiuna. Gli sorrisi di compiacenza e sorrisi al proprio sogno ancora segreto.

Così tutti impararono che per cogliere il segno non bisogna vedere che il segno stesso e il solo segno.

Questa favola o parabola, come meglio volete chiamarla — che traggo da un libro di Enrico Pappacena su *La fine dei Bharata* — insegna meglio di qualsiasi dimostrazione e analisi psicologica cosa è l'attenzione: concentramento di tutte le energie della mente, con la esclusione dal cielo della coscienza di ogni altra corrente di pensiero, su un determinato oggetto. Mentre infatti — per mantenerci nell'ambito della parabola — Judistira e gli altri discepoli vedono il Maestro, i fratelli, i cugini, la freccia, l'uccello, il solo Argiuna vede la testa dell'uccello e cioè il bersaglio che doveva colpire. Egli aveva scelto tra tante immagini, che colpivano la sua sensibilità visiva, quella a cui doveva mirare e su cui doveva scoccare la freccia. Chiunque abbia letto questa parabola non dimenticherà mai che cosa è l'attenzione e in che veramente consista. Era nel costume letterario degli orientali di scegliere la forma parabolica per trattare argomenti di alta speculazione. I discorsi di Buddha e le parabole di Gesù ne sono un magnifico esempio. Sotto le vesti trasparenti di una favola questi orientali insegnavano dottrine di una profondità senza pari e che non sarebbero mai state dimenticate.

Non è a dire che questa forma letteraria non sia la documentazione di un intenso lavoro mentale. Anzi è il prodotto di una infinità di osservazioni, di meditazioni, di riflessioni, tradotte in una forma sintetica accessibile alle menti più semplici ed incolte.

Non è certo mia intenzione affliggere i lettori con una disquisizione su tale argomento. Me ne guardino i Numi! È sufficiente che risulti ben chiaro che per raggiungere uno scopo, per conseguire una meta, è assolutamente necessario, indispensabile, che la mente concentri tutte le sue attività sullo scopo, sul fine. Va da sé che il fine deve essere liberamente scelto, e se è liberamente scelto non

può che corrispondere alle nostre naturali inclinazioni. È come di chi, contemplando un paesaggio, rimane impressionato da uno dei suoi aspetti: perché è impressionato da uno di questi aspetti — non da tutti? Evidentemente perché sussiste una corrispondenza tra questo aspetto e la mente che ne rimane fortemente colpita. E così diventerà oggetto di tutta la nostra passione quel fine che noi ci siamo proposti, perché corrispondente alle nostre tendenze. Ed ecco «l'accomodazione» della parabola indiana.

La storia del nostro Risorgimento e quella dei nostri tempi — dalla grande guerra al momento attuale — è la storia dell'attenzione di superiori personalità e del popolo italiano. Senza questa attenzione — concentrata in tutte le energie pensanti e volitive sul fine — questa storia non si sarebbe creata. Cosa voleva dire Mazzini in una lettera al padre, che tentava distoglierlo dalla alta missione che si era prefissa, scrivendo che Dio gli aveva ficcato un chiodo nella testa da cui non poteva liberarsi, se non questo che nei delusioni, nell'avversità, nei contrasti, nelle sofferenze, nei privazioni avrebbero potuto farlo deviare dalla meta che si era prefissa? E quale fosse questa meta lo sappiamo: l'indipendenza, l'unità, la risurrezione spirituale d'Italia. E Cavour quando, in parecchi discorsi alla Camera Subalpina, disse che la causa d'Italia era sacra e che tutte le forze della Nazione dovevano essere dirette al conseguimento della indipendenza, che cosa esprimeva se non la necessità di disciplinare queste energie su l'attuazione dell'altissimo fine? E quando Mussolini nella storica adunata di Piazza San Sepolcro, il 24 marzo 1919, disse che: «Noi vogliamo il nostro posto nel mondo perché ne abbiamo il diritto» non invitava forse gli italiani a fissare la loro attenzione, a concentrare tutte le loro energie spirituali su questo fine, oggetto supremo del movimento che Egli iniziava in quell'ora grave di destini per la nostra vita nazionale? E quando nel celebre discorso al popolo con il quale annunciava che la dichiarazione di guerra era stata consegnata agli ambasciatori di Gran Bretagna e di Francia e che scendevano in campo «con il loro intero popolo», non invitava forse il popolo a una ben precisa e alta attenzione?

Concentramento di tutte le energie, spirituali, economiche, militari della Nazione sul fine supremo: la vittoria; eliminazione dal cielo della coscienza collettiva di tutto ciò che da questo fine potrebbe distrarla: spirito, quindi, di sacrificio, di dedizione, di disciplina, di incrollabile fede e rinunzia ad ogni bestiale egoismo. Come il personaggio della parabola indiana vinse la prova perché tutte le sue forze mentali si erano concentrate sul bersaglio che doveva colpire, così l'Italia, non lasciandosi travolgere da nessuna preoccupazione, da nessun interesse egoistico, da nessuna sceltuzione, da nessun artificio propagandistico diretto, mimetizzato da menzogne ideologiche, a spezzare la sua unità spirituale, colpirla il bersaglio: non conquisterà cioè la vittoria. E la vittoria sarà premio di tutte le limitazioni e conquista di un sacro ed inviolabile diritto.

PAOLO LEONE



GIOIA DELLA VITTORIA - Gli artiglieri di un cannone anticarro integrano al successo dei tir che hanno fermato l'ultimo pachiderma nemico.

MIETITURA IN CIRENAICA



Il ciclone della guerra non è riuscito a scuotere la ferma terra del pioniere e soldato italiano ed il raccolto premia la sua tenerezza.

Il Nistro confine fra due mondi

Di qua la Bessarabia antica avvinata alle sorti e alla civiltà del ceppo romeno; oltre si stende polverosa e fangosa la steppa barbarica

(Da uno dei nostri inviati)

In Moldavia, agosto
Il fronte della Moldavia continua il suo moto di progressione, ininterrottamente, da quando la riva sinistra del Nistro fu raggiunta in tutta la sua lunghezza e pure dovendo subire l'anziosità la fluttuazione che il terreno sempre impone all'andamento della battaglia, così come la natura dei fondi marini impone un variante corso alle mareggiate e alle correnti, la linea di attacco si è già di molto approfondita in Ucraina da un estremo all'altro di questo settore orientale.

L'insediamento del nemico

Da quindici giorni o per meglio dire dalla presa di Tiraspol, senza che i bollettini abbiano annunciato qualcosa di sensazionale, la battaglia ad oriente del Nistro continua con ritmo regolare ed ininterrottamente.

A chi domandasse come mai dopo quindici giorni di avanzata non sia stato ancora raggiunto nessuno di quegli obiettivi che nei bollettini di guerra suonano come giorni di vittoria, si potrebbe rispondere che ormai qualcosa di ben più importante di una città o di un caposaldo è in gioco sul fronte della Ucraina.

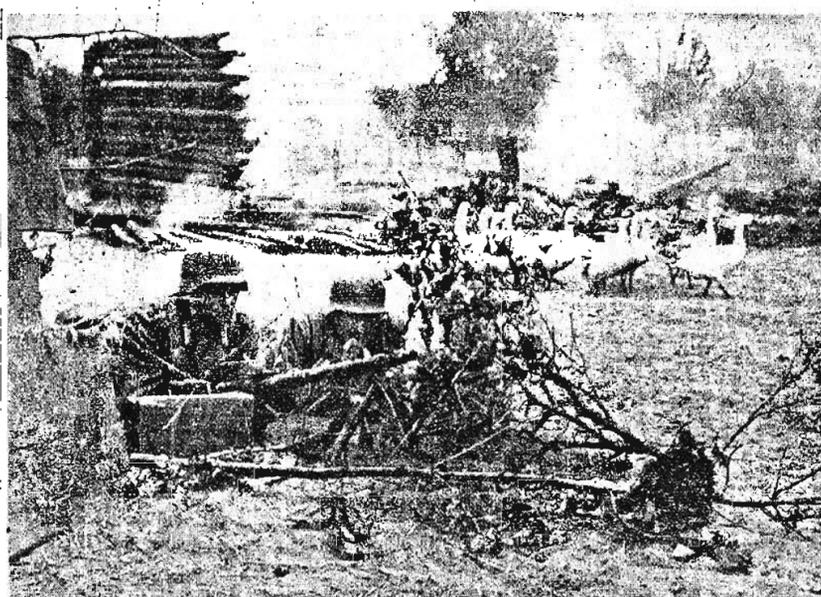
Quando arrivi il fatto culminante, quando la partita contro il bolscevismo, almeno per quello che riguarda un buon terzo della Russia, si potrà dire conclusa, non è possibile precisarlo, ma è certo che prima o poi i risultati di questo ininterrotto insediamento di un nemico, che dopo avere inutilmente tentato di strappare l'iniziativa, poi di costituire un fronte tanto forte da poter resistere ai colpi di artiglieria degli alleati, ripiega sempre più straordinariamente e velocemente, quanto verranno, saranno definitivi.

Ormai non si tratta più di un fronte nord o di battaglia sulla piana di Ucraina, si tratta di un movimento sincero e si tratta di attendere che tutti gli elementi che compongono l'ingranaggio della macchina contro la Russia vengano a combaciare.

Su questo settore, come si è detto, i russi ripiegano senza interruzione, tentando raramente azioni di retroguardie. La loro ritirata è relativamente lenta perché il terreno non consente a chi insegna di impiegare tutti i mezzi con i quali sarebbe possibile fare più fretta al nemico, oppure essere più veloci di lui. Oltre l'alto e medio Nistro le strade non esistono più. Non esistono neppure le piste. Le unità attaccanti avanzano nel fango, combattono nel fango e impiegano a vincere le difficoltà del terreno una parte di quelle energie che potrebbero essere invece sfruttate contro il nemico e che renderebbero ogni operazione più celere.

Ricostruzioni laboriose

In Ucraina inoltre per lo strano andamento dell'annata, è molto freddo, un freddo quasi invernale, né esiste possibilità di ricorrere: casolari, legna da ardere, viveri: tutti, deve essere fatto, improvvisamente, fabbricato di nuovo o si si può rendere conto di quanto sia più lenta l'avanzata in un territorio come quello del fronte del Nistro nel quale, per continuare a vite-



Una scena bellico-agreste in un villaggio occupato della Bessarabia. Due mitraglieri tedeschi sono pronti alla difesa nei corridoi di una fattoria.

re o ad avanzare, è prima necessario costruire qualcosa che rimanga e che assicuri le spalle.

Sicché oggi il Nistro, questo fiume contenzioso e di confine, non è solo il confine tra latini e slavi, tra romeni e bolscevichi (quindi fra Europa e Russia) è qualcosa come una naturale linea di demarcazione tra due Paesi lontanissimi, quasi tra due mondi.

Oltre al Nistro vi è un mondo che fa la guerra, vi sono gli uomini in lotta contro i nemici, contro il freddo, contro il fango; di qui del Nistro c'è un mondo che, pure tra le rovine e le devastazioni, ha già costruito una sorta di pace patriottica ed umana.

Mitazza del paesaggio moldavo

Quasi al cadere di ogni secolo, con una ricorrenza cronologica che ha veramente qualcosa di fatale, la Bessarabia si è allontanata dal ceppo romeno, o si è costituita in cellula determinante l'unità di tutta la Nazione. Per restare alle date più recenti, è proprio la Bessarabia che nel 1918 costituisce il fortissimo della difesa nazionale ed è il punto di partenza del movimento di unione dei Paesi romeni negli ultimi mesi della guerra. Mite è il paesaggio moldavo, così come sono maccivoli e sereni i campi della Romania antica: patriarcale la gente moldava, tanto patriarcale e fedele alle tradizioni, che il comunismo, per ottenere una parvenza di trasformazione, doveva impegnare molto a fondo i suoi teorici ed i suoi commissari, per ricorrere infine all'arma della violenza. La Moldavia è terra con pochi monti, grandi prati e moltissimi poggi.

La storia deve averli ammassati in questo caso; la storia della Romania e quella della Bessarabia. Posto al margine della steppa (lo spettro dell'invasione, da Gengis Khan a Stalin, è venuto sempre dalla steppa) la Bessarabia fu per millenni cento volte toltà alla latinità e ritolta.

La sede del Collegio aeronautico della G.I.L. di Forlì.

La Mostra delle collezioni d'arte inaugurata a Cortina d'Ampezzo

Cortina d'Ampezzo, 11 agosto. Nel palazzo Duca d'Assia di Cortina d'Ampezzo, è stata inaugurata la prima Mostra nazionale delle collezioni d'arte, indetta dall'Assemblea autonoma soggiorno e turismo, sotto gli auspici del Ministero dell'Educazione Nazionale. Il Prefetto di Belluno ha aperto la Mostra col saluto al Duca, presenti il Vice direttore generale delle Belle Arti, la rappresentanza del Ministero Bottai, del quale ha portato il saluto, l'Accademico Ojetti, il Federale di Belluno, il Commissario provinciale e numerosi collezionisti, artisti e critici d'arte dei principali giornali italiani.

Il Vice direttore generale delle Belle Arti, nel discorso inaugurale, ha messo in rilievo la grande importanza che i collezionisti d'arte hanno nell'azione che si svolge in Italia per la formazione di un gusto d'arte e di un piano di cultura, ed ha rivolto un elogio al collezionista di Cortina d'Ampezzo, Mario Rimoldi, che con la sua bella e ricca collezione, è stato il vero iniziatore di questa importante manifestazione d'arte.

Alla Mostra hanno partecipato ventitré collezionisti con un complesso di 528 opere di 76 artisti fra pittori, scultori e musicisti. Le autorità hanno visitato la Mostra esprimendo ogni vivacità di più vivo compiacimento per l'altissimo interesse delle opere esposte e per l'ottimo ordinamento loro dato nelle magnifiche sale del palazzo Duca d'Assia. Dal complesso della Mo-

IL NOME DI BRUNO MUSSOLINI al Collegio Aeronautico della Gil di Forlì

Volontari ad una scuola di puro ardimento gli aquilotti azzurri mettono le ali per la gloria della Patria

«Volare! Volare perché il primo ardimento umano è stato quello di Icaro che ha rapito, anche morendo, un po' di gloria al cielo e perché Prometeo ha insegnato che il cuore dell'uomo può essere più forte di ogni avversario destino». Sono parole del Duca: spiegano a chiare lettere sulla porta dell'Aula Magna del Collegio Aeronautico della G.I.L. di Forlì e sono come il programma di questa fasciosissima istituzione.

Il Collegio ha una vita recente, perché recente è l'impostazione della nuova specialità bellica; ma poiché il volo, che è scuola di puro ardimento, affascina la gioventù italiana, l'istituzione che si rivolgeva ai più giovani, ai giovanissimi, crebbe presto in importanza e valore; e il suo compito, che era quello di affidare a forze nuove e fresche i segreti delle vittorie, i nomi delle glorie affinché la loro luce irradiasse come fiamma inestinguibile nell'avvenire, fu ed è assorbito con estrema volontà.

Dove ancora pochi anni or sono era aperta campagna, oggi Forlì stende le sue braccia, alzando in rossa pietra, con lo stile sobrio e severo che rimanda ai secoli il marchio di rinvio-

vamento operato in tutti i campi della Rivoluzione, una serie di costruzioni che formano un quartiere ricco di significato nel quale pare materializzarsi un soffio di volontà. Oltre l'altissima colonna eretta alla memoria del Caduti per la Patria in terra, in mare, nel cielo, la Via Emilia consolida apriti il suo tronco indirizzato al mare; lì, nell'ampio campo formato per l'incrocio con il verde e arioso Viale Mussolini, sorge il Collegio Aeronautico: una costruzione di una grandiosità maestosa.

Circa quattrocento giovani aquilotti vivono entro quelle mura severe; e studiano e si preparano militarmente e tecnicamente, e collaudano brillantemente i concetti che hanno ispirato la istituzione del Collegio. La loro vita è dolce più sana, semplice e regolare, impostata sul cameratismo che lega maestri ed allievi in un unico blocco, nel segno di un'unica grandissima passione: il volo.

La giornata di questi ragazzi è piena ad attività; laboriosa ed interessante. Durante le ore dedicate allo studio, oltre seguire i corsi regolari delle scuole medie, gli allievi approfondiscono via via tutti i problemi che riguardano la aeronautica, dai motori alle leggi di navigazione; nei campi sportivi i giovani trovano una potenzialità fisica che equilibra il loro entusiasmo e lo rende cosciente. Poi v'è la parte militare; gli allievi imparano a portare le armi, ad usarle, in giorni determinati tutti si recano sul bellissimo campo di aviazione di Forlì per fare quella che essi chiamano pratica d'apparecchio: si familiarizzano con le macchine che saranno domani affidate ai loro muscoli, il possenti, al loro cuore intrepido.

Non v'è un attimo di soia o di rallentamento, E la disciplina non ha bisogno di essere imposta; è sentita da questi ragazzi che sanno di essere dei volontari o di prepararsi.

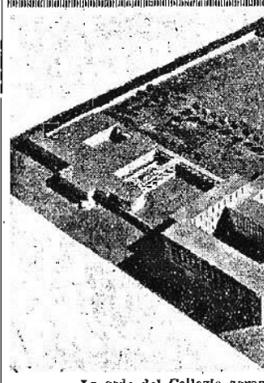
Questa la vita del Collegio; lo scopo è quello di accettare gradatamente i giovani all'aviazione per preparare i futuri allievi dell'Accademia aeronautica di Caserta. Si studia quindi con un desiderio lasso di riuscire: si plasma l'animo attraverso i elementi agonistici; si vive in una bene intesa disciplina militare atta a ferrare la volontà di ognuno; si emulano i migliori compagni; si ascoltano, assimilando, le parole degli istruttori che hanno già la fortuna di portare appuntata sul petto l'aquila dorata e sotto di essa i segni azzurri del valore; si rivivono le gloriose imprese del passato per essere degni della Patria.

Nelle aule del Collegio spirava un'aria inconfondibile: è l'aria del Fascismo. Si lavora cosenti di un compito altissimo: dare ali all'Italia, e la frase che accoglie il visitatore all'ingresso del Collegio: «Alli di giovinezza fascista sono ali di vittoria», è la felice sintesi di un'immensa certezza, che si fa più forte non dimenticare le imprese che i giovani, che hanno preceduto questi, hanno saputo scrivere, con la gloria e con il sangue, nel grande libro della storia.

Questo è il Collegio Aeronautico della G.I.L. di Forlì sul quale oggi splende il nome glorioso di un eroico soldato caduto: Bruno Mussolini.



La sede del Collegio aeronautico della G.I.L. di Forlì.



La sede del Collegio aeronautico della G.I.L. di Forlì.

stra risulta l'affermazione sempre più decisa dei nuovi valori che daranno una significativa impronta all'epoca fascista nell'arte.

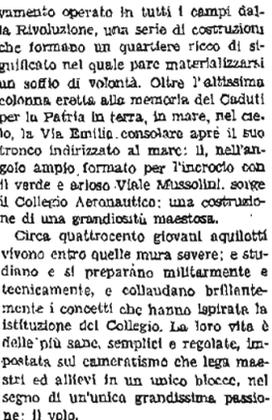
Successivamente, il Prefetto di Belluno, accompagnata dalle altre autorità che la inaugurano, nel palazzo «Storia ed Arte» la quinta Mostra d'arte del Sindacato fascista Belle Arti di Belluno, che presenta un complesso di 92 opere di dieci artisti della stessa provincia. Le Mostre, che rimarranno aperte fino al 31 agosto, sono state visitate successivamente dal Cardinale Tedeschini Lalli.

"Slovenia"

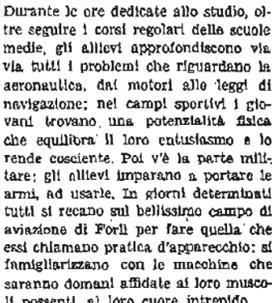
Il fascismo del 10 agosto di Primiero è dedicato alla Slovenia, e più particolarmente ai problemi culturali che riguardano la nuova provincia di Lubiana.

La conoscenza di una terra di lingua, cultura, tradizioni diverse che entra a far parte dell'Italia è il primo passo per avviare anche nel piano culturale una fusione vera e propria di spiriti e d'intenti. È la rivista diretta da Giuseppe Bottai e Giorgio Vecchiotti questo compito ha affrontato non soltanto con una serie ben organizzata di saggi e di articoli dovuti a specialisti, ma con inchieste e documentazioni: *Lubiana e l'Italia. Alla ricerca di Slovenia. Passaggio per l'arte slovena*. Un secolo di lirica slovena cui si accompagnano *Una geografia culturale di Massimo Cori*, un racconto di Ivan Gorkov e una mitologica antropologia di Ulici sloveni.

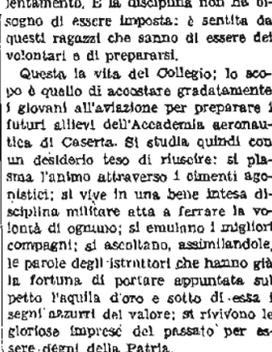
Corrado Corizza, oltre che all'arte, si è dedicato agli aspetti della vita slovena ed illustra nomi, paesaggi e costumi della nuova provincia con suoi vivaci disegni pieni di camerismo: impressioni che la bellezza, aderenza e purezza e approfondiscono di quei dati d'antenna e personale interpretazione alla quale si deve la *Lubiana e la gente* di una antologia di saggi nel suo spirito: senso della cordiale invenzione.



Un gruppo di prigionieri sovietici catturati dalle truppe romene si lava e fa il bucato in un ruscello.



Un gruppo di prigionieri sovietici catturati dalle truppe romene si lava e fa il bucato in un ruscello.



Un gruppo di prigionieri sovietici catturati dalle truppe romene si lava e fa il bucato in un ruscello.

scelta dal Bydrenny per la sua ulteriore resistenza.

Questo, a tutt'oggi, il quadro generale delle operazioni in corso sul fronte orientale. Ma, mentre già il fronte sovietico vacilla e minaccia di spezzarsi, ecco che più frequenti ed insistenti si fanno le voci da Londra che incitano il Governo britannico ad agire con maggiore energia in aiuto dei Sovietici...

Le liete previsioni per la campagna vinicola

Un accordo economico collettivo disciplinerà il mercato dei vini

Roma, 11 agosto. La Confederazione nazionale vitivinicola ed olearia, nella sua prima riunione che ha avuto luogo oggi, ha esaminato l'andamento del mercato vinicolo nella decorata campagna delle previsioni della produzione 1941, che pure calcolata con molta prudenza sui 27 milioni di ettolitri rappresenta un'annata abbondante pari alla media dell'ultimo decennio.

La lolla di riso lavorato non può essere venduta

Roma, 11 agosto. Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, allo scopo di porre fine alle frodi nella preparazione e nel commercio dei mangimi semplici e composti, operato con l'impiego della lolla di riso lavorato, ordina che, a partire dal 15 agosto, sia vietata la molatura, la laminatura e qualsiasi altra manipolazione della lolla di riso e il commercio e la cessione, a qualsiasi titolo o forma, della lolla manipolata.

I prezzi dello zolfo

Roma, 11 agosto. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale col quale i prezzi minimi garantiti al netto dei contributi per le assicurazioni sociali per gli zolfi estratti sono disposti come segue: zolfo superiore L. 470 per tonnellata; zolfo inferiore L. 460 per tonnellata; zolfo medio L. 448 per tonnellata; corrente L. 438 per tonnellata.

Piena adesione dei frutticoltori all'azione del Partito in materia di prezzi

Roma, 11 agosto. La Confederazione fascista degli agricoltori in dipendenza dell'azione intrapresa dal P.N.F. per la disciplina ed il controllo dei prezzi dei prodotti ortofruttili, ha inviato apposite istruzioni a tutte le sezioni provinciali perché svolgano azione attiva e concreta per assicurare la totale adesione dei frutticoltori all'azione disciplinatrice del Regime.

Poderosa attività agraria dell'Ente per la cellulosa e la carta

Roma, 11 agosto. L'Ente nazionale per la cellulosa e la carta ha gestito nell'anno scorso, con le sue aziende, una attività produttiva per la produzione di cellulosa e carta molto intensa, che ha permesso di raggiungere un totale di produzione di 292 milioni di decimetri quadrati da cui è scaturita una ricchezza di 15 mila quintali di cellulosa.

Banda di sabotatori comunisti processata in Svezia

Stoccolma, 11 agosto. Il processo contro i sabotatori e terroristi svedesi che facevano parte di una banda internazionale capeggiata dall'ex deputato comunista tedesco Wolf Weber, arrestato a Stoccolma, è cominciata con un'udienza che si svolgerà in un'aula della Corte di giustizia a Stoccolma.

Rapporti e visite del Capo di S. M. della Milizia

Il Capo di Stato Maggiore della Milizia, Luogotenente Generale Gabriati, dopo un rapporto agli ufficiali delle Zone di Torino e di Genova, ha visitato il Collegio nazionale femminile «Figli della Giustizia» e il Convalescenziario dei feriti, in Santa Margherita Ligure.

Il terzo nastro bianco nella casa di Fernando Mezzasoma

Roma, 11 agosto. La casa del vice Segretario del Partito, dottor Fernando Mezzasoma, è stata allietata dalla nascita di una bella e robusta bambina, la terza.

La Principessa di Piemonte ad Aosta

Aosta, 11 agosto. La Principessa di Piemonte, accompagnata da un seguito, è da una settimana in visita in Aosta, dove ha visitato la storica Accademia di S. Anselmo, ritenuta dal Presidente e dai membri della comunità religiosa che vanta così alte tradizioni di nobiltà e di cultura.

Si è chiusa a Verona l'VIII Mostra nazionale delle pesche

Verona, 11 agosto. Si è chiusa stasera a Verona, dopo tre giorni di straordinario affluente di frequentatori, l'ottava Mostra nazionale delle pesche e di altre frutta di stagione.

Ispezioni di Piero Gazzotti ai mercati di Genova e Savona

Genova, 11 agosto. È giunto oggi a Genova, ove ha gestito, con il consueto impegno, l'ispezione del mercato di prodotti ortofruttili e il mercato della pesca della nostra città, assistendo all'adempimento di diversi mercati, dai centri produttori all'ingrosso della Riviera, dei prodotti della pesca.

Prospice alla scadenza dei contratti alle famiglie agricole con richiamati

Roma, 11 agosto. Tra la Federazione nazionale fascista dei proprietari e ben affittati e quella dei coltivatori diretti e sotto l'egida della Confederazione fascista degli agricoltori, è stato raggiunto un accordo in base al quale, quell'affittuario coltivatore diretto che ha sotto le armi uno o più familiari coabitanti e che esista addetto alla coltivazione del fondo, ha diritto di tornare in caso di scadenza del contratto di locazione, a continuare nella conduzione del fondo stesso.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Le probabilità di sopravvivenza e i benefici della Assicurazione-Vita

Quando uno si forma una famiglia e si vede allietato dalla nascita di uno o più figli, come mai può sottrarsi al pensiero dell'avvenire della sua sposa e delle sue creature? Come non può esser preso dal più vivo desiderio di averle ad una vita laboriosa e redditizia, ad una esistenza civile e feconda?

Età iniziale	Su ogni mille maschi risultano sopravvissuti al termine del periodo di 10 anni
Anni 25	955 individui
Anni 30	949 individui
Anni 35	939 individui
Anni 40	924 individui
Anni 45	900 individui
Anni 50	862 individui

Avete riflettuto? Ma si può essere ancora più espliciti con altra tabella, che in luogo delle cifre di sopravvivenza, espone quelle corrispondenti di mortalità. Eccola:

Età iniziale	Su ogni mille maschi muoiono nel periodo di 10 anni successivo
Anni 25	45 individui
Anni 30	51 individui
Anni 35	61 individui
Anni 40	76 individui
Anni 45	100 individui
Anni 50	138 individui

Queste cifre, che ci parlano della fatale precarietà della nostra vita non devono tuttavia scoraggiarci, perché noi, anche nella peggiore delle ipotesi, abbiamo un mezzo sicuro per riparare al danno economico derivante da una morte prematura e cioè l'assicurazione sulla vita.

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

Le cui polizze sono garantite anche dallo Stato e godono inoltre del beneficio di partecipare agli utili annuali dell'Azienda, offre per tale scopo ai previdenti svariatissime forme assicurative ordinarie e popolari, a contratto individuale o collettivo.

ESEMPIO

Un professionista di anni 30 è ammogliato e ha già due figli in tenerissima età; guadagna bene, ma tuttavia è assillato dal pensiero di poter venire a mancare prima di aver potuto accumulare un capitale a favore della sua compagna e dei suoi bimbi.

centomila lire

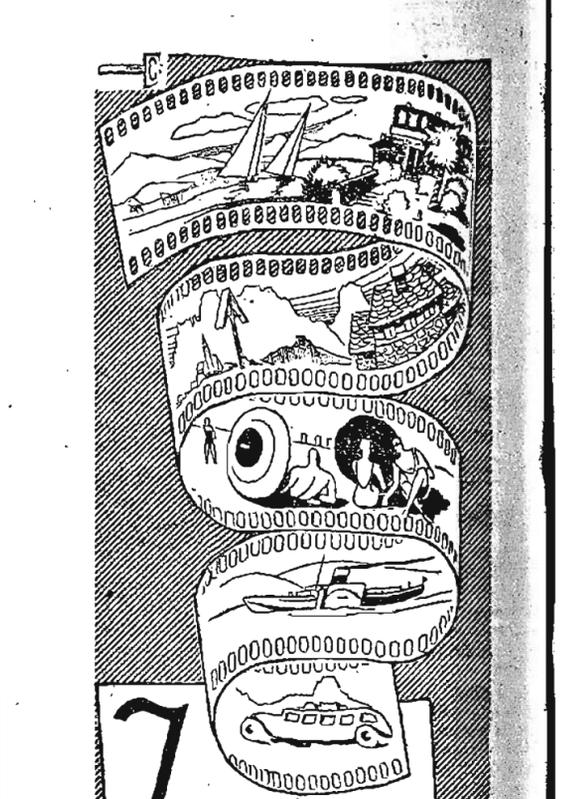
nella forma «vita intera a premi vitalizi», impegnandosi a corrispondere, vita natural durante, un premio annuo di L. 1.000, che si riduce a circa L. 1.843, per la partecipazione agli utili.

Suppressione del limite massimo per i vaglia militari in Albania

Roma, 11 agosto. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto ministeriale col quale è soppresso il limite massimo di lire 50 per l'importo dei vaglia postali ordinari interni diretti a militari in Albania o paganti negli uffici di posta militare stabilito con l'art. 6 del decreto ministeriale 30 ottobre 1935 XVII contenente nuove norme per l'importazione e l'importazione dei biglietti di banca italiani e di altri titoli simili in lire, il presente decreto entrerà in vigore da oggi.

Una guida pratica per spedire le merci per ferrovia

Roma, 11 agosto. La Confederazione fascista degli agricoltori ha pubblicato, col tipo della Soc. An. Ramo Editoriale degli Agricoltori (Piazzetta Margherita, Roma) una praticissima guida nella quale sono indicate tutte le modalità per spedire e per ricevere le merci ed i prodotti per ferrovia.



In montagna come al mare, sul lago come in campagna

il momento più felice e memorabile delle tue vacanze può diventare quello in cui ti sei deciso ad acquistare un biglietto della Lotteria di Merano.

Con sole 12 LIRE puoi ritornare a casa milionario, avendo in tasca il biglietto destinato a vincere i milioni del primo premio.

E i premi sono molti e tutti cospicui! Non rinunciare a concorrervi: puoi incontrare ovunque la Fortuna perchè i biglietti della Lotteria di Merano sono in vendita ovunque.



PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI. (22)



PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI ALLE AGENZIE DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI. (22)

AVVENIMENTI SPORTIVI

DOPO IL XXVIII GIRO DELL'EMILIA

Insegnamenti e promesse di una magnifica corsa

Ora si guarda alla Gorizia-Lubiana-Gorizia

Non è forse inutile ritornare sul discorso del XXVIII Giro dell'Emilia per fissare l'attenzione su alcuni fatti ed episodi che hanno caratterizzato la gara del Resto del Carlino e della V. S. Reno...

Costi, infatti, è stato. La caccia al braguardo in pianura e lo slancio irrefrenabile dei giovani, liberi di sbizzarrirsi a seconda delle loro possibilità...

Per quanto riguarda il tipo del percorso da adottare il XXVIII Giro dell'Emilia ha detto, forse una parola decisiva...

Un altro fatto, ancora, merita di essere sottolineato: dopo i mesi di estivo riposo, la corsa del XXVIII Giro dell'Emilia che si è svolta...

"Società sportiva Bruno Mussolini", nuova denominazione della "Paroli"

Le partite di Ferragosto per il Torneo Giovani Colciatori

La gioventù natatoria europea chiamata a raduno a Breslavia

con le loro squadre al completo. Occasione migliore, per riciclare la farragine del XXVIII Giro dell'Emilia...

I nostri collaboratori

Se il XXVIII Giro dell'Emilia ha organizzato anche dal punto di vista organizzativo, quel successo che tutti gli invitati dei maggiori quotidiani nazionali...

Non dimentichiamo in questa rassegna, che vorrebbe essere completa, ma che forse accusa qualche involontaria omissione il comm. Dall'ara che ha organizzato la partita Cavallotti-Dop...

La Nazionale di Ferragosto per il Trofeo Marconi

Le nuotatrici italiane precelte per l'incontro con le ungheresi a Sanremo

Il trotto a San Siro

La preparazione della GIL a Torino e a Bologna

Attività sportiva della G. I. L. Gravello fra i gollardi alle armi

I compagni di tiro a segno e a squadre su percorso di guerra

Rievocazione di Bruno Mussolini - La funzione degli studiosi nella nuova cultura europea

Inviolata parete dolomitica scalfata da rocciatori padovani

Padova, 11 agosto

Va a trovare il marito e muore con lui durante un bagno

Alessandria, 11 agosto

BELLEZZE DELL'ALTO ADIGE

La Val di Non

"Tutto contribuisce a rendere questa valle una delle più interessanti del mondo..."

SPETTACOLI

"La Scala", di Rosso di S. Secondo

Oggi alla radio

PRIMO PROGRAMMA: 13.15: Musica. Brindisi dirette dal M. Petrucci.

Il vicepresidente del cinema tedesco in visita alla Mostra veneziana

E' giunto oggi a Venezia il dott. Metzger, segretario generale della Mostra internazionale del film...

Una piccola cade da venti metri e rimane illesa

Alessandria, 11 agosto

SERVIZIO INFORMAZIONI TITOLI del BANCO DI NAPOLI

MOBILI FABBRI VIA OBERDAN, 24

PICCOLI AVVISI

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

OFFERTE D'IMPIEGO e di LAVORO

VILLEGGIATURE, ALBERGHI, STAZIONI CLIMATICHE

MIRAMARE (Trieste) pensione Villa Diana

AFFITTI APPARTAMENTI e LOCALI

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO

TRATTORI

CAMERE MOBILATE e PENSIONI

LEZIONI CONFESSIONI

ELMITOLO

MACEDONIA EXTRA

TRATTORI

CAMERE MOBILATE e PENSIONI

CRONACA ... BOLOGNA

Viaggi nel Bolognese
Acquisite di Crespellano
dove si coniuga il verbo "volere"

Quando la signora Caterina, la creatura testolina e cara ai vecchi bolognesi...

Attraversiamo una bella piazza (che uno spacciò, però, fra due case che vuol essere chiusi)...

Cambiali i tempi e cambiato anche l'aspetto di Crespellano oggi, fra i chilometri 17 e 18 della Via Claudia...

Nella sede del Comune, poco dopo, si attende una sorpresa: due autografi del Duca (1912 e 1913); ma solo in cerca di una scuola e direttore dell'istituto...

Lo baile frazioni

Abbiamo visto tanto: appare c'è ancora molto da ammirare. Le frazioni del Comune, ad esempio, Calcaro, la bella frazione di Calcaro...

Per le Forze Armate

Ed eccoci nella Piazza principale, dove ammiriamo la maestosa torre benivolentosa della vecchia casa Garagnani...

L'addestramento professionale per le categorie commerciali

Presso la sede dell'Unione Provinciale si è radunato il Comitato dell'EN.F.A.L.G. per la provincia di Bologna...

Erano presenti, oltre al Presidente dell'Unione dei commercianti, cameralista Umberto Cappelletti...

Ha poi esposto sinteticamente quanto è stato fatto nella nostra Provincia per l'addestramento professionale degli apprendisti delle categorie commerciali...

La camera Borsetti ha rinviato la riunione commemorando con commossa parole la gloriosa morte di Bruno Mussolini...

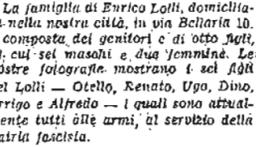
Ha poi esposto sinteticamente quanto è stato fatto nella nostra Provincia per l'addestramento professionale degli apprendisti delle categorie commerciali...

La camera Borsetti si è detto anch'egli lieto dello sviluppo della nostra Provincia, e nei suoi discorsi ha parlato anche dello spirito di comprensione dei datori del momento attuale...

Il direttore dei corsi, cameralista Ottavio Calchi Novati, ha parlato della tecnica, fornendo ai presenti decisioni su ogni argomento trattato dal Presidente...

Sei fratelli sotto le armi

AL SERVIZIO DELLA PATRIA FASCISTA



La famiglia di Enrico Lolli, domiciliata nella nostra città, in via Bellaria 10, è composta da sei fratelli...

Prodotti ortofruttilicoli e carne

3 problemi connessi all'approvvigionamento esaminati in una riunione dei Federali dell'Emilia presieduta dall'ispettore Bolondi

Ieri mattina, presso la Casa del Fascio, ha avuto luogo una riunione, presieduta dal cons. naz. Bolondi, ispettore del Partito per l'Emilia e la Romagna...

I prezzi delle corni suine fresche per merce fresca al magazzino dei produttori

La necessità di conservarle poiché il rilascio dei duplicati non è consentito

Le carte annonarie

Il mercato bestiame anticipato a giovedì 14

Le carte annonarie

Grande successo al Baraccano del concerto orchestrale e vocale

Sinistra, alle 20.45, secondo concerto gratuito

Ritorno di Anna al Baraccano. Fiamma d'amore non la quale bolognesi, memori della trascorsa stagione del "Luglio Musicale", hanno accolto l'invito del Dopopolavoro Provinciale...

Il successo della serata? Trinitati. Applausi, scoppi di brividi, si gran'letto? si sono librati a volo della musica...

L'esecuzione musicale

Il miracolo della voce e del canto che si libra nel silenzio della notte, che si spande sulla grande anima italiana...

La frutta non è razionata

La carne per i diabetici

La rarificazione del prosciutto

Il premio di operosità

Attività della G. I. L.

Cronaca religiosa

Domande di lettori

Sortire dello scatorame

Alcuni consumatori lamentano che in molti negozi siano posti in vendita prodotti in misura al prezzo di 12 e di 15 lire...

Qualche macellaio indisciplinato

I consumatori di carne osservano che non tutti i macellai si attennero alle disposizioni della legge...

Traguardo di biciclette

Ladro e ricettatrice arrestati

Cade da un'impalcatura di sei metri

Si ferisce scendendo dal treno

Stato Civile

Alimentazione delle gestanti

Temporanea chiusura della piscina

Fiocchi Bianchi

Attività della G. I. L.

Table with 4 columns: Bollettino demografico, Comune di Bologna, 9 Agosto 1941-XIX. Rows: Nati (10), Morti (10), Matrimoni (17).

INSEZIONI - Prezzi per mna. di altezza (larghezza di una colonna): Piacenza L. 8 - Commerciale L. 8 - Mortari L. 7 - Oroscopa L. 10 (contando 20 mna. Piccoli Avvisi); vedi tariffe in testa alle varie rubriche. Pagamento anticipato - Tassa govern. in più - Rifornimenti esclusivamente all'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. - BOLOGNA, Via Indipendenza 15-14 piano terr. - tel. 25-908 e via Saccomani - ABBONAMENTI - Italia, Impero, Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20. Con l'edizioe del lunedì: Anno L. 87 - Semestre L. 44 - Trimestre L. 23 - PER L'ESTERO: Anno L. 160 - Semestre L. 81 - Trimestre L. 41 - Numero arretrato L. 0,60

Oceano Pacifico ed Oceano Indiano

Qualche anno fa lo scrittore sottenne, in un Convegno di politica internazionale, la tesi che la questione dei Pacifico non era una questione del Pacifico, ma una questione di Oceano Indiano. Egli aveva appoggiato la sua tesi su argomenti puramente politici. Subito dopo di lui un eccellente studioso di questioni oceaniche dimostrò, sulla base di argomenti tecnici, che anche sotto l'aspetto strategico bisognava parlare di una questione dell'Oceano Indiano, e non di una questione del Pacifico.

Altre unita nipponiche nel porto di Saigon

Saigon, 12 agosto
Il tenente generale Shojiro Iida, comandante supremo del corpo di spedizione nipponico dell'Indocina francese, ha avuto stamane un colloquio, a bordo di una nave da guerra nipponica, con l'ammiraglio Selloch, comandante supremo della flotta nipponica in Indocina.

Lo stato d'allarme a Singapore

Singapore, 12 agosto
L'Exchange Telegraph annunzia da Singapore che è stato ordinato lo stato di emergenza.

Mosca e Londra meditano di aprirsi l'Iran

Roma, 12 agosto
Il Daily Express scrive testualmente quanto segue: «Mosca e Londra meditano di aprirsi l'Iran».

L'inseguimento del nemico in Ucraina

Il litorale del Mar Nero raggiunto in più punti - Violente esplosioni provocate da un intenso bombardamento di Mosca - Duecentosette aerei russi distrutti

Poderosi attacchi aerei a basi di Malta e dell'Africa settentrionale

Nave ausiliaria inglese affondata nel Mediterraneo - Nuova audace sortita del presidio di Culquabert

Il Bollettino N. 434

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 12 agosto il seguente Bollettino N. 434:

Bombe e mitraglia sull'aeroporto di Marsa Matrux

Berlino, 12 agosto
Comunicano al D.N.B. che apparecchi da combattimento tedeschi l'11 agosto hanno allattaco con successo aerei e depositi di materiale bellico nei pressi di Marsa Matrux.

Incessante martellamento su navi e basi britanniche

Roma, 12 agosto
Sull'azione che ha portato all'affondamento di un'unita ausiliaria della Marina Inglese, si hanno i seguenti particolari.

GRAVE SCACCO DELLA R. A. F.

Quarantun velivoli inglesi abbattuti durante tentativi di attacco in occidente

Un discorso di Petain sui rapporti con l'Asse

Vichy, 12 agosto
Questo sera il Maresciallo Petain in rivolto per radio un messaggio al paese.

I vincoli spirituali tra Italia e Finlandia

Helsinki, 12 agosto
Bollo il titolo «Finlandia e Italia» il giornale Duse Suomi pubblica un editoriale firmato dal più grande esponente della cultura finlandese.

Il nuovo successo degli aereo-siluranti

Roma, 12 agosto
Il controllo rigoroso e costante, esercitato dalla nostra Aviazione e dalla nostra Marina nel Mediterraneo, ha procurato in questi ultimi giorni un nuovo successo di cui ha già fatto cenno il bollettino ufficiale n. 434.

Le vittime dell'incursione su Crotone

Roma, 12 agosto
Ecco l'elenco delle vittime dell'incursione su Crotone dell'11 agosto 1941:

Le sacche sul fronte finlandese completamente eliminate

Stoccolma, 12 agosto
(G. B.) Il comunicato ufficiale finlandese odierno, nella freddezza delle sue cifre, annuncia il contributo delle eroiche forze armate finlandesi nella lotta contro il bolscevismo.

Una grossa petroliera affondata in Atlantico

Oslo, 12 agosto
Un motoscafo norvegese è giunto in porto ed ha sbarcato il materiale petrolifero salvato in Atlantico.

262 aerei e 15 navi distrutti dai finnici

Helsinki, 12 agosto
Il massimo comprensibile riserbo si continua ad osservare circa l'avanzata delle truppe finlandesi, avvenuta rapida e molto profonda, nel settore sud.

Una grossa petroliera affondata in Atlantico

Oslo, 12 agosto
Un motoscafo norvegese è giunto in porto ed ha sbarcato il materiale petrolifero salvato in Atlantico.

Una grossa petroliera affondata in Atlantico

Oslo, 12 agosto
Un motoscafo norvegese è giunto in porto ed ha sbarcato il materiale petrolifero salvato in Atlantico.

LA MILIZIA SUL FRONTE D'ALBANIA

Glorie del 67° Battaglione Bologna

Srenua resistenza e impetuosi assalti delle Camicie Nere della "X Legio"

« Senza un'atmosfera di entusiasmo, di passione, di dedizione, di sacrificio, non si fa nulla... »

« Senza un'atmosfera di entusiasmo, di passione, di dedizione, di sacrificio, non si fa nulla... »

« Senza un'atmosfera di entusiasmo, di passione, di dedizione, di sacrificio, non si fa nulla... »

« Senza un'atmosfera di entusiasmo, di passione, di dedizione, di sacrificio, non si fa nulla... »

« Senza un'atmosfera di entusiasmo, di passione, di dedizione, di sacrificio, non si fa nulla... »

« Senza un'atmosfera di entusiasmo, di passione, di dedizione, di sacrificio, non si fa nulla... »

« Senza un'atmosfera di entusiasmo, di passione, di dedizione, di sacrificio, non si fa nulla... »

Vita della X Legio

Il Federale a Imola

Una visita ai Mercati ortofrutticoli e per la vendita di uova e pollame.

Il Federale a Imola. Una visita ai Mercati ortofrutticoli e per la vendita di uova e pollame.

Il Federale a Imola. Una visita ai Mercati ortofrutticoli e per la vendita di uova e pollame.

Il Federale a Imola. Una visita ai Mercati ortofrutticoli e per la vendita di uova e pollame.

Il Federale a Imola. Una visita ai Mercati ortofrutticoli e per la vendita di uova e pollame.

Il Federale a Imola. Una visita ai Mercati ortofrutticoli e per la vendita di uova e pollame.

Il Federale a Imola. Una visita ai Mercati ortofrutticoli e per la vendita di uova e pollame.

Il Federale a Imola. Una visita ai Mercati ortofrutticoli e per la vendita di uova e pollame.

RIGOROSA VIGILANZA ANOMARIA

Esemplare punizione a un fornajo

La Squadra anomaria della Questura ha sorpreso il fornajo Corrado Bovi.

La Squadra anomaria della Questura ha sorpreso il fornajo Corrado Bovi.

La Squadra anomaria della Questura ha sorpresso il fornajo Corrado Bovi.

La Squadra anomaria della Questura ha sorpresso il fornajo Corrado Bovi.

La Squadra anomaria della Questura ha sorpresso il fornajo Corrado Bovi.

La Squadra anomaria della Questura ha sorpresso il fornajo Corrado Bovi.

La Squadra anomaria della Questura ha sorpresso il fornajo Corrado Bovi.

La Squadra anomaria della Questura ha sorpresso il fornajo Corrado Bovi.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema e Varietà

MANZONI - Grande Comp. Etc. Farfalla.

AVVENIMENTI SPORTIVI

Oggi ha inizio a Rimini l'incontro di tennis Italia-Svezia

Dopo vari anni di assenza sono di nuovo di questi giorni i nostri tenisti.

Dopo vari anni di assenza sono di nuovo di questi giorni i nostri tenisti.

Dopo vari anni di assenza sono di nuovo di questi giorni i nostri tenisti.

Dopo vari anni di assenza sono di nuovo di questi giorni i nostri tenisti.

Dopo vari anni di assenza sono di nuovo di questi giorni i nostri tenisti.

Dopo vari anni di assenza sono di nuovo di questi giorni i nostri tenisti.

Dopo vari anni di assenza sono di nuovo di questi giorni i nostri tenisti.

Dopo vari anni di assenza sono di nuovo di questi giorni i nostri tenisti.

Controllo e coordinamento dei prezzi

Il Rapporto del Federale alle gerarchie.

Chiusura di quattro molini

per abbuonamento a tasso illegale.

LA SPOSA SCOMPARS

Oggi a Venezia 16 al MARCONI.

Il campionato ragazzi e Ragioni

Il campionato di nuovo iniziato.

Quelli che contano

Il vice-capoquadra Eleuterio Bulzani.

Il vice-capoquadra Eleuterio Bulzani.

Il vice-capoquadra Eleuterio Bulzani.

Il vice-capoquadra Eleuterio Bulzani.

ALBO DELLA GLORIA

Bersagliere Ottavio Zanotti.

Bersagliere Ottavio Zanotti.

Bersagliere Ottavio Zanotti.

Bersagliere Ottavio Zanotti.

Un marito poco raccomandabile

Tale Giuseppe Andreoli fu Giacomo.

Il orario delle gare

Stamane provenienti da Livorno.

Stamane provenienti da Livorno.

Stamane provenienti da Livorno.

Stamane provenienti da Livorno.

Bollettino demografico

Table with 2 columns: NATI, MORTI, MATRIMONI. Values: 7, 7, 7.

Comune di Bologna. 10 Agosto 1941-XIX.

Comune di Bologna. 10 Agosto 1941-XIX.

Percorso da uno sconosciuto

Per ferite al sopracciglio sinistro.

Cammerera di un albergo milanese

La cameriera Rosa Casali è stata condannata.

Cronaca religiosa

A. S. Giovanni Battista dei Celestini.

A. S. Giovanni Battista dei Celestini.

Leoni, Rini, Cinielli e C.

Leoni, Rini, Cinielli e C. squalificati dal 10 al 30 corr.

Leoni, Rini, Cinielli e C. squalificati dal 10 al 30 corr.

Leoni, Rini, Cinielli e C. squalificati dal 10 al 30 corr.

Leoni, Rini, Cinielli e C. squalificati dal 10 al 30 corr.

Letto in casa Baccherini

La notizia dell'improvvisa morte del cameriere Ruffillo Baccherini.

La notizia dell'improvvisa morte del cameriere Ruffillo Baccherini.

Grave incendio a Pavia

Un gravissimo incendio ha devastato un vasto deposito di un'industria.

Un gravissimo incendio ha devastato un vasto deposito di un'industria.

Un gravissimo incendio ha devastato un vasto deposito di un'industria.

Un gravissimo incendio ha devastato un vasto deposito di un'industria.

Stato Civile

Nati: Bagnoli Franca, Degliastri Annamaria.

Benunce delle glorie di Immagi

L'Unione Commercianti premia chi ha fatto il più grande sforzo.

L'Unione Commercianti premia chi ha fatto il più grande sforzo.

L'Unione Commercianti premia chi ha fatto il più grande sforzo.

L'Unione Commercianti premia chi ha fatto il più grande sforzo.

NOTE DI CRONACA

Il Deposito Svizzero degli orologi svizzeri di gran classe.

Il trotto a Villa Gioi

Primo programma: 14.10: Orchestra d'ascolti.

OGGI ALLA SPALPA

OGGI ALLA SPALPA. Primo programma: 14.10: Orchestra d'ascolti.

OGGI ALLA SPALPA

OGGI ALLA SPALPA. Primo programma: 14.10: Orchestra d'ascolti.



Alpina. Orologi svizzeri di gran classe dal 1883 nelle Dalmazie orologiere.

OGGI ALLA SPALPA

OGGI ALLA SPALPA. Primo programma: 14.10: Orchestra d'ascolti.

"FUGA"

Di un giovane, promettente scrittore siamo indotti a cercare gli sviluppi. Ogni sua opera, dopo la prima, è interessata come un racconto provvisorio: la pianta continua a vivere, la stagione non è declinata, e c'è sempre da attendersi qualcosa di più e di meglio.

Donde è partito, che cosa ha fatto fin qua, dove si dirige, quale sarà la sua piezzina? Domande e inchieste cordiali e compromettenti insieme, poiché molto rischiose, oltre che arbitrarie, a predire il futuro anche in letteratura, quando le sorprese più varie restano possibili. C'è chi infila una viottola e per tutta la vita la percorre avanti e indietro e chi cammina sui campi aperti alla tentazione di tutti gli sconfinamenti, c'è chi divaga e chi approfondisce; uno scrittore scrive la sua opera prima a trent'anni e un altro maturo a cinquant'anni; alle riacquistate pazienze risonano i ricami delle improvvise fioriture. Ma tanto: per Abba de Cespedes continua a tenersi, ad ogni nuovo libro, l'attesa del prossimo.

Il procedere delle forme espressive dello scrittore è stato normale. Non ha sconvolto con le novelle di *L'ama degli altri* e con i lunghi racconti di *Concerto* gli schemi della narrativa moderna ma non ineffabile ed astratta; non ha accaso, il poeta, fuochi d'artificio, nei versi *Prigione*; ha confermato nel romanzo *Nessuno torna indietro* la predilezione per un mondo fervido sull'arco teso della giovinezza e pur già disposto a rassegnazioni. Ed ecco, ora, *Fuga* (Mondadori ed. Milano) che nello stesso titolo sembra cancellare una rinuncia. Vi è per lo meno annunciata una evasione spirituale, una invenzione di tempi, modi e luoghi che non siano quelli di tutti i giorni e delle attività consuete, un'ansia felice nella irrealtà. La rinuncia sarà di Leonardo, protagonista del racconto "Il pensionante". Nervoso e letterato, egli fuggie alla normalità delle occasioni che la cosa in una casa gli ha offerto, non straordinarie ma neppure consuetudinarie, per cercare nuove esperienze, motivi diversi che possano destare la ispirazione.

I personaggi appaiono nel complesso disincantati (anche la ragazza, pur così giovane, fresca e abbandonata, che garantisce, in "Paura di morire", soia e lontana da tutti, perduta per il suo mondo di prima e felicemente rifezionata a contatto con la natura). Dimessa ma non crepuscolare la voce che li inventa e li esprime.

Per una strada sofferta si può arrivare alla minima e disordinata fedeltà del realismo, cogliere figure e scori di esistenze, quasi che a crearsi non fosse la fantasia del poeta, ma la vita che si offre e documenta da sé. La suggestione può sorgere da una pietà di donna, da una umiltà vissuta, da un respiro comune e il documento umano prendere individuale consistenza, come di una persona che si metta a fuoco, ma intorno se ne intravedono molte altre sfumate e pure non dissimili. Ma la De Cespedes non è uno scrittore realista, e della passività di certe notazioni presto si riscatta o con lontanze, amare riflessioni o con l'ansia trasfiguratrice di chi ama uscire dagli schemi e dalle abitudini per cercare la propria libertà. Valga come indice a *Incontro col diavolo*, fantasia moraleggiante: un uomo e una donna entrano in una chiesa sorta sulle rovine di un tempio pagano e la solitudine e la suggestione delle memorie mutano aspetto al luogo e ai personaggi. Non è un ingenuo rifarsi sul passato lontano, ma un'ansia romantica che scopre il demone sotto le spoglie dell'uomo e una ferinità non felice, un ribrezzo timoroso sono nella rapida suggestione. Poi, s'intende, tutto ritorna normale.

Tutto sembra ritornare normale nel mondo ritratto in *Fuga*. La giovinezza aiuta sia a godere le vacanze che la vita offra, sia a riorbitare terra senza troppa paura o troppo tedio, dopo gli sconfinamenti nell'ineffabile. L'amarezza non è disperazione, consumo, si direbbe, il ricordo e la speranza del suo contrario. Promiti i riflessi, efficaci le riprese. Sono grandi bruciati momenti per gli sposi de "La casa in piazza" in viaggio di nozze, quando dal giornale apprendono che il loro paese è stato devastato dal terremoto. Crollerebbe la "casa", ma nel senso più intimo ed egoistico: crollerebbe il loro matrimonio non d'amore. E l'ansia che li prende davanti ad un telegramma è qualcosa di più grays che il presentimento di una disgrazia; è proprio il tripudante orrore di una rovina totale. Ma tenero, pietoso, mistico e umanissimo è il ricostarsi della coppia, il suo ricostituirsi quando sanno che la casa in piazza, dote della sposa, è intatta. Stanno in piedi, cop quella, il presente e l'avvenire: rimette fondamenta e si consolida un compromesso. E il senso contrastante che dal racconto si trae sembra questo: che anche i mercati cosiddetti sentimentali, che tanto ci scandalizzano, possono avere per le creature umane che non arrivano alla generosità e tantomeno all'eroismo, una modesta consistenza spirituale. E ciò si rievava rispetto al carattere dei personaggi che giunge a maturazione in quella crisi di angoscia breve e definitiva.

Non ignora, dunque, lo scrittore le preconcipiioni morali, paesi, anche se lievi, nell'altro racconto, già citato: "Il pensionante", come un distacco dal protagonista cotto in quella specie di isterismo letterario e di giovanile egoismo che lo contraddistinguono. Ma le pagine più distesamente colorite, quasi in un tono di favola, a descrivere non senza compiacimento ricordi e visioni di altre crisi che maturano,

di trapassi essenziali, sono quelle di "Incontro con la poesia", "Tempo della madre", "Padre e figlia". Torna in mente, a questo proposito, anche l'avvertimento che è nel titolo del romanzo: "Nessuno torna indietro", come a significare che la vita si forma e c'è sempre un momento che ci rivela per quello che saremo; e tutte le occasioni venturose saranno già scontate, particolari, sia pure interessanti, ma non altro che particolari; e tuttavia non potremo prendere altra strada. Ecco perché anche il significato di *Fuga*, confessione in cui il desiderio di diversità appare più esplicitamente, è di una evasione rinnovabile, ma che resta sempre provvisoria.

Noi si ragiona questi sentimenti; la De Cespedes li rappresenta: come in un'acqua che va calmandosi ma non è ferma, mossa da piccole vibrazioni che derivano dal profondo. E il segreto della sua persistente freschezza, sviluppatasi a mano a mano, meglio incide e meno sbanda, pare un segreto di sospensione, un delicato, vibrante equilibrio, sostenuto da una fervida oia. Da ciò una ricchezza che promette immagini ancor più asciutte e nitide di quelle che già conosciamo, ma non mai spinte, si spera e si augura, fino alla secchezza dell'aridità troppo intelligente.

GIANNINO ZANELLI

Notizie del Partito

Un emico Caduto - Consolchi delegato del P.N.F. presso il Partito Uslasnia - Gli ultimi risultati del Littorali sportivi

Roma, 12 agosto. Nel *Foglio di Disposizioni* è stato citato il fascista Antonio Brecci, componente del Direttorio Federale di Verelli, eroicamente caduto in guerra.

Il Segretario del Partito, presi gli ordini dal Duce, ha stabilito che nei campi, negli accantonamenti e nelle manifestazioni collettive della G.I.L. gli ufficiali e dirigenti, consumino il medesimo rancio dei grecari. È stato nominato delegato del P.N.F. presso il Partito ustasnia il consigliere nazionale Benigno Coselochi.

Il *Foglio di Disposizioni* numero 178 del Segretario del Partito reca le classifiche dei Littorali maschili e femminili dello sport per l'anno XIX. Le classifiche sono precedute dalla seguente premessa, che offre una sintesi dei risultati conseguiti attraverso le manifestazioni:

I Littorali maschili dello sport d'alta, in partenza per le armi della gioventù universalistica, si sono svolte nell'anno XIX in collaborazione con il C.O.N.I. soltanto per la specialità del salto e del ghiaccio, in gennaio a Madonna di Campiglio per i G.U.P. di sede universitaria e a Roccaraso in febbraio per i G.U.P. provinciali con la disputa della Coppa «Ulivo» e Mocheletti. Alle manifestazioni hanno partecipato oltre 600 atleti selezionati attraverso gli agonali.

I Littorali femminili dello sport dell'anno XIX, svoltisi sempre con la collaborazione del C.O.N.I., hanno avuto particolare rilievo e hanno messo in luce il notevole livello tecnico e la maturità agonistica raggiunta dalle fasciste universalistiche. In febbraio a Albetone si sono effettuati con ottimi risultati; e con la partecipazione di oltre cento fasciste universitarie, i Littorali femminili dello sport, mentre la manifestazione generale conclusiva si è svolta a Firenze dal 16 al 21 aprile.

Un "Villaggio del soldato" inaugurato da Sorona nell'Urbe. Roma, 12 agosto. Il Segretario del Partito ha inaugurato nel pomeriggio il "Villaggio del soldato", una creazione originalissima del Dopolavoro dell'Urbe in favore dei militari delle Forze Armate. Si tratta di 41 pittoresche costruzioni sorse nel giardino di Piazza Vittorio Emanuele, per opera di ognuno dei vari settori dopolavoristici della Capitale.

Ammissione di allievi solfittici alla scuola centrale carabinieri reali. Roma, 12 agosto. Con Decreto pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, sono state approvate le seguenti modifiche alle norme per partecipare ai concorsi di ammissione ai corsi allievi sottufficiali reali. Al concorso per titoli possono partecipare gli appuntati con qualsiasi anzianità di grado o i carabinieri che alla data d'apertura delle selezioni hanno raggiunto un'anzianità di grado non inferiore ad un anno e prestato servizio di istituto presso la sezione per almeno sei mesi. I concorrenti appuntati e carabinieri dovranno inoltre possedere il diploma di ammissione ad un istituto dell'ordine superiore o altro titolo equipollente o superiore da comprovarsi mediante certificazione delle competenti autorità scolastiche e non avere superato il trentacinquesimo anno di età alla data in cui saranno indetti i concorsi.

Al concorso per esami possono partecipare gli appuntati con qualsiasi anzianità di grado e i carabinieri aventi l'anzianità di grado stabilita di volta in volta in misura non inferiore però a due anni i quali abbiano prestato non meno di un anno di effettivo servizio di istituto presso la sezione. I concorrenti appuntati e carabinieri non dovranno avere superato alla data in cui sarà indetto il concorso il trentacinquesimo anno di età.

Il Duce dispone l'aumento del soccorso giornaliero alle madri dei militari alle armi

Il Duce ha disposto che con decorrenza dal 15 agosto corrente il soccorso giornaliero alle madri bisognose di militari alle armi sia elevato a lire otto. (Stefani).

Gianni Albertini decorato della medaglia d'argento al V.M.

Roma, 12 agosto. Ad uno dei più noti sportivi italiani, Gianni Albertini, che per le sue azioni di guerra è stato dalla Germania decorato con la Croce di Ferro, è stata concessa la medaglia d'argento al valor militare.

Gianni Albertini ha preparato con cura e con sapienza tecnica gli edizioni per la partecipazione di un numero crescente di giovani universitari alle Olimpiadi invernali ed ha compiuto la nota spedizione al Polo nel 1929. Ecco la motivazione della medaglia d'argento concessagli per il valor dimostratosi come pilota.

Abile ardito, di sottile ingegno di sottile da bombardamento, di esecuzioni difficili azioni di guerra su obiettivi fortemente difesi dall'artiglieria e dalla caccia. Sfidando il nemico con impetiva slancio in notti ininterrotte e tempestose, con voli notturni e nel gelo, riuscì a portare fascisti e universitari, e a salvare fascisti e universitari. La difficile e rischiose missioni affidategli. — Cielo dell'Inghilterra sudorientale. 29 ottobre - 22 dicembre 1940-1941.

Le prestazioni dell'assicurazione saranno le seguenti: a) un'indennità in capitale in caso di inabilità permanente assoluta ed in caso di inabilità permanente parziale; b) un'indennità in capitale ai superstiti in caso di morte; c) la cura medica e chirurgica; d) la prima fornitura di apparecchi di protesii.

Per inabilità permanente assoluta viene intesa la conseguenza di un infortunio la quale tolga completamente per tutta la vita l'attività al lavoratore. In tal caso sarà corrisposta all'infortunato un'indennità pari a 50 mila lire per gli alunni delle scuole dell'ordine universitario, delle accademie d'arte e dei corsi di magistero per il disegno e le arti applicate, e di 40 mila lire per gli alunni delle scuole dell'ordine superiore, degli istituti di magistero femminile, dei regii licei artistici e dei corsi superiori degli istituti d'arte e delle scuole dell'ordine elementare limitatamente agli alunni delle scuole del lavoro e della scuola artigiana.

Per inabilità permanente parziale si intende la conseguenza di un infortunio la quale diminuisca essenzialmente per tutta la vita l'attività al lavoro in misura superiore del 20 per cento; in tal caso le indennità da corrispondersi all'infortunato saranno proporzionalmente ridotte in rapporto al grado dell'inabilità. Qualora l'infortunato abbia per conseguenza la morte, le indennità spettanti saranno corrisposte ai discendenti legittimi, legittimati e naturali, ai genitori e al coniuge, osservate per l'ordine e per il concorso degli aventi diritto, le norme del Codice Civile.

Gli esami di maturità inizieranno il 18 settembre. Roma, 12 agosto. Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha comunicato alle dipendenze autorità scolastiche il diario per le prove scritte, grafiche ed orali della prossima sessione autunnale di riparazione degli esami di Stato di maturità classica ed scientifica, abilitativa, magistrale e tecnica e di magistero professionale per la donna.

Il riconoscimento degli scheletri di quattro disprezzati alpini. Milano, 12 agosto. I rappresentanti del gruppo Aziendale Marelli, incaricati di operare l'orientamento dei quattro alpini morti in contesa sul monte Pietra sono tornati in sede, precisando che gli scheletri recuperati sono effettivamente quelli di Umberto e Dino Beltrami, di 25 anni, Antonio Mezzani, di 22, Amedeo Prada, di 27 e Cesare Griffoli, di 25 anni.

Nota industriale torinese assolto da gravi imputazioni. Torino, 12 agosto. Questa mattina, dinanzi al Tribunale Penale è cominciato il processo a carico del industriale Giovanni Maccaico e di Donato Donati.

Riti in memoria di Sauro nel venticinquesimo del sacrificio. Pola, 12 agosto. Nel venticinquesimo anniversario del martirio di Sauro è stato celebrato, nella cappella vescovile del convento di S. Marina, a cura del Capitolo della piazza marittima, un solenne ufficio funebre al quale hanno preso il via i funerali dell'Evoe e tutte le autorità del popolano con a capo il Prefetto. Il cappellano capo della S. Marina, dopo avere celebrato la Santa Messa, ha benedetto la tomba di Sauro, e il giorno successivo ha presenziato alla deposizione inurna e alla sepoltura del suo corpo nel cimitero di S. Andrea.

Scepoli di una nuova galleria nella Ortofiga di Trieste. Trieste, 12 agosto. Nella celebre Grotta Gigante, che si trova sull'altipiano alle porte della città, è stata scoperta una nuova galleria della lunghezza di 78 metri. La Commissione grotte ha scalato una parete verticale, dietro la quale si trova questo nuovo gioiello delle grotte carsiche.

IL LAVORO NELLE SCUOLE

L'ASSICURAZIONE DEGLI STUDENTI contro gli infortuni derivati dalle esercitazioni

Roma, 12 agosto. Col prossimo anno scolastico sarà inaugurata in pieno la deliberata assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro degli alunni delle Regie Scuole, derivanti dalle esercitazioni fatte in applicazione della Carta della Scuola. Questa forma previdenziale è in diretta relazione con l'attuazione della Carta della Scuola, la quale, come è noto, ha introdotto obbligatoriamente negli istituti scolastici di ogni ordine e grado l'insegnamento del lavoro manuale.

Mediante gestione speciale e con apposite norme che saranno emanate, l'assicurazione sarà esercitata dall'Istituto nazionale fascista per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, che metterà a disposizione, come fondo iniziale, la somma di mezzo milione di lire derivante dai residui attivi dell'assicurazione infortuni per gli studenti in ingegneria e architettura. La carica dell'assicurazione sarà a totale carico dello Stato e a tale scopo, esaurito il fondo iniziale, saranno stabiliti i necessari stanziamenti.

Le prestazioni dell'assicurazione saranno le seguenti: a) un'indennità in capitale in caso di inabilità permanente assoluta ed in caso di inabilità permanente parziale; b) un'indennità in capitale ai superstiti in caso di morte; c) la cura medica e chirurgica; d) la prima fornitura di apparecchi di protesii.

Per inabilità permanente assoluta viene intesa la conseguenza di un infortunio la quale tolga completamente per tutta la vita l'attività al lavoratore. In tal caso sarà corrisposta all'infortunato un'indennità pari a 50 mila lire per gli alunni delle scuole dell'ordine universitario, delle accademie d'arte e dei corsi di magistero per il disegno e le arti applicate, e di 40 mila lire per gli alunni delle scuole dell'ordine superiore, degli istituti di magistero femminile, dei regii licei artistici e dei corsi superiori degli istituti d'arte e delle scuole dell'ordine elementare limitatamente agli alunni delle scuole del lavoro e della scuola artigiana.

Per inabilità permanente parziale si intende la conseguenza di un infortunio la quale diminuisca essenzialmente per tutta la vita l'attività al lavoro in misura superiore del 20 per cento; in tal caso le indennità da corrispondersi all'infortunato saranno proporzionalmente ridotte in rapporto al grado dell'inabilità. Qualora l'infortunato abbia per conseguenza la morte, le indennità spettanti saranno corrisposte ai discendenti legittimi, legittimati e naturali, ai genitori e al coniuge, osservate per l'ordine e per il concorso degli aventi diritto, le norme del Codice Civile.

Il riconoscimento degli scheletri di quattro disprezzati alpini. Milano, 12 agosto. I rappresentanti del gruppo Aziendale Marelli, incaricati di operare l'orientamento dei quattro alpini morti in contesa sul monte Pietra sono tornati in sede, precisando che gli scheletri recuperati sono effettivamente quelli di Umberto e Dino Beltrami, di 25 anni, Antonio Mezzani, di 22, Amedeo Prada, di 27 e Cesare Griffoli, di 25 anni.

Nota industriale torinese assolto da gravi imputazioni. Torino, 12 agosto. Questa mattina, dinanzi al Tribunale Penale è cominciato il processo a carico del industriale Giovanni Maccaico e di Donato Donati.

Riti in memoria di Sauro nel venticinquesimo del sacrificio. Pola, 12 agosto. Nel venticinquesimo anniversario del martirio di Sauro è stato celebrato, nella cappella vescovile del convento di S. Marina, a cura del Capitolo della piazza marittima, un solenne ufficio funebre al quale hanno preso il via i funerali dell'Evoe e tutte le autorità del popolano con a capo il Prefetto. Il cappellano capo della S. Marina, dopo avere celebrato la Santa Messa, ha benedetto la tomba di Sauro, e il giorno successivo ha presenziato alla deposizione inurna e alla sepoltura del suo corpo nel cimitero di S. Andrea.

Scepoli di una nuova galleria nella Ortofiga di Trieste. Trieste, 12 agosto. Nella celebre Grotta Gigante, che si trova sull'altipiano alle porte della città, è stata scoperta una nuova galleria della lunghezza di 78 metri. La Commissione grotte ha scalato una parete verticale, dietro la quale si trova questo nuovo gioiello delle grotte carsiche.

dall'art. 7 cioè di violazione della norma per il rinvio e per il contingente l'ammontare a quello di lire 100.000 di maggiorazione, per lo che il cliente complessivamente ha condannato lire due mila e 500 e 6 mesi di reclusione o a 60 mila lire di multa.

Cinque esecuzioni capitali al poligono di Cagliari. Cagliari, 12 agosto. Stamane all'alba, in località Poligono Militare Quilomoso, a circa 5 chilometri da Cagliari, si è già, eseguita la sentenza 28 marzo 1941 della Corte d'Assise di Cagliari, convocata in Oristano, che condannò alla pena capitale Edoardo Sirigu, Paolo Dattu, Giuseppe Zeulla, Giovanni Lalas e Enrico Pilla. Per averne nel comune di Maddux, la sera del 10 agosto 1940, a scopo di rapina e con particolare efferatezza, ucciso Raimondo Picchini, Maria Orrù e Elio Marongiu.

Tragica incidente in piazza Barberini. Cade dalla bicicletta guidata dal padre e finisce sotto le ruote di un autobus. Roma, 12 agosto. Una letta scagliata a recedente stamane alle 7.20 in via del Tritone, Tale Giuseppe Gobbi, abitante in via della Battaria, 56, procedeva per la suddetta via in bicicletta, sulla quale recava il figlio Oscar, di anni 12, quando il Gobbi proveniva dal Largo Tritone ed era diretto a Piazza Barberini allorché giunto all'altezza del numero civico 66, quasi all'incrocio di via Quattro Fontane, veniva raggiunto da un autobus della linea NB -- proveniente da Piazza S. Pietro e diretto a Porta Pia -- condotto dall'autista Francesco Arcangeli, di 47 anni.

Due bimbi avvelenati da semi di albicocca. Milano, 12 agosto. I bimbi Luciano Anna De Servi, 4 anni e il fratello Carlo, di 4 anni, abitanti a Legnano, ricevevano per terra alcuni nocchi di albicocca, di cui mangiarono il seme. Poco dopo, però, erano colti da forti dolori al ventre e al stomaco, e trasportati alla Clinica Meyer, vi erano stati ricoverati in gravissima condizione.

Un agricoltore accoltella una vicina di casa. Alessandria, 12 agosto. L'agricoltore Filippo Tacchini, di 63 anni, residente in frazione Geroliti di S. Michele, ha ferito gravemente con una coltella al fianco ed alla spalla sinistra la casalinga Matilde Cresta di 32 anni.

Notizie agresti. Parliamo ai viticoltori. Nel mese di agosto ai lanestano a occhio (gemme) lo giovani vitigni americani selvaggi. Non è bene lasciare passare agosto senza svolgere questo importante operazione colturale.

Parliamo ai viticoltori. Nell'Ufficio Tecnico del IVAVI ASSLONI è a vostra disposizione per qualsiasi consiglio e indicazione. Propaganda agreste. VIVI ANSAIANI.

PRIMA DI PARTIRE. Visitate il MAZZINO AL PRINCIPE. L'Indipendenza 74, Bologna, Teatro Verdi. Grande assortimento caniche, cancelli, calzon, giacche, calze, pigiama, ecc. PREZZI MINIMI.

PICCOLI AVVISI. Minimino 10 parole ogni avviso. Si ricevono presso le UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA s.r.l. VIA INDEPENDENZA 74, piano terra. I giovedì non ferrati dalle ore 10 alle 12.30 e dalla 14.30 alle 18. Possono essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente.

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA s.r.l. VIA INDEPENDENZA 74, piano terra. I giovedì non ferrati dalle ore 10 alle 12.30 e dalla 14.30 alle 18. Possono essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente.

VILLEGGIATURE, ALBERGHI, STAZIONI CLIMATICHE. SALOMADONNE. La stagione levanta il lago di Lugano. La Società Grandi Alberghi, con sede in Lugano, ha in corso il servizio di villeggiature, a partire dal 15 agosto, per il Monte di Lugano. Gli alberghi Termali, Centrali, Grandi, quest'anno avranno tutti il lago in vista. La compagnia di 6 mesi di reclusione e 3 mila lire di multa; per il Maccaico ha affermato essere il resto prelati

Nelle vacanze **DODICI LIRE** si trovano sempre per tentare la Fortuna. Ricordati: un piccolo sacrificio o una lieve rinuncia quest'anno possono darti vacanze da gran signore l'annoventuro. Ovunque tu vada, acquisti almeno un biglietto della Lotteria di Merano. La Fortuna può attenderti tanto in riva al mare che in cima ai monti.

Lotteria di Merano
"DODICI LIRE"
 E IL SALTO DI UN CAVALLO! POSSONO FARTI MILIONARO

Ore in treno, ore lunghissime e tediose trascorre nell'aria viziata di un scompartimento.

mentola
NON IRRITA LA GOLA

Anche la lama migliore irrita il volto se non si prepara la rasatura con un buon prodotto emolliente. La Crema da barba Mentola è la più efficace per ammorbidire la pelle, tonificare l'epidermide e assicurare una rasatura rapida e gradevole evitando ogni irritazione.

NOTIZIE AGRISTE
PARLIAMO AI VITICOLTORI

Nel mese di agosto ai lanestano a occhio (gemme) lo giovani vitigni americani selvaggi. Non è bene lasciare passare agosto senza svolgere questo importante operazione colturale.

L'Ufficio Tecnico del IVAVI ASSLONI è a vostra disposizione per qualsiasi consiglio e indicazione. Propaganda agreste. VIVI ANSAIANI.

ANNUNZI SANITARI

Prof. Z. Guerrieri
 docente e specialista in MALATTIE GENITO URINARIE - VENEZIA - PELLE

SANDALO PELLE
 L. 45
 per spallato camicia e fresco in caso

BIBI R. CARATI - A. Righi 18

RAPPRESENTANTI, AGENTI, VIAGGIATORI
 L. 150 per parola.

CAMERE MOBILIATE e PENSIONI
 L. 150 per parola.

DOMANDE D'IMPIEGO e di LAVORO
 L. 60 per parola.

Vertical text on the far left edge of the page, likely a page number or publication information.

RIFRENTI

Lo schieramento delle forze sul fronte orientale

Le armate di Budienny prese in una gigantesca morsa - I germanici a sud est di Pietroburgo

Berlino, 12 agosto
Visto che un fronte occidentale...
La R.A.F. non riesce a costruirlo, che qualche cosa bisogna pur fare affinché Stalin abbia almeno l'illusione di possedere una difesa...
L'idea di un fronte occidentale...
L'idea di un fronte occidentale...
L'idea di un fronte occidentale...

"La Verdun rossa"

Mentre tutto il mondo apprendeva...
L'idea di un fronte occidentale...
L'idea di un fronte occidentale...
L'idea di un fronte occidentale...

TAULERO ZULBERTI

La grandiosa battaglia nell'ansa del Dniepr

(Nostro servizio)

Berlino, 12 agosto
La grande battaglia di Smolensk...
L'idea di un fronte occidentale...
L'idea di un fronte occidentale...

Occupandosi degli sviluppi della situazione militare in Crimea...
L'idea di un fronte occidentale...
L'idea di un fronte occidentale...

Resultati formidabili

Nel settore centrale si constata...
L'idea di un fronte occidentale...
L'idea di un fronte occidentale...

Le gravissime perdite

cominciano a pesare sui russi

Berlino, 12 agosto
Le operazioni militari che si stanno svolgendo nella zona del Lago Ilmen...
L'idea di un fronte occidentale...
L'idea di un fronte occidentale...

Il volto della guerra

Ma anche alcune cose ci sono che possono aiutarci a capire la nostra situazione...
L'idea di un fronte occidentale...
L'idea di un fronte occidentale...

La trovata di Eden

C'è una sentenza del popolo non si può dire nulla...
L'idea di un fronte occidentale...
L'idea di un fronte occidentale...

L'inflazione in Inghilterra

Stoccolma, 12 agosto
(G.B.) Si ha da Londra: La circolazione cartacea in Inghilterra...
L'idea di un fronte occidentale...
L'idea di un fronte occidentale...

Il saluto del Duce a diciottomila operai italiani recato da Lombrasa

Lima, 12 agosto

Al 18 mila operai italiani che ormai da tempo lavorano a Lima è venuto a portare il saluto del Duce l'eccezionale Lombrasa, commissario per le migrazioni e la colonizzazione.
Egli è stato ricevuto alla stazione da un comitato di benvenuto formato dall'Espresso del Comune della delegazione sindacale italiana di Lima, capeggiata dal comm. Rizzo, oltre che dal Ministro Rocchia, console generale a Vienna, e dal generale di polizia...
L'eccezionale Lombrasa ha passato in rivista le compagnie d'onore del Partito e dell'Esercito, mentre la banda militare suonava il "prescritto-marscia" e gli inni italiani. Egli si è recato quindi al Landhaus dove il Führer...
L'eccezionale Lombrasa ha passato in rivista le compagnie d'onore del Partito e dell'Esercito, mentre la banda militare suonava il "prescritto-marscia" e gli inni italiani. Egli si è recato quindi al Landhaus dove il Führer...
L'eccezionale Lombrasa ha passato in rivista le compagnie d'onore del Partito e dell'Esercito, mentre la banda militare suonava il "prescritto-marscia" e gli inni italiani. Egli si è recato quindi al Landhaus dove il Führer...

Un fronte universale

vagheggiato dagli anglo-americani

Berlino, 12 agosto
Commentando le voci corse intorno ai colloqui fra personalità politiche americane ed inglesi, il "New York Times" osserva che le dichiarazioni dei giornali di Nuova York e di Londra sono abbastanza eloquenti per venire analizzate con attenzione. Il sistema mondiale anglo-americano mira a costituire un fronte universale contro la Germania, l'Italia e il Giappone...
L'idea di un fronte occidentale...
L'idea di un fronte occidentale...

Nuovi scontri alla frontiera tra Perù ed Ecuador

Lima, 12 agosto

Un comunicato ufficiale informa che patiglieri ecuradoriani hanno attaccato ieri mattina il posto peruviano di frontiera di Puntaria mentre altri tentavano di guadagnare il fiume Macara, venendo respinti ad inseguiti da forze peruviane. (R.S.)

Truppe ed armi dei sovietici sul fronte finlandese

L'organizzazione dell'esercito e la tattica dei rossi desunte dai dati raccolti tra i combattenti delle prime linee

Fronte del Ladoga, 12 agosto
Stiamo agli spiccioli del viaggio che ci ha mostrato la guerra finica contro l'Unione Sovietica in una successione rapida, ma efficace, di quadri...
L'idea di un fronte occidentale...
L'idea di un fronte occidentale...

Passaggiata tra le mine

Lo Stato Maggiore sovietico non si contenta di raccogliere truppe, artiglierie, ma anche le armi e le munizioni...
L'idea di un fronte occidentale...
L'idea di un fronte occidentale...

Mediocri ufficiali

Non ho udito neppure adesso dei giudizi molto lusinghieri sugli ufficiali...
L'idea di un fronte occidentale...
L'idea di un fronte occidentale...

Armamento eterogeneo

Raccogliendo solo qualche episodio abbandonando la sfera della tattica, alla quale è categoricamente vietato l'ingresso...
L'idea di un fronte occidentale...
L'idea di un fronte occidentale...

La ricostruzione in Croazia

Il Poglavnik sottolinea l'importanza della adozione del partito di Macek al movimento ustasciano

Zagabria, 12 agosto

Stanziano il Poglavnik ha ricevuto in audienza il capo dell'ufficio di Zagabria dell'agenzia Stefani e, nel corso del cordiale colloquio, che è durato oltre un'ora, ha cortesemente aderito a una delle dichiarazioni per la stampa italiana. Essendo appena dell'altro giorno la storica seduta al Sabor di Zagabria, dove ex deputati e capi delle organizzazioni del discolto partito dei comunisti croati...
L'idea di un fronte occidentale...
L'idea di un fronte occidentale...

Adesione spontanea

L'adesione cui accennate - ha risposto il Poglavnik - non è giunta in massa né improvvisa. A parte il fatto che la massa rurale già da tempo è stata dalle nostre idee...
L'idea di un fronte occidentale...
L'idea di un fronte occidentale...

22 morti nella caduta di un aereo da trasporto inglese

Nuova York, 12 agosto

L'Associated Press apprende da Montreal che secondo una comunicazione ufficiale dell'aviazione britannica un aereo da trasporto inglese che doveva essere messo in servizio tra la Gran Bretagna e il Canada...
L'idea di un fronte occidentale...
L'idea di un fronte occidentale...

La grave situazione di Hong Kong

Amoy, 12 agosto

Una epidemia di colera si sta rapidamente diffondendo ad Hong Kong...
L'idea di un fronte occidentale...
L'idea di un fronte occidentale...

Epidemia di paralisi infantile negli Stati Uniti

Nuova York, 12 agosto

Da vari Stati meridionali si segnalano un preoccupante epidemia di paralisi infantile. Specialmente colpiti sono gli Stati della Georgia e dell'Alabama...
L'idea di un fronte occidentale...
L'idea di un fronte occidentale...

Giovanni Telesio direttore responsabile

S. A. Poligrafici Il Resto del Carlino

Gasparrone Serrazanetti di anni 90

avvenuta in Castenato il giorno 12 agosto alle ore 17.30.

Giovedì 14 corr. alle ore 9 sarà celebrata la messa funebre nella chiesa parrocchiale di Gasparrone. Fin d'ora si ringrazierà coloro che vorranno parteciparvi.

Non fiori ma opere di bene.

La presente serve anche come partecipazione personale.

Castenato, 13 Agosto 1941 X. D.

Il 10 agosto mancava all'affetto del suo cari

IRIS BOCCHI

in GASPARRINI

A stimolazione avvenuta nel giorno il ferale annuncio di morte, la figlia, i genitori ed i parenti tutti.

Bologna, 12 agosto 1941. XIX

Il 10 agosto mancava all'affetto del suo cari

GLORIE DELLA MARINA ITALIANA

La medaglia d'oro concessa a tre eroici marinai

Roma, 13 agosto

Il foglio d'ordini del Ministero della Marina reca il conferimento, su proposta del Duca, della medaglia d'oro al V. M. ai seguenti eroici ufficiali:

Capitano di fregata Francesco Minibelli, da Livorno: «Comandante di torpediera di scorta del gruppo di torpedieri con truppe germaniche destinate a Creta per l'occupazione dell'isola, si contrattò notte tempo con una formazione navale avversaria di tre incrociatori ed alcuni cacciatorpediniere. Fatto segno di violento concentrato fuoco nemico a distanza serrata, con mirabile audacia ed eccezionale prontezza si lanciava all'attacco ed in una mischia vivacissima coltiva con due siluri un incrociatore, il bombardando con abile manovra riusciva quindi a disimpegnare dalla reazione nemica la sua unità che, travolta di colpi nella lotta vittoriosa, rientrava coi suoi mezzi alla base». (Mare Negro, notte sul 22 maggio 1941-XIX).

Francesco Minibelli

Il capitano di fregata Francesco Minibelli è nato a Livorno il 15 aprile 1902; giunse a Creta nel 1941 e sostenne il combattimento del 22 maggio, prendendo parte ai servizi sui mari dell'Estremo Oriente. Tornato in Patria nel 1936, conseguì nel 1938 la promozione a tenente di vascello e fu chiamato al Ministero come segretario particolare del comandante di banda del sottosegretariato di Stato e poi ministro Striano. Partecipò come segretario della Sezione Marina italiana ai lavori della Conferenza navale per la riduzione degli armamenti tenutasi a Londra nel 1936. Partecipò inoltre nel servizio di comunicazioni, rientrando in squadra assolutamente brillantemente, in molteplici incursioni affidatgli. Conseguita la nomina a capitano di corvetta nel 1939 e fu in seguito assegnato alla condotta di torpediera per la missione di Creta, come comandante di C. T. partecipò alla campagna d'Albania. Chiamato nel 1939 all'ufficio di Stato Maggiore della R. Marina vi ha diretto in tempo di guerra, ed in modo encomiabile, il servizio del centro R.

Assegnato di nuovo al comando di una torpediera di scorta durante una missione di restringimento, nella notte fra il 30 ed il 31 gennaio 1941, manovrava con decisione e perizia per portarsi all'attacco di un convoglio nemico fortemente scortato. Raggiunto l'obiettivo si accinse al combattimento, secondo ad affondare una grossa unità da trasporto carica. Persisteva nella manovra di attacco tentando di operare un secondo lancio, ma impedito dalla reazione di una forte scorta, manovrava in modo da rientrare col sezionario alla base senza danni ai torpedieri, né perdite di materiale. Questa brillante azione di guerra nel Mediterraneo orientale, che confermava le sue attitudini di audace e abile comandante, veniva decorata della medaglia d'argento al V. M. alla quale ora si aggiunge, a definitiva consacrazione del suo eroico ed esemplare servizio, la medaglia d'oro per il magnifico scampo nella notte di Creta. È insignito della Croce di ferro di seconda classe.

Giuseppe Cigala-Fulgosi

Capitano di corvetta Giuseppe Cigala-Fulgosi, da Piacenza: «Comandante di torpediera di scorta ad un gruppo di motorine con truppe germaniche destinate a Creta per l'occupazione dell'isola, avvistata in pieno giorno una rilevante formazione navale nemica di incrociatori e cacciatorpediniere manovrava con grande perizia e decisione per occultare il convoglio alle navi avversarie; si lanciava quindi all'attacco con temerario ardimento sfidando la schiacciata superiorità del nemico ed il suo violento fuoco a distanza. Il convoglio, che affondava colpito in pieno. Col suo gesto audace e coronato dal successo salvò il convoglio da sicura distruzione». (Mare Negro, 22 maggio 1941-XIX).

Il capitano di corvetta Giuseppe Cigala-Fulgosi è nato a Piacenza il 25 luglio 1916. Comandò la torpediera in Creta il 22 maggio 1941 con spirito di iniziativa ed aperta intelligenza, conseguendo la nomina di sottotenente di vascello nel 1931. In seguito, nel 1933 presso il Comando superiore navale di Estremo Oriente, confermava le sue brillanti doti come ufficiale del Battaglione italiano in Cina. Al ritorno in Patria fu promosso nel 1935 tenente di vascello e nominato aiutante di bandiera del comandante in capo del Dipartimento marittimo del Tirreno. Dal 1936 al 1940 è stato ufficiale di ordinanza di S.A.R. il Duca di Genova, meritando il più alto elogio per le sue qualità guerriere. Imbarcato su un C. T. come ufficiale di scorta, partecipò alle operazioni di Creta, meritandosi l'incarico di scorta per la difesa della linea di scorta, sprezzo del pericolo e capacità professionale. Con la stessa unità partecipò allo scampo di Capo Suda ed ottenne quindi il comando di una grossa unità da trasporto, in cui ha ottenuto la medaglia d'oro al V. M. Nel luglio 1941 ha conseguito la nomina a capitano di corvetta. È insignito della Croce di ferro di seconda classe.

Luigi Faggioli

Tenente di vascello Luigi Faggioli, da La Spezia: «Comandante di un reparto di mezzi navali d'assalto penetrava di notte, alla testa delle sue unità, nell'entroterra di una munita base nemica e, con sangue freddo ed esemplare, dopo avere superato tre ordinati ostacoli e sbarramenti, le guidava all'attacco, riuscendo ad affondare un incrociatore pesante e due grandi piroscafi. Mirabile esempio di audacia congiunta con la più salda ed eroica determinazione di portare a termine la missione affidatgli per la gloria della Patria e della Marina». (Baia di Suda, 28 marzo 1941-XX).

Il tenente di vascello Luigi Faggioli è nato a La Spezia il 9 novembre 1909. Guardiamarina di complemento nel 1929, fu nominato sottotenente di vascello nel 1931 e dette ben presto prova delle sue ottime doti di ufficiale e della sua cultura. Ebbe vari incarichi, tra cui quello di istruttore e di insegnante alle scuole C.R.E.M., finché nel 1935 fu trasferito in S.P.E.M., confermando le sue ottime qualità specialistiche al comando di una piccola unità. Nel 1938 conseguì la promozione a tenente di vascello. Nel 1938 si recava in Africa Orientale come ufficiale di ordinanza di S.A.R. il Duca di Acaonia, di cui meritò l'alto onore, specialmente per l'organizzazione di una grande campagna nel bacino orientale. Tornando in Italia nel 1940 veniva destinato alle fucille della base di Suda, dimostrando in questa occasione di grande intelligenza e di abile e attiva condotta. È magnificamente rifiutato nell'eroica azio-

Il profondo rinnovamento morale

operato dal Fascismo tra la gioventù

Roma, 13 agosto

Il Duca ha ordinato che a noi campari, negli accantonamenti e nelle manifestazioni collettive della G.I.L., gli ufficiali ed i dirigenti consumino il medesimo rancio dei gregari.

Questa disposizione contenuta nel Foglio di Disposizioni del segretario del Partito, da noi ieri pubblicato, fa a testimoniare quale profondo rinnovamento morale abbia compiuto il Fascismo anche in questo campo, in cui i regimi democratici e liberali conservano una disciplina formale che rende estremi i capi e i gregari. La disciplina creata dal Duca, la disciplina fascista per intendere, poggia su basi più solide e più sane ed è ben diversa cosa, che non si appaga di manifestazioni superficiali e, sia nei campi di guerra come nelle officine, è più rigorosa e sentita e più consapevole, pervasa come è da un bene inteso spirito di cordiale e schietto cameratismo che nulla toglie al rispetto dovuto dai gregari ai propri superiori. È un sentimento di cameratismo cordiale fra capi e gregari, che fa del nostro popolo una sola grande famiglia e che rende a tutti la coscienza di collaborare ad una stessa impresa con la guida del Capo, in una scorta di valori gerarchici, al cui vertice sta il Duca. La disposizione, quindi, che risponde al nuovo costume fascista - si inquadra perfettamente nei superiori principi etici del Fascismo.

Direttive del Ministro Tassinari per l'attività agricola e l'alimentazione

Atene, 13 agosto

Il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste ha tenuto una riunione presso il locale Consiglio provinciale delle Corporazioni agricole di Padova, al quale parteciparono i Presidenti dei distretti, gli Ispettori agrari e i Direttori delle Sezioni dell'alimentazione delle province di Padova, Treviso, Novara e Verelli, il Presidente, il Vicepresidente, il Direttore dell'Ente Nazionale Risi e il Direttore generale dell'Amministrazione provinciale.

Sono stati esaminati i problemi relativi al riso, agli ammassi e all'alimentazione. Il Ministro ha impartito opportune direttive per la attività agricola in corso e per i servizi dell'alimentazione.

Le norme che disciplinano l'ammasso dei semi oleosi

Roma, 13 agosto

Un provvedimento in corso di pubblicazione, allo scopo di stimolare ed incrementare la produzione dei semi oleosi, particolarmente utile nell'attuale periodo di guerra, è stato emanato dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste. Il provvedimento ha per oggetto la disciplina in agricoltura con la norma già adottata per altri prodotti agricoli che hanno dato ottima prova. Il provvedimento stabilisce che i prodotti agricoli di cui sono oggetto sono: l'olio di oliva, il girasole, il geranio, il sesamo, il sesame, il girasole, il geranio, il sesamo, il sesame.

Mille madri di combattenti

Venezia, 13 agosto

A cura del Fascio femminile di Portogruaro sono state invitate le madri dei combattenti - circa un migliaio - alle quali ha parlato la Segreteria provinciale delle masse rurali. Illustrando loro gli ideali che muoiono nell'eroica lotta della guerra antituberculosa e della guerra antiebraica. Le parole della gerarca sono state interrotte dalle vivissime acclamazioni delle madri dei valorosi combattenti, che in tale occasione hanno rinnovato la fedeltà di cuore data i propri figli per la grandezza della Patria per il raggiungimento degli ideali mussoliniani.

Il Partito dona all'Esercito il "Canzoniere del soldato"

Roma, 13 agosto

Il Partito ha pubblicato in bella edizione illustrata, di piccolo formato, un canzoniere del soldato a cui sarà distribuito a tutti i soldati italiani che si recano al fronte. Il canzoniere è stato compilato e curato dal Popolario.

La lotta antituberculosa

Un ulteriore ufficio impulso per l'applicazione della nuova convenzione antituberculosa

Roma, 13 agosto

La vasta applicazione della convenzione stipulata fra l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale e la Mutua di malattia dell'industria e dell'agricoltura, per l'assistenza tempestiva agli ammalati, è stata sostenuta dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Dirigenti tedeschi della Gioventù femminile hitleriana giunte a Venezia

Venezia, 13 agosto

Sono giunte a Venezia, provenienti dal Brennero, numerose camerate dirigenti della Gioventù femminile hitleriana, accompagnate da due Ispettori del Partito e da un ufficiale del Comando generale della G. I. L.

La partenza per l'Italia della delegazione commerciale croata

Zagabria, 13 agosto

Oggi parte per l'Italia la Delegazione commerciale croata per regolare le questioni di acquisto di materie primarie, di infierimento e della navigazione commerciale italo-croata. (E. S.)

Un discorso di Pio XII

a trecento coppie di sposi

Città del Vaticano, 13 agosto

Nell'aula delle benedizioni, dove si è recato in sedia gestatoria, il Papa si è recato in sedia gestatoria, il Papa si è recato in sedia gestatoria, il Papa si è recato in sedia gestatoria.

Opera del Premio Cremona

esposta ad Hannover

Cremona, 13 agosto

In 9 settembre prossimo verrà inaugurata ad Hannover una esposizione nella quale figurano 85 opere scelti fra quelle poste alla Mostra del Premio Cremona. Dette opere, che in questi giorni sono state spedite alla volta di Hannover sono di 72 pittori e precisamente: Mus Di San Vincenzo della Fonte (Asti), Mercadanti di Torone, Salerno, Melicovich di Fosselambro e Longoni di Casarita (Como), Trevisano di Taranto di Campobasso, Calarini e di Prete di Viareggio, Ricchetti di Piacenza, Dante e Paganelli di Virgilio di Sarno (Salerno), Barbieri, Siani Pali e Zambelli di Alessandria, Garangoni di Salsomaggiore, Abate di Casoria (Napoli), Amadio e Mori di Venezia, Maggi, Bianco, Velanno, Montezemolo, Fusina e Burattini di Torino, Pisani di Padova, Barilli e Ricchetti di Caserta, Caputo di Caserta, Caputo di Caserta, Caputo di Caserta.

Una donna chiede in ordine di essere considerata dal Papa - l'inizio della feria in Vaticano

Città del Vaticano, 13 agosto

Una donna chiede in ordine di essere considerata dal Papa - l'inizio della feria in Vaticano. Una donna chiede in ordine di essere considerata dal Papa - l'inizio della feria in Vaticano.

Il tema del prossimo convegno del tessile tipo

Venezia, 13 agosto

I comitati della organizzazione della Mostra del tessile e dell'abbigliamento autarchico hanno deliberato di svolgere nei giorni 5, 6 e 7 settembre, i lavori relativi al Convegno nazionale del tessile tipo.

Il riscatto di pubblici servizi

concorso alle Provincie e ai Comuni

Roma, 13 agosto

È stato approvato nei giorni scorsi l'Assemblea legislativa un importante provvedimento destinato a conferire ai Comuni e alle Provincie la facoltà di riscattare i pubblici servizi municipali durante il corso della guerra o entro un anno dalla sua cessazione.

Il codice della bellezza

Venezia, 13 agosto

Il codice della bellezza. Il codice della bellezza. Il codice della bellezza.

La lotta antituberculosa

Un ulteriore ufficio impulso per l'applicazione della nuova convenzione antituberculosa

Roma, 13 agosto

La vasta applicazione della convenzione stipulata fra l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale e la Mutua di malattia dell'industria e dell'agricoltura, per l'assistenza tempestiva agli ammalati, è stata sostenuta dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Dirigenti tedeschi della Gioventù femminile hitleriana giunte a Venezia

Venezia, 13 agosto

Sono giunte a Venezia, provenienti dal Brennero, numerose camerate dirigenti della Gioventù femminile hitleriana, accompagnate da due Ispettori del Partito e da un ufficiale del Comando generale della G. I. L.

La partenza per l'Italia della delegazione commerciale croata

Zagabria, 13 agosto

Oggi parte per l'Italia la Delegazione commerciale croata per regolare le questioni di acquisto di materie primarie, di infierimento e della navigazione commerciale italo-croata. (E. S.)

Bimbo investito ed ucciso

da un'auto pubblica

Alghero, 13 agosto

Un ragazzo di nome Paolo, figlio di un'auto pubblica, è stato investito ed ucciso da un'auto pubblica.

Tre amiche annegate nell'Adriatico

Milano, 13 agosto

Tre amiche annegate nell'Adriatico. Tre amiche annegate nell'Adriatico.

Advertisement for 'Nelle vacanze DODICI LIRE'. Includes an illustration of a person relaxing and text describing vacation packages.

Advertisement for 'Lotteria di Merano'. Includes a horse and rider illustration and text about lottery prizes.

Advertisement for 'IPPODROMO SESANA MONTECATINI TERME'. Includes text about horse racing events.

Large advertisement for 'Premio Principe di Napoli'. Includes details about horse races and prizes.

